



Provincia di Pesaro e Urbino

**DOCUMENTO UNICO  
DI PROGRAMMAZIONE**  
2016 - 2018

# Documento Unico di Programmazione 2016 – 2018

PREMESSA pag. 1

## **SEZIONE STRATEGICA**

### CONDIZIONI ESTERNE

Il quadro normativo nazionale pag. 2  
Lo scenario della manovra di bilancio per l'anno 2016 della Regione Marche pag. 3  
Il riordino delle province pag. 5  
Analisi e lettura del nostro territorio: pag. 7  
- La Popolazione  
- Il territorio  
- L'economia insediata

### CONDIZIONI INTERNE

Monitoraggio dell'attività di programmazione: il ciclo della performance pag. 20  
Gli accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata pag. 23  
Società direttamente partecipate dall'Ente pag. 47  
Le risorse umane pag. 56  
Le strutture pag. 57

MISSIONI – OBIETTIVI STRATEGICI pag. 58

Missione 1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione  
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio  
Missione 8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa  
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità  
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale  
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

**SEZIONE OPERATIVA** pag. 67

**SEZIONE OPERATIVA – ALLEGATI** pag. 69

**1- PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE**

**2- FABBISOGNO DI PERSONALE**

**3- PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI**

**4- PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE  
AUTONOMA DA AFFIDARE A SOGGETTI ESTERNI 2016-2018**

**5- OBIETTIVI SOCIETA' PARTECIPATE**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Per quanto riguarda l'approvazione del DUP 2016/2018 a seguito del parere favorevole della Conferenza Stato – Città, la stessa è stata rinviata al 31 dicembre 2015 ed entro il 28 febbraio 2016 potrà essere approvato l'eventuale aggiornamento del DUP.

## SEZIONE STRATEGICA

### CONDIZIONI ESTERNE

#### **Il quadro normativo nazionale**

Il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2015/2020 è il documento strategico - programmatico che definisce gli interventi e le strategie di politica regionale da attuarsi in Italia. Elaborato congiuntamente dallo Stato centrale e dalle Regioni è lo strumento che inquadra la politica di coesione comunitaria, orientandola alla competitività e agli obiettivi di Lisbona tramite gli strumenti finanziari dell'UE (Fondi strutturali) e quelli nazionali (Fondo per le aree sottoutilizzate - FAS). L'Europa sta vivendo una fase di trasformazione. La crisi ha vanificato anni di progressi economici e sociali e messo in luce le carenze strutturali dell'economia europea. Nel frattempo il mondo si sta rapidamente trasformando e le sfide a lungo termine (globalizzazione, pressione sulle risorse, invecchiamento) si accentuano. L'UE deve prendere in mano il proprio futuro. Per ottenere buoni risultati l'Europa deve agire in modo collettivo, in quanto Unione. “Abbiamo bisogno di una strategia che ci consenta di uscire più forti dalla crisi e di trasformare l'UE in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva caratterizzata da alti livelli di occupazione, produttività e coesione sociale.” - *Comunicazione della Commissione Europa 2020* “Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”. La Strategia Europa 2020 colloca la sua nascita nel 2010, anno in cui la Strategia di Lisbona si avvia verso la sua fase conclusiva. Si ricorda che l'obiettivo della “vecchia” Strategia era quello di rendere l'Unione Europea “un'economia competitiva basata sulla conoscenza e la sostenibilità per il lavoro e la coesione sociale”. La conclusione di questo primo decennio (2000-2010) capita in concomitanza con un periodo particolare per il contesto economico europeo e mondiale, di crisi generalizzata. L'attenzione sul futuro della Strategia e sugli obiettivi che sono stati individuati è dunque particolarmente alta; la scelta dei temi e degli obiettivi per il futuro dell'Unione Europea ha subito sicuramente l'influenza non solo dei pareri che le regioni e le città hanno espresso, ma anche delle esigenze che emergono dal contesto economico e sociale per far fronte alla crisi. Sulla base dell'esperienza acquisita con la Strategia di Lisbona, inoltre, le istituzioni locali hanno espresso la chiara esigenza di una revisione importante nel processo di costruzione di quella che oggi è la nuova “versione”. A tal proposito viene riconosciuta sempre più importanza alle regioni e alle città, che rappresentano il livello locale, da parte degli organismi europei; anche per questa ragione è stato avviato un processo di consultazione sia da parte della Commissione Europea che da parte del Comitato delle Regioni sulla Strategia Europa 2020.

Il pacchetto legislativo sulla politica di coesione 2014-2020 introduce importanti cambiamenti, quali un coordinamento rafforzato della programmazione dei quattro fondi comunitari collegati al Quadro Strategico Comune 2014-2020 in un unico documento strategico, e una stretta coerenza rispetto ai traguardi della strategia Europa 2020 per la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile dell'UE e rispetto agli adempimenti previsti nell'ambito del Semestre europeo di coordinamento delle politiche economiche.

L'Accordo di partenariato definisce, a livello di ciascuno Stato membro, i fabbisogni di sviluppo, gli obiettivi tematici della programmazione, i risultati attesi e le azioni da realizzare tramite l'impiego dei fondi strutturali. Il processo di preparazione del documento strategico è stato avviato con la presentazione da parte del Ministro per la coesione territoriale, d'intesa con i Ministri del Lavoro, e delle Politiche Agricole, Forestali e Alimentari, nel dicembre 2012, del documento “**Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi strutturali**”, che ha definito l'impianto metodologico del nuovo ciclo, individuando sette innovazioni volte a rafforzare l'efficacia e la qualità della spesa dei fondi.

Le **sette innovazioni** di metodo sono riassumibili in altrettante parole chiave: **risultati attesi**, esplicitati in termini misurabili grazie a indicatori quantitativi dell'impatto prodotto sulla vita dei cittadini dagli interventi pubblici; **azioni**, da indicare in termini puntuali e operativi; tempi vincolanti e esplicitamente associati ai soggetti responsabili da cui dipendono le scadenze; **partenariato mobilitato**, da coinvolgere tempestivamente nei processi che portano alle decisioni

sulle politiche sia in fase di programmazione sia in fase di attuazione; **trasparenza**, da esercitare attraverso il dialogo sui territori e secondo il metodo OpenCoesione; **valutazione** degli effetti prodotti dagli interventi di sviluppo cofinanziati e del modo in cui tale effetto ha luogo; **rafforzamento del presidio nazionale** sull'attuazione, attraverso il monitoraggio sistematico dei programmi cofinanziati e le verifiche sul campo per accertare lo stato degli interventi, l'assistenza e l'affiancamento strutturato dei centri di competenza nazionale alle autorità responsabili dell'attuazione, nelle situazioni maggiormente critiche.

Sulla base dell'impianto metodologico così definito, è stato avviato il confronto partenariale finalizzato alla stesura dell'Accordo di partenariato, con una prima fase di consultazione molto ampia che, attraverso i lavori di 4 Tavoli tecnici e l'organizzazione di 17 Audizioni tematiche, ha coinvolto sia i livelli istituzionali sia le forze sociali ed economiche e i rappresentanti della società civile. I lavori dei Tavoli tecnici sono stati organizzati raggruppando le undici grandi aree tematiche di possibile intervento dei fondi (c.d. **Obiettivi tematici** nel nuovo regolamento) su **4 missioni** così individuate: **“Lavoro, competitività dei sistemi produttivi e innovazione”**; **“Valorizzazione, gestione e tutela dell'ambiente”**; **“Qualità della vita e inclusione sociale”**; **“Istruzione, formazione e competenze”**. L'ampio confronto ha permesso di definire, secondo il metodo condiviso, il binomio risultati attesi (indicatori)-azioni per ciascuno dei seguenti obiettivi tematici oggetto della proposta di regolamento.:

**obiettivo tematico 1** - rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

**obiettivo tematico 2** - migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime

**obiettivo tematico 3** - promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura

**obiettivo tematico 4** - sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori

**obiettivo tematico 5** - promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi

**obiettivo tematico 6** - tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

**obiettivo tematico 7** - promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete

**obiettivo tematico 8** - promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori

**obiettivo tematico 9** - promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione

**obiettivo tematico 10** - investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente

**obiettivo tematico 11** - rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente

## **Lo scenario della manovra di bilancio per l'anno 2016 della Regione Marche**

A seguito del rinnovamento della macchina amministrativa la Giunta si è impegnata a liberare risorse da utilizzare per migliorare i servizi offerti ai cittadini marchigiani. In quest'ottica, è cruciale il rafforzamento delle funzioni di programmazione regionale integrata e del coordinamento con le istituzioni internazionali, comunitarie, statali e locali.

La drastica contrazione delle risorse trasferite dal livello centrale alla Regione (-55% fra il 2010 ed oggi!) è insostenibile in quanto mette a rischio i servizi essenziali per i cittadini. Sono in corso trattative con il Governo per evitare ulteriori riduzioni nelle risorse. Ciò impone ancor più la consapevolezza degli obiettivi e della migliore allocazione delle risorse, in una visione di sistema e di priorità condivise con il territorio. In tale contesto, la consapevolezza della necessità di una rigorosa gestione finanziaria è fondamentale.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) costituisce la declinazione regionale del DEF nazionale, come definito dalla legge n. 196/2009. Costituisce cioè lo strumento a carattere generale e di contenuto programmatico con cui la Regione Marche concorre al perseguimento degli

obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea e ne condivide le conseguenti responsabilità. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, come previsto dall' art. I della legge n. 196/2009 e successive modificazioni e integrazioni.

In tale contesto, la Regione determina gli obiettivi dei propri bilanci annuali e pluriennali in coerenza con gli obiettivi programmatici risultanti dal DEF nazionale

Il DEFR costituisce quindi un riferimento per la visione e la strategia dell'attività regionale nel triennio di avvio della attuale legislatura, nel più ampio contesto del programma di legislatura 2015-2020. Fra l'altro, fornisce la visione d'insieme della Politica Regionale Unitaria, che si articola con riferimento alle risorse e agli strumenti della programmazione comunitaria 2014-2020, i cui documenti operativi regionali sono stati recentemente adottati, e al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).

Il DEFR 2016-2018 è stato coordinato e redatto dal Servizio "Risorse finanziarie e politiche comunitarie" della Regione Marche, col contributo delle varie strutture regionali.

Il DEFR, nel contesto degli scenari economico-finanziari internazionali, nazionali e regionali, individua le politiche da adottare e gli obiettivi della manovra di bilancio regionale, tenendo conto degli obiettivi del Patto di stabilità interno, esponendo il quadro finanziario unitario regionale di tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi, della programmazione unitaria regionale, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento.

Questo primo Documento di Economia e Finanza Regionale per le Marche è adottato con riferimento agli esercizi 2016, 2017 e 2018. Contiene dunque le linee programmatiche dell'azione di governo regionale per il periodo compreso nel bilancio di previsione 2016-2018, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di azione regionale, nel quadro della finanza pubblica nazionale.

Gli obiettivi indicati nel DEF 2015 (approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 10 aprile) e nella Nota di aggiornamento (deliberata lo scorso 18 settembre)', possono essere sintetizzati in: • sostenere la ripresa economica evitando aumenti del prelievo fiscale e allo stesso tempo rilandando gli investimenti;

- ridurre il disavanzo e avviare il debito pubblico in rapporto al PIL su un percorso di riduzione, consolidando così la fiducia del mercati e riducendo la spesa per interessi;
- favorire gli investimenti e le iniziative per consentire un recupero dell'occupazione.

In primo luogo, va evidenziato come la manovra di bilancio regionale per il triennio 2016-2018 si definisce nel rispetto degli equilibri e dei saldi di bilancio indicati dal D.lgs. 118/2011 e s.m.i., che costituiscono il nuovo riferimento normativo di bilancio anche per la Regione Marche. Quindi, il rispetto di tali indicatori, in aderenza alla norma citata, costituisce il primo ineludibile obiettivo del bilancio regionale.

Come previsto dal D.lgs. 118/2011, la Regione definisce nel DEFR gli obiettivi della propria manovra di bilancio per il triennio 2016-2018, tenendo conto anche degli obiettivi del Patto di stabilità interno

La manovra per il periodo 2016-2018 si basa e si contestualizza nel quadro dei risultati del rendiconto 2014. Le strategie e gli obiettivi per lo sviluppo regionale, il potenziamento dell'economia e l'intervento a favore delle politiche per il lavoro sono stati espressi e descritti con riferimento alle missioni ed ai programmi individuati dal D.lgs. 118/2011, ed in relazione agli ambiti di azione regionale.

Gli obiettivi in relazione all'ambito specificatamente finanziario della manovra di bilancio per il 2016-2018 sono articolati, in coerenza con le indicazioni dell'allegato 4/I al D.lgs. 118/2011,

Il Patto di Stabilità Interno, nato nel 1999 specificatamente nel trattato di Maastricht, si è tradotto per tutti gli enti territoriali italiani in una forte limitazione alla spesa, soprattutto quella d'investimento.

In Italia è stato attuato, nei diversi anni, quasi sempre in modi differenti, alternando i saldi finanziari con i vincoli sui tetti di spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La normativa sul Patto di Stabilità Interno è stata spesso convulsa, tanto che le regole, normalmente fissate in sede di manovra di finanza pubblica, spesso venivano più volte modificate in corso d'anno, costringendo gli enti ad una tempestiva riprogrammazione della spesa.

La Regione Marche in questi anni ha sempre rispettato il Patto di Stabilità Interno e, dall'anno 2011, ha attuato anche i cosiddetti patti di solidarietà territoriali, quali il Patto regionale verticale e il Patto regionale incentivato, devolvendo agli Enti locali marchigiani uno spazio finanziario complessivo pari a circa 321 milioni di euro, conscia che essi rappresentavano strumenti utili per alleviare le situazioni di difficoltà dei comuni e delle province e, quindi, aiutare indirettamente il tessuto economico e sociale marchigiano.

In conclusione, si può affermare che le regioni, che stanno sperimentando la logica stringente e complessa del pareggio di bilancio, sono molto preoccupate per le conseguenze negative che da essa potrebbe derivare, prima fra tutte quella di un blocco delle politiche di investimento.

Auspicano, pertanto, un intervento del governo che apporti correttivi in senso migliorativo come, ad esempio, la completa sterilizzazione del cofinanziamento nazionale relativo alla programmazione comunitaria, la sterilizzazione, almeno parziale, delle spese di investimento nella difesa del suolo e nella edilizia scolastica ed, infine, la possibilità di considerare per il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio non attraverso sei differenti saldi (competenza corrente e finale, cassa ordinaria corrente e finale, cassa sanitaria corrente e finale), ma con un solo ed unico saldo, ciò in considerazione del fatto che le grandezze sottoposte al controllo dell'Unione Europea sono in fondo solo due: stock del debito e variazione del deficit.

## **Il riordino delle Province**

La legge 7.4.2014, n. 56, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, stabilisce l'esercizio, da parte delle province - nella nuova veste di ente territoriale di area vasta - delle seguenti funzioni:

**FONDAMENTALI** (ai sensi dell'art. 1, commi 85 e 86), in materia di:

- a) *pianificazione territoriale, provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;*
- b) *pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;*
- c) *programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;*
- d) *raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;*
- e) *gestione dell'edilizia scolastica;*
- f) *controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;*
- g) *cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alla specificità del territorio medesimo; nonché cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti (limitatamente alle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri);*

Con L.R. Regione Marche n.13/2015 sono state approvate, entro i termini previsti dalla legislazione statale (v. Art.1, comma 91, legge 56/2014; DPCM 26/9/2014; Intesa Stato-Regioni dell'11/9/2014; Accordo Stato-Regioni dell'11/9/2014) le disposizioni per il riordino delle funzioni delle Province.

Con DGR 1122 del 6/10/2014 è stato costituito l'Osservatorio regionale per il riordino delle funzioni delle Province, in attuazione dell'accordo sancito in Conferenza Unificata l'11 settembre 2014 tra il Governo e le Regioni.

L'Osservatorio regionale della Regione Marche per il riordino delle funzioni delle Province, costituito con DGR 1122/2014, modificata con DGR 573/2015, ai sensi dell'art.1, comma 91, della legge 56/2014 e dell'accordo sancito in Conferenza Unificata l'11/9/2014, tra il Governo e le Regioni, ha provveduto alla mappatura delle funzioni provinciali e delle risorse ad esse collegate

sulla base dei modelli adottati dall'Osservatorio nazionale, ai sensi dell'art.2, DPCM 26/9/2014 e dell'intesa sancita in Conferenza Unificata l'11/9/2014.

Con legge regionale n.13/2015 sono state approvate le disposizioni per il riordino delle funzioni delle Province, le quali prevedono il trasferimento alla Regione delle funzioni provinciali di cui all'elenco allegato alla legge regionale.

Ai fini della concertazione delle iniziative di riforma e della loro attuazione, nell'ambito del Tavolo delle Autonomie locali, con DGR n. 1265 del 10/11/2014 è stato approvato un Protocollo di intesa tra la Regione, l'ANCI Marche, l'UPI Marche, e le Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL.

Le Province hanno quantificato la spesa del personale di ruolo alla data dell'8/4/2014, al fine di individuare il 50% di detta spesa, ai sensi dell'art.1, comma 421, della legge 190/2014, hanno rideterminato la dotazione organica ed individuato le unità lavorative da trasferire alla Regione e da ricollocare in altri enti (comma 422, legge 190/2014; art.6, comma 2, l.r. 13/2015), in attuazione dei propri piani o programmi di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale (comma 423).

La circolare n. 1 del 30.1.2015 ha riconfermato che saranno soggette a riordino, da parte dello Stato, le seguenti funzioni “non fondamentali” delle provincie, svolte dal:

- *personale per l'epletamento dei compiti di vigilanza e di polizia locale*
- *personale per l'epletamento dei compiti e delle attività in materia di servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro.*

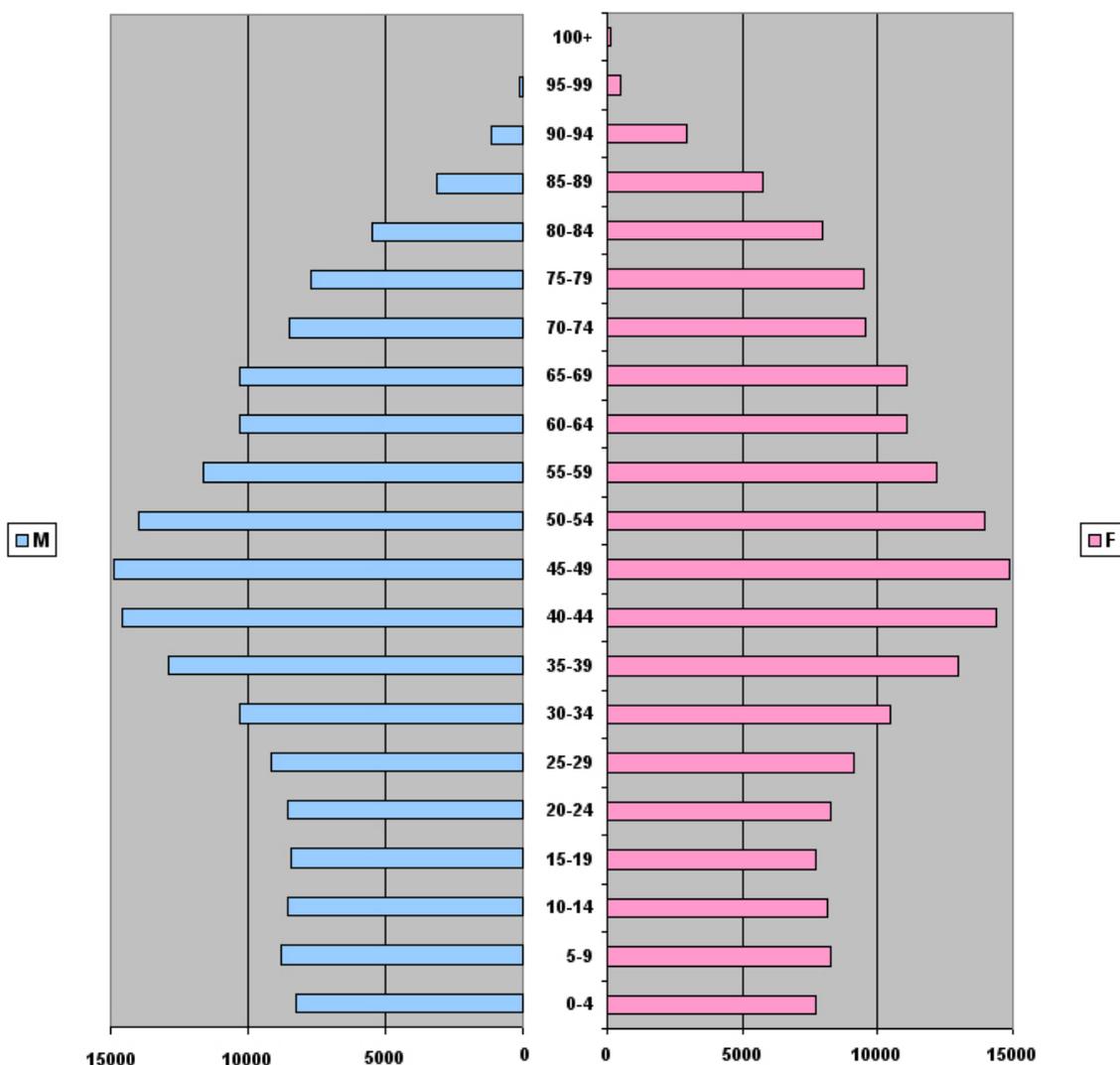
# Analisi e lettura del nostro territorio

## La popolazione

Al 1° gennaio 2015 la popolazione residente nella provincia di Pesaro e Urbino ammonta a 363.353 persone, distribuite in 59 comuni.

La densità media della popolazione è di 141 abitanti per kmq.

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione residente per età e sesso al 1° gennaio 2015 su dati ISTAT (valori assoluti) – Provincia di Pesaro e Urbino



La piramide delle età consente una “fotografia istantanea” delle caratteristiche della popolazione, osservandola si notano particolari differenze di genere nelle fasce di età più alte, nelle quali prevale il sesso femminile, ciò indica la presenza di una popolazione anziana.

Inoltre si nota un leggero aumento delle nascite rispetto agli anni precedenti.

La consistenza maggiore della popolazione è quella del corpo centrale, che rappresenta le fasce di età dai 35 ai 49 anni, fasce di età in cui è maggiore l’apporto di popolazione straniera.

La lettura territoriale degli indicatori di struttura mostra una situazione critica in relazione all’indice di vecchiaia per i comuni appartenenti all’entroterra provinciale, in particolare si evidenzia la presenza di un numero elevato di anziani rispetto ai giovani.

L’indice di vecchiaia (rapporto tra la popolazione residente con età maggiore o uguale a 65 e quella con età inferiore ai 14 anni) è pari al 142,5%.

– Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (al 31/12/2014)	363353
di cui: maschi	176768

## Il territorio

La provincia di Pesaro occupa una superficie territoriale di 2.568 kmq, è la più grande della Regione Marche.

Il territorio si presenta prevalentemente collinare e montuoso con la catena appenninica che prosegue dal massiccio tosco-emiliano fino alle montagne della Provincia di Ancona: 36 Comuni su 59 sono classificati come totalmente montani.

Distribuzione dei comuni per grado di montanità. Provincia di Pesaro e Urbino

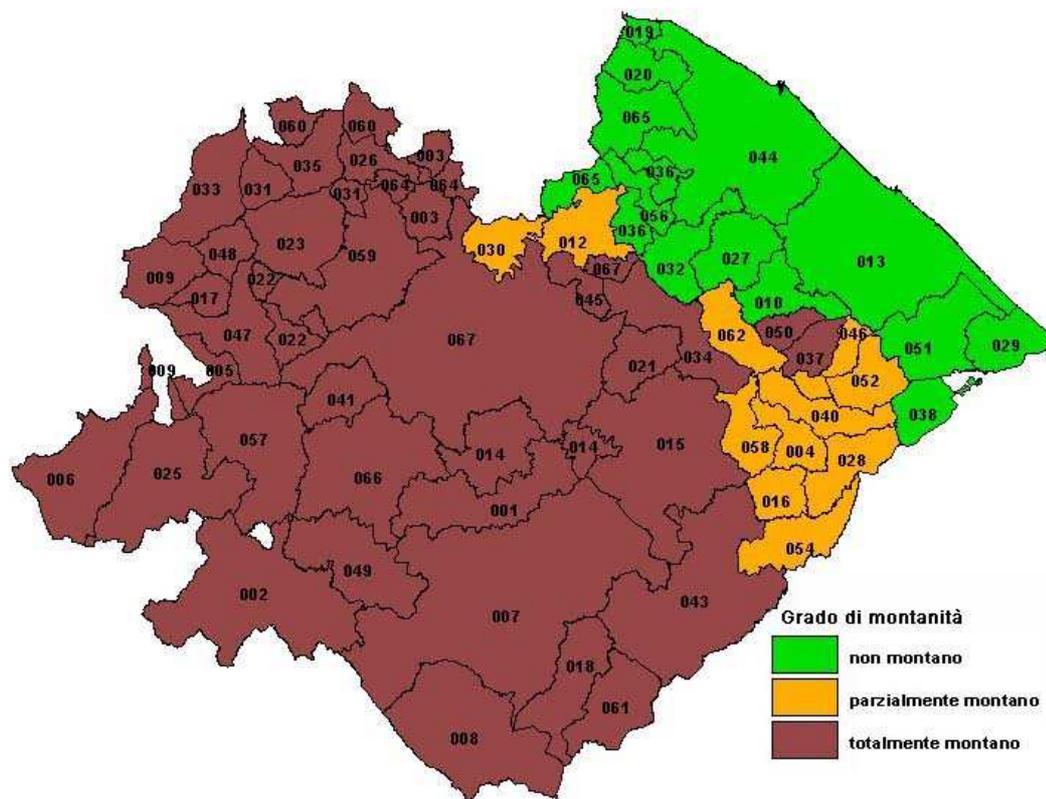


Tabella Codifica

Comuni		
<span style="color: brown;">■</span>	Comuni totalmente montani	<b>001</b> Acqualagna, <b>002</b> Apecchio, <b>003</b> Auditore, <b>005</b> Belforte all'Isauro, <b>006</b> Borgo Pace, <b>007</b> Cagli, <b>008</b> Cantiano, <b>009</b> Carpegna, <b>014</b> Fermignano, <b>015</b> Fossombrone, <b>017</b> Frontino, <b>018</b> Frontone, <b>021</b> Isola del Piano, <b>022</b> Lunano, <b>023</b> Macerata Feltria, <b>025</b> Mercatello sul Metauro, <b>026</b> Mercatino Conca, <b>031</b> Monte Cerignone, <b>033</b> Montecopiolo, <b>034</b> Montefelcino, <b>035</b> Monte Grimano Terme, <b>037</b> Montemaggiore al Metauro, <b>041</b> Peglio, <b>043</b> Pergola, <b>045</b> Petriano, <b>047</b> Piandimeleto, <b>048</b> Pietrarubbia, <b>049</b> Piobbico, <b>050</b> Saltara, <b>057</b> Sant'Angelo in Vado, <b>059</b> Sassocorvaro, <b>060</b> Sassofeltrio, <b>061</b> Serra Sant'Abbondio, <b>064</b> Tavoletto, <b>066</b> Urbania, <b>067</b> Urbino
<span style="color: orange;">■</span>	Comuni parzialmente montani	<b>004</b> Barchi, <b>012</b> Colbordolo, <b>016</b> Fratte Rosa, <b>028</b> Mondavio, <b>030</b> Montecalvo in Foglia, <b>040</b> Orciano di Pesaro, <b>046</b> Piagge, <b>052</b> San Giorgio di Pesaro, <b>054</b> San Lorenzo in Campo, <b>058</b> Sant'Ippolito, <b>062</b> Serrungarina
<span style="color: green;">■</span>	Comuni non montani	<b>010</b> Cartoceto, <b>013</b> Fano, <b>019</b> Gabicce Mare, <b>020</b> Gradara, <b>027</b> Mombaroccio, <b>029</b> Mondolfo, <b>032</b> Monteciccardo, <b>036</b> Montelabbate, <b>038</b> Monte Porzio, <b>044</b> Pesaro, <b>051</b> San Costanzo, <b>056</b> Sant'Angelo in Lizzola, <b>065</b> Tavullia

Attualmente sono 59 i Comuni che appartengono alla Provincia di Pesaro e Urbino in quanto, dal 01/01/2010, sette Comuni dell'Alta Val Marecchia sono passati alla Provincia di Rimini (Emilia Romagna) ed inoltre dal 1/1/2014 due comuni, Sant'Angelo in Lizzola e Colbordolo, si sono fusi diventando comune di Vallefoglia.

Interessante risulta la suddivisione dei comuni per zona altimetrica, la quale mostra una prevalenza collinare interna e litoranea ed un'assenza di zone di pianeggianti

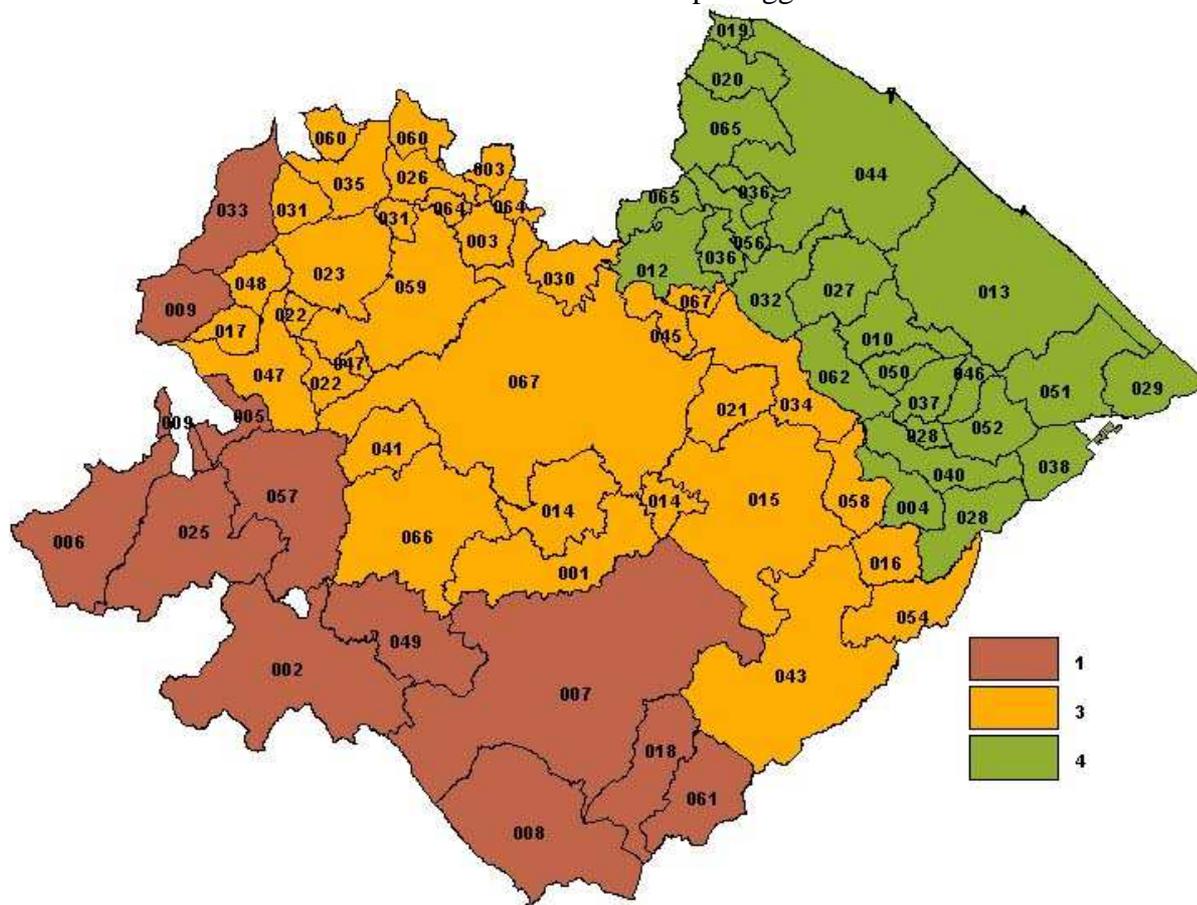


Tabella Codifica

Comuni		
	Montagna interna	Apecchio, Belforte all'Isauro, Borgo Pace, Cagli, Cantiano, Carpegna, Frontone, Mercatello sul Metauro, Montecopiolo, Piobbico, Sant'Angelo in Vado, Serra Sant'Abbondio
	Collina interna	Acqualagna, Auditore, Fermignano, Fossombrone, Fratte Rosa, Frontino, Isola del Piano, Lunano, Macerata Feltria, Mercatino Conca, Montecalvo in Foglia, Monte Cerignone, Montefelcino, Monte Grimano Terme, Peglio, Pergola, Petriano, Piandimeleto, Pietrarubbia, San Lorenzo in Campo, Sant'Ippolito, Sassocorvaro, Sassofeltrio, Tavoleto, Urbania, Urbino
	Collina litoranea	Barchi, Cartoceto, Colbordolo, Fano, Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Mondavio, Mondolfo, Monteciccardo, Montelabbate, Montemaggiore al Metauro, Monte Porzio, Orciano di Pesaro, Pesaro, Piagge, Saltara, San Costanzo, San Giorgio di Pesaro, Sant'Angelo in Lizzola, Serrungarina, Tavullia

# Provincia di Pesaro e Urbino



## Legenda

- Comuni beneficiari di fondi relativi al PSR (Piano di Sviluppo Rurale) finalizzati allo sviluppo delle aree interne
- Area GAC (Gruppo di Azione Costiera) per lo sviluppo dell'economia della pesca su fondi comunitari FEP

## I 10 bacini omogenei

In questa carta sono riportati i 10 bacini omogenei nei quali il territorio provinciale è stato suddiviso nelle linee del Piano strategico "Provincia 2020".

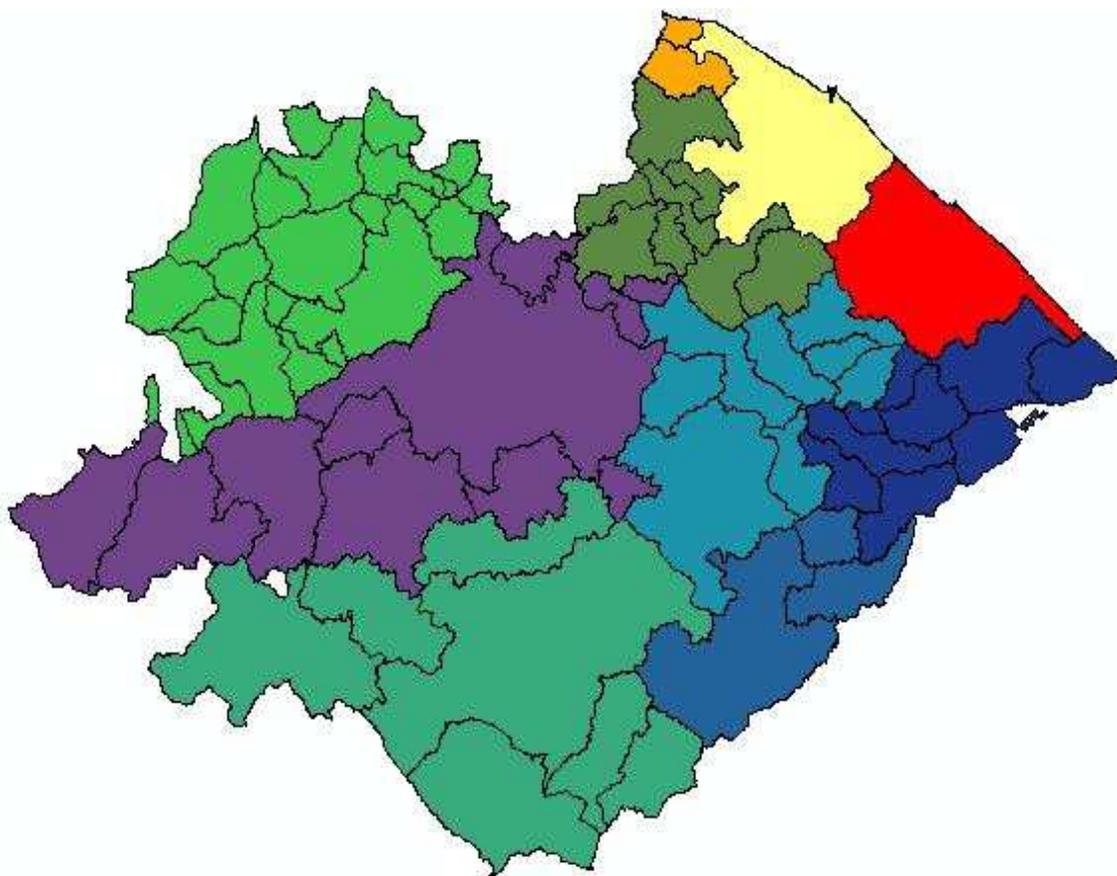
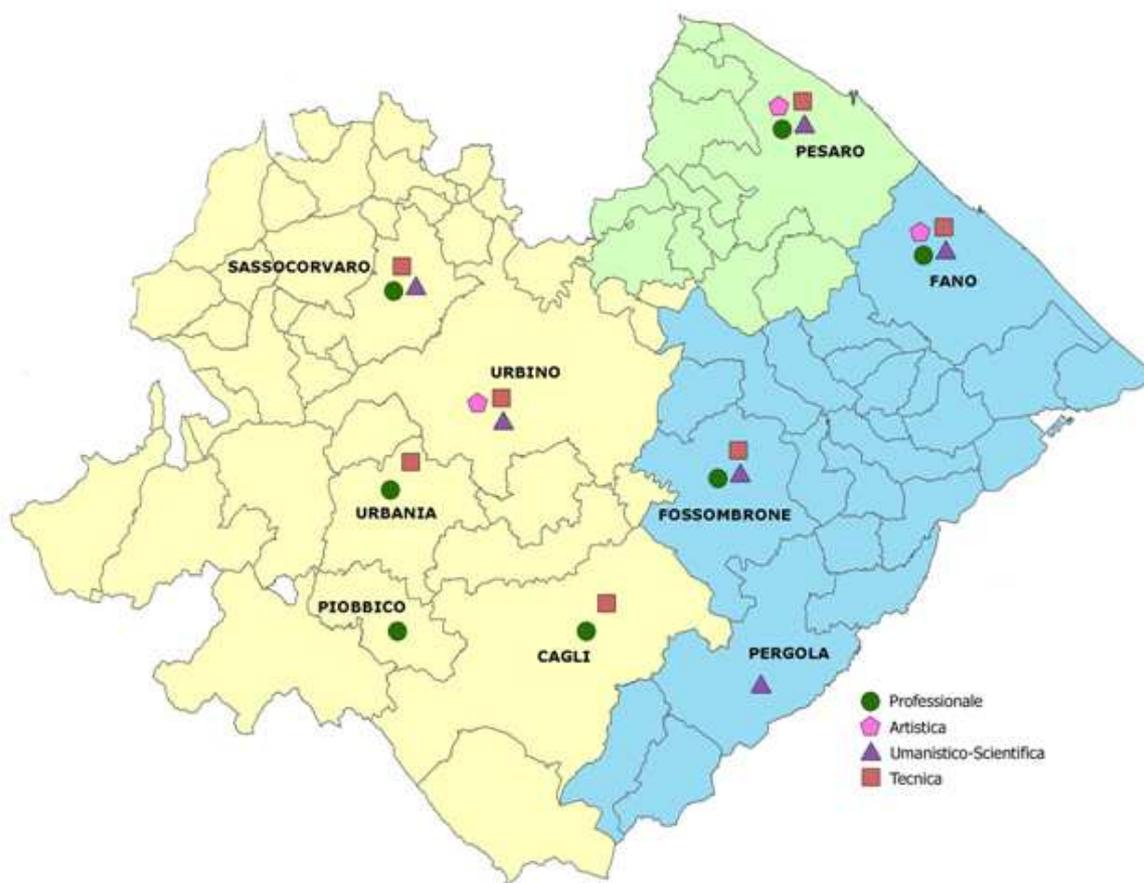


Tabella Codifica

Comuni		
	1	Pesaro
	1	Fano
	9	Borgo Pace, Fermignano, Mercatello sul Metauro, Montecalvo in Foglia, Peglio, Petriano, Sant'Angelo in Vado, Urbania, Urbino
	6	Colbordolo, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Sant'Angelo in Lizzola, Tavullia
	15	Auditore, Belforte all'Isauro, Carpegna, Frontino, Lunano, Macerata Feltria, Mercatino Conca, Monte Cerignone, Montecopiolo, Monte Grimano Terme, Piandimeleto, Pietrarubbia, Sassocorvaro, Sassofeltrio, Tavoleto
	7	Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Frontone, Piobbico, Serra Sant'Abbondio
	8	Cartoceto, Fossombrone, Isola del Piano, Montefelcino, Montemaggiore al Metauro, Saltara, Sant'Ippolito, Serrungarina
	3	Fratte Rosa, Pergola, San Lorenzo in Campo
	8	Barchi, Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Orciano di Pesaro, Piagge, San Costanzo, San Giorgio di Pesaro
	2	Gabicce Mare, Gradara

## Provincia di Pesaro e Urbino - Indirizzi di studio negli IISS



Complessivamente nell'anno scolastico 2013/14 il territorio provinciale contava 20 Istituti di Istruzione Secondaria Superiore (IISS) statali e 34 plessi scolastici, tra sedi principali e sedi distaccate. I plessi sono stati raggruppati per tipologia di istruzione e sono rappresentati nel cartogramma sopra riportato, all'interno dei 3 ambiti funzionali ed in corrispondenza del comune di localizzazione. Gli IISS, nati dalla unificazione di istituti che erogano diverse tipologie di corsi, sono stati costituiti per assicurare la necessaria varietà dei percorsi formativi in funzione della domanda di partecipazione all'istruzione espressa dalla popolazione scolastica.

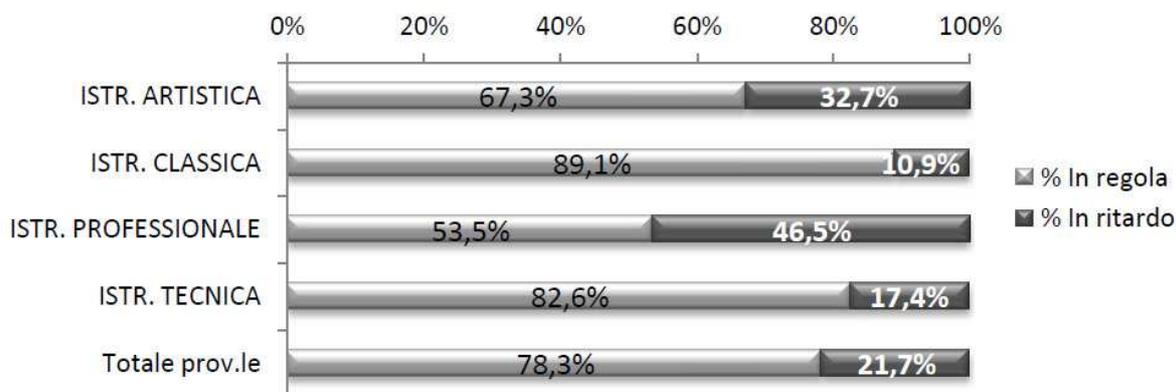
## Distribuzione degli alunni per tipologia di istruzione e per genere a.s. 2013-2014

Distribuzione degli alunni per tipologia di istruzione e per genere Tipo istruzione	F	M	Totale	%F	%M	% Tipo istr. sul tot. prov.
ISTR. ARTISTICA*	139	69	<b>208</b>	66,8%	33,2%	<b>1,3%</b>
ISTR. CLASSICA	4.580	2.532	<b>7.112</b>	64,4%	35,64%	<b>46,1%</b>
ISTR. PROFESSIONALE	1.514	2.225	<b>3.739</b>	40,5%	59,5%	<b>24,2%</b>
ISTR. TECNICA	1.555	2.826	<b>4.381</b>	35,5%	64,5%	<b>28,4%</b>
<b>Totale provinciale</b>	<b>7.788</b>	<b>7.652</b>	<b>15.440</b>	<b>50,4%</b>	<b>49,6%</b>	<b>100,0%</b>

\*Si precisa che dall'a.s. 2010/11 i nuovi indirizzi di studio "liceo artistico", attivati presso gli ex Istituti d'arte, e i nuovi corsi di studio ad indirizzo musicale e coreutico, vengono fatti confluire all'interno dell'Istruzione Classica. Dall'a.s. 2010/11 la tipologia di Istruzione Artistica comprende soltanto le classi con indirizzi del vecchio ordinamento.

## Regolarità / ritardo negli studi, per tipo di istruzione a.s. 2013-2014

Tipo di istruzione	In anticipo	In pari	1 anno rit.	2 anno rit.	3 anno rit.	Oltre 3 anni rit.	Totale	% In regola	% In ritardo
ISTR. ARTISTICA	0	140	51	13	3	1	<b>208</b>	<b>67,3%</b>	<b>32,7%</b>
ISTR. CLASSICA	248	6.089	617	124	22	12	<b>7.112</b>	<b>89,1%</b>	<b>10,9%</b>
ISTR. PROFESSIONALE	50	1.952	1.058	465	131	83	<b>3.739</b>	<b>53,5%</b>	<b>46,5%</b>
ISTR. TECNICA	94	3.524	547	141	33	42	<b>4.381</b>	<b>82,6%</b>	<b>17,4%</b>
<b>Totale prov.le</b>	<b>392</b>	<b>11.705</b>	<b>2.273</b>	<b>743</b>	<b>189</b>	<b>138</b>	<b>15.440</b>	<b>78,3%</b>	<b>21,7%</b>
<b>% sul Tot. prov.</b>	<b>2,5%</b>	<b>75,8%</b>	<b>14,7%</b>	<b>4,8%</b>	<b>1,2%</b>	<b>0,9%</b>	<b>100,0%</b>		



## Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale (a.s. 2012/2013) (\*)

(\*) Sono esclusi i corsi serali, le scuole carcerarie ed i corsi di perfezionamento

Fonte dati : Ufficio Istruzione-Centro studi e Documentazione a supporto dell'Istruzione e della Formazione Professionale

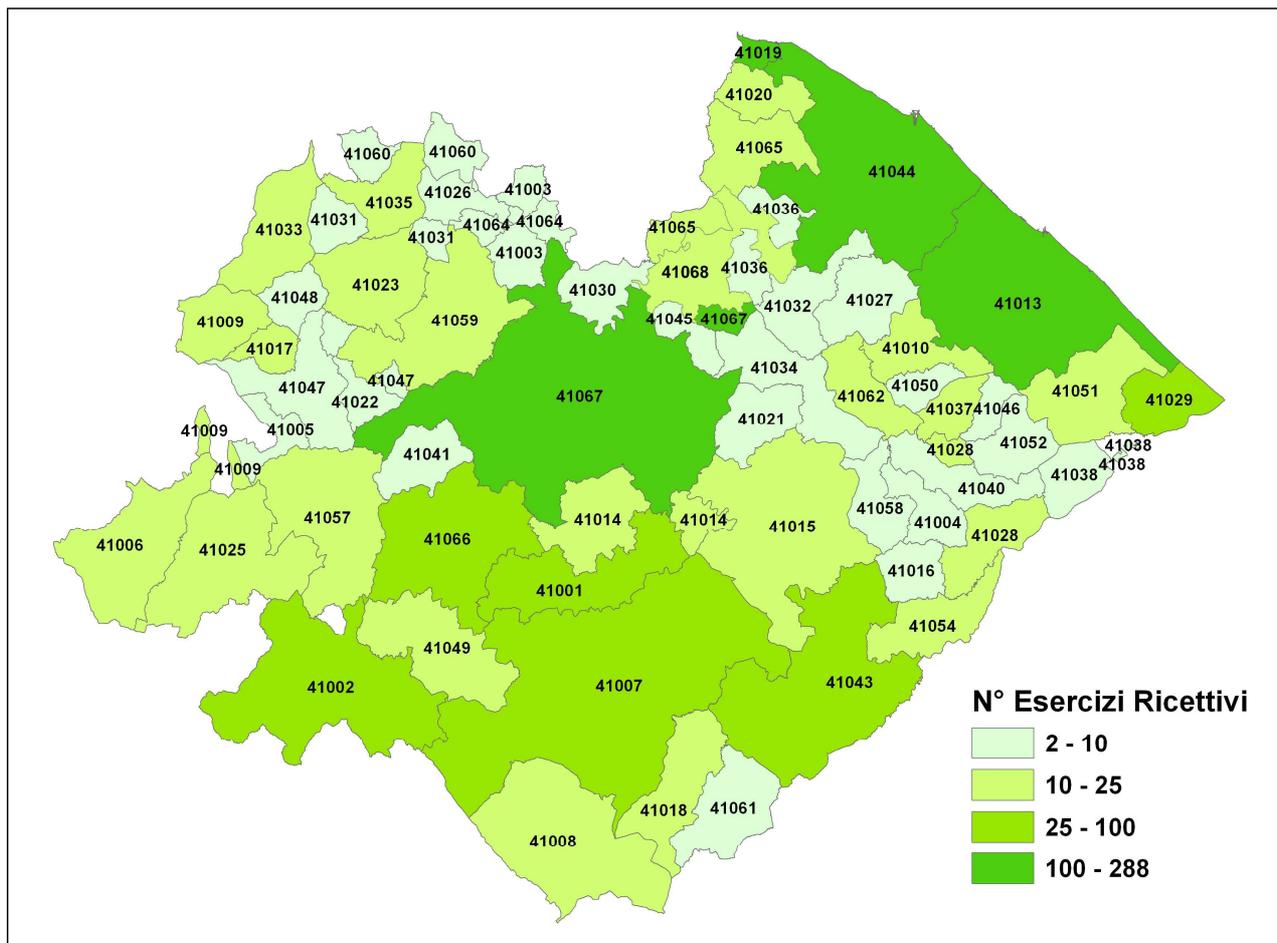
Dati sull'istruzione della popolazione residente

**Popolazione residente di 6 anni e più per grado di istruzione- Provincia di Pesaro e Urbino -  
Censimento 2011**

LAUREA	38.985
DIPLOMA UNIVERSITARIO O TERZIARIO DI TIPO NON UNIVERSITARIO	1.876
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	105.951
LICENZA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE O DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE	94.059
LICENZA DI SCUOLA ELEMENTARE	69.695
ALFABETI PRIVI DI TITOLO DI STUDIO	29.669
ANALFABETI	1.949
<b>TOTALE</b>	<b>342.184</b>

Fonte dati: Istat - 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

## Distribuzione Esercizi Ricettivi per comune Provincia di Pesaro e Urbino, Anno 2014



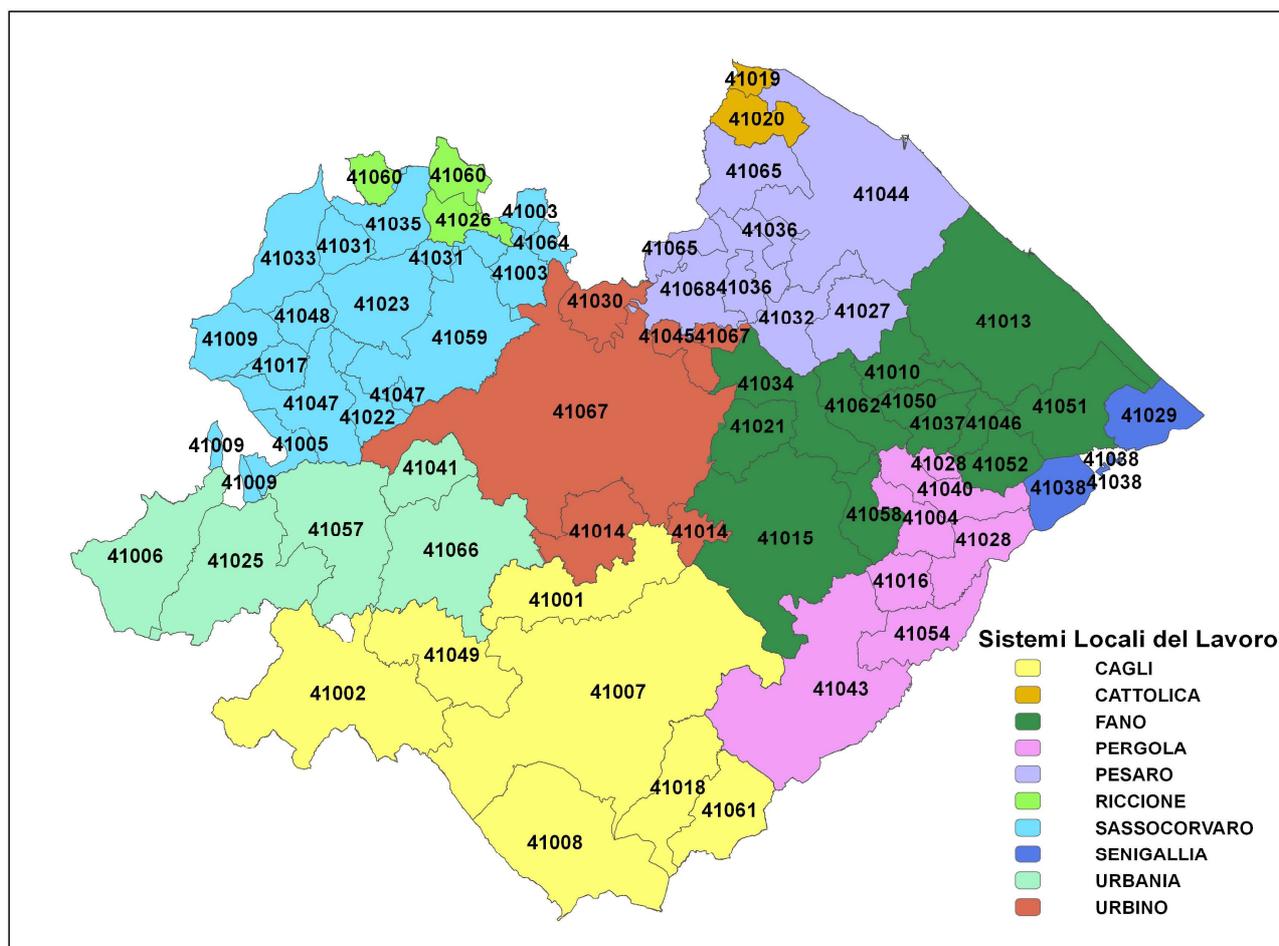
### Tavola di codifica

<span style="display: inline-block; width: 20px; height: 15px; background-color: #e0f0e0; border: 1px solid black;"></span>	003 Auditore; 004 Barchi; 005 Belforte all'Isauro; 016 Fratte Rosa; 021 Isola del Piano; 022 Lunano; 026 Mercatino Conca; 027 Mombaroccio; 030 Montecalvo in Foglia; 031 Monte Cerignone; 032 Monteciccardo; 034 Montefelcino; 036 Montelabbate; 038 Monte Porzio; 040 Orciano di Pesaro; 041 Peglio; 045 Petriano; 046 Piagge; 047 Piandimeleto; 048 Pietrarubbia; 050 Saltara; 052 San Giorgio di Pesaro; 058 Sant'Ippolito; 060 Sassofeltrio; 061 Serra Sant'Abbondio; 064 Tavoleto
<span style="display: inline-block; width: 20px; height: 15px; background-color: #c0e0c0; border: 1px solid black;"></span>	006 Borgo Pace; 008 Cantiano; 009 Carpegna; 010 Cartoceto; 014 Fermignano; 015 Fossombrone; 017 Frontino; 018 Frontone; 020 Gradara; 023 Macerata Feltria; 025 Mercatello sul Metauro; 028 Mondavio; 033 Montecopiolo; 035 Monte Grimano Terme; 037 Montemaggiore al Metauro; 049 Piobbico; 051 San Costanzo; 054 San Lorenzo in Campo; 057 Sant'Angelo in Vado; 059 Sassocorvaro; 062 Serrungarina; 065 Tavullia; 068 Vallefoglia
<span style="display: inline-block; width: 20px; height: 15px; background-color: #a0d0a0; border: 1px solid black;"></span>	001 Acqualagna; 002 Apecchio; 007 Cagli; 029 Mondolfo; 043 Pergola; 066 Urbania
<span style="display: inline-block; width: 20px; height: 15px; background-color: #80c080; border: 1px solid black;"></span>	013 Fano; 019 Gabicce Mare; 044 Pesaro; 067 Urbino

### Arrivi e presenze nella provincia di Pesaro e Urbino - anno 2013

Provincia PU	Esercizi alberghieri		Esercizi complementari		Totale	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
<b>Arrivi</b>	365.902	91.886	150.303	35.426	516.205	127.312
<b>Presenze</b>	1.404.801	363.918	1.120.763	294.885	2.525.564	658.803

**Distribuzione dei comuni per Sistemi Locali del Lavoro  
(SLL ISTAT - 2011)**



<b>CAGLI</b>	001 - ACQUALAGNA; 002 - APECCHIO; 007 - CAGLI; 008 - CANTIANO; 018 - FRONTONE; 049 - PIOBBICO; 061 - SERRA SANT'ABBONDIO;
<b>CATTOLICA *</b>	019 - GABICCE MARE; 020 - GRADARA;
<b>FANO</b>	013 - FANO; 015 - FOSSOMBRONE; 021 - ISOLA DEL PIANO; 034 - MONTEFELCINO; 037 - MONTEMAGGIORE AL METAURO; 046 - PIAGGE; 050 - SALTARA; 051 - SAN COSTANZO; 052 - SAN GIORGIO DI PESARO; 058 - SANT'IPPOLITO; 062 - SERRUNGARINA;
<b>PERGOLA</b>	004 - BARCHI; 016 - FRATTE ROSA; 028 - MONDAVIO; 040 - ORCIANO DI PESARO; 043 - PERGOLA; 054 - SAN LORENZO IN CAMPO
<b>PESARO</b>	012 - COLBORDOLO; 027 - MOMBAROCCHIO; 032 - MONTECICCARDO; 036 - MONTELABBATE; 044 - PESARO; 056 - SANT'ANGELO IN LIZZOLA; 065 - TAVULLIA;
<b>RICCIONE*</b>	026 - MERCATINO CONCA; 060 - SASSOFELTRIO
<b>SASSOCORVARO</b>	003 - AUDITORE; 005 - BELFORTE ALL'ISAURO; 009 - CARPEGNA; 017 - FRONTINO; 022 - LUNANO; 023 - MACERATA FELTRIA; 031 - MONTE CERIGNONE; 033 - MONTECOPIOLO; 035 - MONTE GRIMANO TERME; 047 - PIANDIMELETO; 048 - PIETRARUBBIA; 059 - SASSOCORVARO; 064 - TAVOLETO
<b>SENIGALLIA *</b>	029 - MONDOLFO; 038 - MONTE PORZIO
<b>URBANIA</b>	006 - BORGO PACE; 025 - MERCATELLO SUL METAURO; 041 - PEGLIO; 057 - SANT'ANGELO IN VADO; 066 - URBANIA
<b>URBINO</b>	014 - FERMIGNANO; 030 - MONTECALVO IN FOGLIA; 045 - PETRIANO; 067 - URBINO

(\*) Sistema Locale del Lavoro in cui ricadono solo alcuni comuni appartenenti al territorio provinciale di Pesaro e Urbino

**Principali indicatori dei Sistemi Locali del Lavoro - Provincia di Pesaro e Urbino, media 2013 (valori assoluti e percentuali)**

Sistema Locale  del Lavoro (2001)	Forze di lavoro (valori assoluti - migliaia)				Indicatori del mercato del lavoro		
	In cerca di occupazione		Non forze di lavoro in età 15 anni e più		Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
	Occupati	Forze di lavoro	Forze di lavoro	Forze di lavoro			
	num.	num.	num.	num.	%	%	%
Cattolica*	30,6	4,0	34,6	28,5	54,9	48,5	11,5
Cagli	7,9	0,8	8,7	8,7	50,0	45,3	9,3
Fano	49,8	5,6	55,4	49,0	53,1	47,7	10,1
Novafeltria	6,9	0,9	7,9	7,7	50,6	44,5	12,0
Pergola	8,9	0,9	9,8	9,9	49,8	45,2	9,3
Pesaro	52,8	5,8	58,6	52,9	52,6	47,4	9,9
Piandimeleto	2,6	0,3	2,9	2,5	53,6	48,7	9,1
Sant'angelo In Vado	2,6	0,2	2,9	2,6	52,4	47,9	8,6
Sassocorvaro	6,5	0,7	7,2	6,8	51,4	46,5	9,5
Urbino	15,7	1,7	17,4	14,9	53,9	48,6	9,8

(\*) Sistema Locale del Lavoro in cui ricadono due comuni appartenenti al territorio provinciale di Pesaro e Urbino  
Fonte: Istat

**Occupati:** secondo le classificazioni accolte nell'indagine sulle forze di lavoro sono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento: -hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura; -hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente; -sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi. Qualunque forma di lavoro, con o senza contratto, costituisce un requisito sufficiente per essere incluso tra gli occupati, purché le ore di lavoro prestate abbiano un corrispettivo monetario o in natura. Sono dunque inclusi nell'aggregato anche tutti i lavoratori atipici. Il concetto di atipicità è definito per differenza rispetto al contratto di lavoro standard, ovvero a tempo pieno indeterminato, e comprende tutte le tipologie contrattuali che in qualche modo si differenziano da quelli per durata e regime orario. I beneficiari di politiche attive del lavoro (LSU, PIP, Borse lavoro, ecc.) sono conteggiati tra gli occupati alla stregua di quanto avviene negli altri paesi; gli stagisti non retribuiti sono invece esclusi. Per quanto concerne i lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni, essi vengono inclusi tra gli occupati poiché conservano il rapporto di lavoro e con esso lo status di occupato, anche se non hanno svolto nemmeno un'ora di lavoro nella settimana di riferimento.

**Persone in cerca di occupazione:** comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che: -hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista; -oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro. In base alla loro condizione dichiarata, le persone in cerca di occupazione possono essere suddivise in disoccupati in senso stretto, persone in cerca di prima occupazione e altre persone che cercano lavoro (studenti, casalinghe, ritirati dal lavoro, eccetera).

**Forze di lavoro:** sono l'insieme degli occupati e delle persone in cerca di occupazione.

**Non forze di lavoro:** comprendono le persone non occupate e non in cerca di occupazione, cioè quanti dichiarano di non aver svolto ore di lavoro né di aver cercato lavoro nella settimana di riferimento; oppure di averlo cercato, ma non con le modalità già definite per le persone in cerca di occupazione. Tra le non forze di lavoro sono compresi gli inabili e i militari di leva o in servizio civile sostitutivo e la popolazione in età fino a 14 anni. Gli inattivi in età lavorativa (in età compresa tra i 15 e i 64 anni compiuti) possono essere suddivisi in quattro gruppi principali in relazione all'atteggiamento di ricerca di un lavoro e alla disponibilità a lavorare: persone che cercano lavoro non attivamente e sono disponibili a lavorare (forze di lavoro potenziali); persone che cercano lavoro ma non sono immediatamente disponibili a lavorare; persone che non cercano lavoro, ma sarebbero disposte ad accettarne uno qualora venisse loro offerto; persone che non cercano lavoro e non sono disponibili a lavorare.

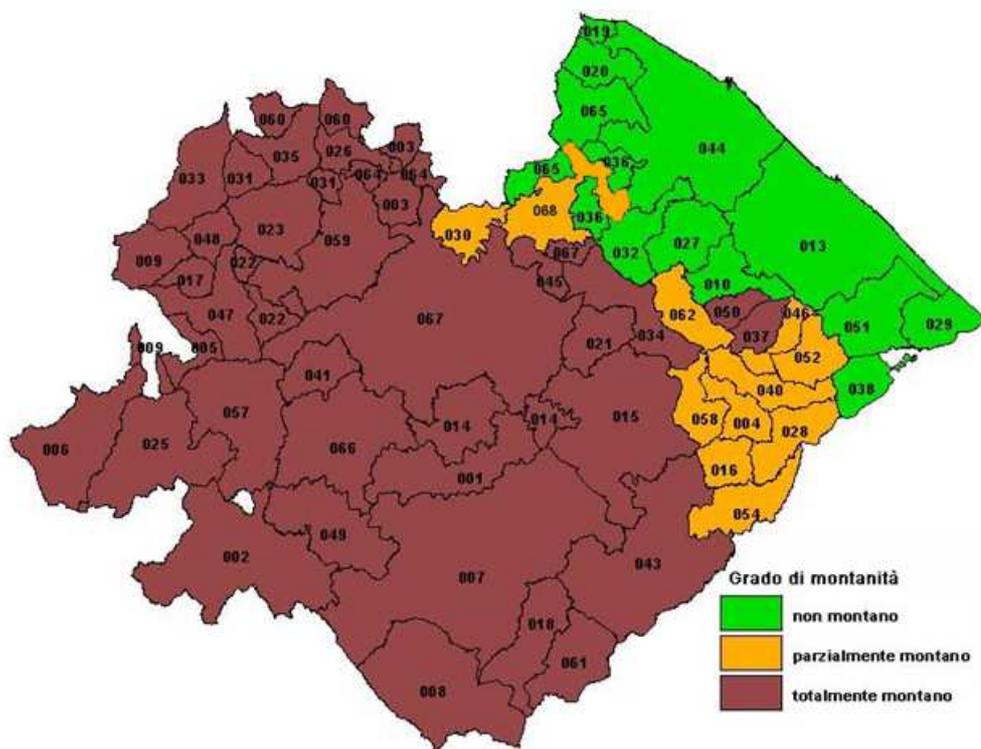


Tabella Codifica

		Comuni
<span style="color: brown;">■</span>	Comuni totalmente montani	<b>001</b> Acqualagna, <b>002</b> Apecchio, <b>003</b> Auditore, <b>005</b> Belforte dell'Isauro, <b>006</b> Borgo Pace, <b>007</b> Cagli, <b>008</b> Cantiano, <b>009</b> Carpegna, <b>014</b> Femignano, <b>015</b> Fossombrone, <b>017</b> Frontino, <b>018</b> Frontone, <b>021</b> Isola del Piano, <b>022</b> Lunano, <b>023</b> Macerata Feltria, <b>025</b> Mercatello sul Metauro, <b>026</b> Mercatino Conca, <b>031</b> Monte Cerignone, <b>033</b> Montecopiolo, <b>034</b> Montefelcino, <b>035</b> Monte Grimano Terme, <b>037</b> Montemaggiore al Metauro, <b>041</b> Peglio, <b>043</b> Pergola, <b>045</b> Petriano, <b>047</b> Piandimeleto, <b>048</b> Pietrarubbia, <b>049</b> Piobbico, <b>050</b> Saltara, <b>057</b> Sant'Angelo in Vado, <b>059</b> Sassocorvaro, <b>060</b> Sassofeltrio, <b>061</b> Serra Sant'Abbondio, <b>064</b> Tavoleto, <b>066</b> Urbania, <b>067</b> Urbino
<span style="color: orange;">■</span>	Comuni parzialmente montani	<b>004</b> Barchi, <b>016</b> Fratte Rosa, <b>028</b> Mondavio, <b>030</b> Montecalvo in Foglia, <b>040</b> Orciano di Pesaro, <b>046</b> Piagge, <b>052</b> San Giorgio di Pesaro, <b>054</b> San Lorenzo in Campo, <b>058</b> Sant'Ippolito, <b>062</b> Serrungarina, <b>068</b> Vallefoglia
<span style="color: green;">■</span>	Comuni non montani	<b>010</b> Cartoceto, <b>013</b> Fano, <b>019</b> Gabicce Mare, <b>020</b> Gradara, <b>027</b> Mombaroccio, <b>029</b> Mondolfo, <b>032</b> Monteciccardo, <b>036</b> Montelabbate, <b>038</b> Monte Porzio, <b>044</b> Pesaro, <b>051</b> San Costanzo, <b>065</b> Tavullia

## L'economia insediata

Sono 150mila gli occupati nella provincia di Pesaro e Urbino nel 2013, il 7,7% in meno rispetto al 2012.

Circa 4mila sono gli addetti in agricoltura, 53mila nell'industria e 93mila nei servizi. Sono 86mila uomini e 64mila donne. Il calo dell'occupazione riguarda sia uomini (6,7%) che donne (8,9%).

Tra 2012 e 2013 si osservano dinamiche identiche per il lavoro dipendente e per quello autonomo.

I lavoratori dipendenti nel 2013 sono 111mila, circa 8mila unità in meno rispetto al 2012 (7,2%).

I lavoratori autonomi nel 2013 sono circa 39mila, quasi 3mila unità in meno rispetto al 2012 (9,1%).

Osservando i singoli settori produttivi emerge che nell'industria trovano occupazione 43mila lavoratori dipendenti, mille unità in più rispetto al 2012 (+2,4%) ma 5mila in meno rispetto al 2009 (22,4%).

I dipendenti nei servizi sono 67mila, 9mila unità in meno rispetto al 2012 (11,7%) ed il livello minimo dal 2008.

Il tasso di occupazione è del 62,5%, superiore al 61% regionale ed al 55,6% nazionale, ma inferiore di quattro punti rispetto al valore 2012 (66,4%).

Interessante è il confronto tra il tasso maschile e quello femminile.

Il tasso di occupazione maschile è pari al 71,1% (68,6% media regionale, 64,8% media nazionale) mentre per quello femminile si scende al 53,9% (53,5% media regionale, 46,5% media nazionale).

Sono 16mila le persone in cerca di occupazione nel 2013, il 16,3% in più rispetto al 2012.

Dei 16mila in cerca di occupazione, 9mila sono donne (+6,1% rispetto al 2012) e 7mila sono uomini (+30,9% rispetto al 2012): per entrambi si tratta del dato più elevato dal 2004.

Rispetto all'anno 2009, inizio della crisi, il numero delle persone in cerca di occupazione è aumentato del 56,1%: +68,2% per le donne e +44,1% per gli uomini.

Nel 2013 si è registrato un tasso di disoccupazione pari al 9,8%, il più elevato dal 2004, e superiore di quasi due punti percentuali rispetto al 2012 (5,9%). Si resta sotto la media regionale (11,1%) e nazionale (12,2%).

Per le donne è pari al 12,1%: è il valore più alto dal 2004 e in linea con la media regionale (12,6%).

Il tasso di disoccupazione maschile del 2013 è pari all'8,1%, massimo dal 2004 e di due punti percentuali superiore rispetto al 2012; rimane al di sotto della media regionale del 9,8%.

Per i giovani di età compresa tra 15 e 24 anni si attesta al 28,5%, inferiore rispetto alla corrispondente media regionale (36,1%) e tre punti percentuali in più sul 2012; l'incremento è molto consistente per i ragazzi, il cui tasso di disoccupazione passa dal 19,8% del 2012 al 26,8% del 2013; la disoccupazione tra le ragazze di età inferiore ai 24 anni tende a diminuire con un tasso che passa dal 34,4% al 31,3%.

Risulta disoccupato il 9,7% dei giovani di età compresa tra 25 e 34 anni (9,4% nel 2012), rispetto ad una media regionale del 13,9%; in questa fascia anagrafica la disoccupazione maschile aumenta tra 2012 e 2013 di tre punti percentuali passando dal 7,7% al 10,8%. Diminuisce il tasso di disoccupazione femminile nella fascia in esame: dall'11,3% all'8,3%.

Gli over 35 sono disoccupati nell'8,2% dei casi (8,3% media regionale) con un tasso di disoccupazione femminile doppio rispetto a quello maschile: 11,6% contro 5,5%. Complessivamente e per genere, il tasso di disoccupazione del 2013 per questa classe anagrafica è il più alto dal 2008.

Il tasso di inattività aumenta nel 2013 (30,5%) rispetto al 2012 (27,7%). Tale andamento si osserva sia per gli uomini (da 20,8% a 22,4%), sia per le donne (dal 34,6% al 38,7%).

<b>Attività</b> (Settore ATECO)	<b>Totale imprese registrate</b> (dato UNIONCAMERE al 31/12/2012)	<b>Totale occupati</b> (dati in migliaia stimati dall'ISTAT nell'Indagine campionaria sulle forze lavoro medie anno 2013)
Agricoltura, caccia e sivicultura, pesca, piscicoltura e servizi connessi (A+B)	6.115	3.785*
Industria ed attività estrattive (C+D+E+F)	11.342	53.153
Commercio (G)	8.886	93.020
Servizi (H+I+J+K+M+N+O)	11.035	
Altre non classificate (X)	23	

\* elevato errore campionario (>25%)

(dati in migliaia stimati dall'ISTAT nell'Indagine campionaria sulle forze lavoro - medie anno 2012)

## CONDIZIONI INTERNE

### **Monitoraggio dell'attività di programmazione: il ciclo della performance**

Definizione del ciclo di gestione della performance articolato, secondo l'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nelle seguenti fasi:

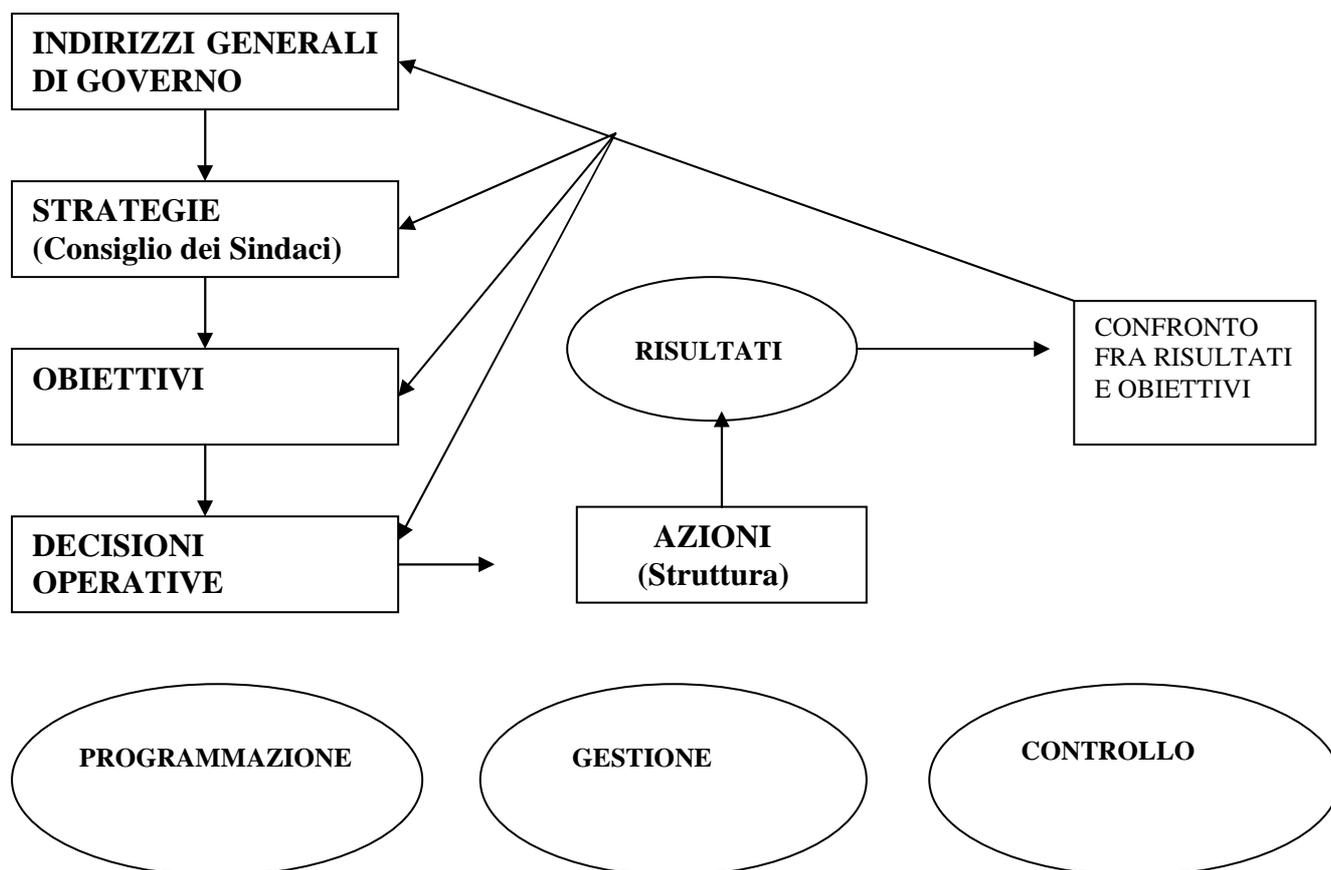
- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi, di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valutazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, nonché ai competenti organi interni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti ed ai destinatari dei servizi.

Come individuato dal Regolamento del Nucleo di Valutazione, modificato per recepire i principi del D. Lgs. 150/2009, il processo di programmazione e controllo è alla base del sistema organizzativo rivolto alla realizzazione dei piani e dei programmi dell'Amministrazione Provinciale. Esso coinvolge l'intera struttura amministrativa ed ha il compito di definire e monitorare, ad ogni suo livello, l'attuazione degli obiettivi dell'Ente, attraverso il controllo di gestione ed il controllo strategico, secondo i rispettivi percorsi definiti nel Regolamento dei Controlli interni, approvato con Delibera di consiglio Provinciale n. 3 del 14/01/2013.

Il perseguimento delle finalità dell'Amministrazione Provinciale avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere è, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'attività istituzionale costituisce le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed è a tale attività che si collega poi la programmazione economico finanziaria, attraverso il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale e il DUP con i suoi allegati. Sulla base del Bilancio di Previsione deliberato dal Consiglio dei Sindaci, l'organo esecutivo nella persona del Presidente definisce, il *Piano Esecutivo di Gestione - Piano della performance*, determinando gli obiettivi di gestione per ciascun programma collegato alle missioni ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Dirigenti responsabili dei servizi.

Lo schema qui di seguito riporta, in estrema sintesi, il processo di programmazione e controllo.



Il percorso si avvia dagli Indirizzi Generali di Governo e passa attraverso i seguenti temi strategici:

- creare occupazione;
- puntare su innovazione e ricerca;
- piano straordinario dissesti;
- patto dei sindaci gestione del territorio e risparmio;
- associazionismo del fare, coordinamento di funzioni e deleghe, azzeramento dei doppioni, regia dei fondi comunitari, progettare e lavorare per i comuni;
- visione e condivisione nuove strategie occupazionali, portavoce di istanze territoriali;

e le missioni e i programmi fissati nel Documento Unico di Programmazione che definiscono obiettivi operativi e obiettivi di prodotto, ai quali sono collegati gli indicatori volti alla misurazione dei risultati raggiunti.

Gli obiettivi operativi costituiscono i piani e le scelte dell'Amministrazione per il perseguimento degli interessi della comunità.

Gli obiettivi di prodotto, a cui corrispondono le azioni pratiche individuate per la realizzazione degli obiettivi politico-amministrativi, facenti capo ai dirigenti, sono misurati da un *indicatore*, che esprime, secondo l'unità di misura più idonea (giorni, data, percentuale, numero, ecc.), un valore teso a dimostrare il suo stato di realizzo.

Gli obiettivi sono assegnati ai Dirigenti i quali partecipano alla loro definizione con il coordinamento del Direttore Generale e con l'ausilio dell'Ufficio 2.0.1 – “Supporto amministrativo direttore generale e nucleo di valutazione nella pianificazione, progettazione e gestione del ciclo della performance” e dell'ufficio Controllo Strategico e di Gestione. In particolare gli obiettivi sono definiti in dettaglio e proposti all'organo esecutivo, il quale può chiedere di modificarli.

Gli obiettivi così definiti sono coerenti, non solo con gli indirizzi politici ma anche con la struttura organizzativa.

Il monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e gestionali viene effettuato al 31/08 e al 31/12 dall'Ufficio 2.0.1 – “Supporto amministrativo direttore generale e nucleo di valutazione nella pianificazione, progettazione e gestione del ciclo della performance”, posto alle dipendenze del Direttore Generale, in collaborazione con l'ufficio Controllo strategico e di Gestione. Gli obiettivi sono soggetti a valutazione in base al loro grado di attuazione utilizzando indicatori di risultato nel DUP.

A fine gestione il Nucleo di valutazione certifica il grado di raggiungimento degli obiettivi .

A conclusione della fase di indirizzo generale, gli obiettivi gestionali, articolati in forma tale da comunicare in modo chiaro e quantificato il risultato atteso ed i tempi di realizzazione, vengono assegnati ai responsabili dei servizi, individuati nei dirigenti di servizio, per la loro concreta realizzazione, attraverso l'approvazione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione)- Piano della Performance.

Congiuntamente agli obiettivi sono assegnate ai responsabili dei servizi, individuati nelle figure dirigenziali dell'ente:

- le correlate risorse finanziarie, analiticamente indicate nel P.E.G.- Piano della performance;
- le risorse strumentali risultanti dalla resa del conto dei consegnatari;
- le risorse umane necessarie per il raggiungimento degli obiettivi stessi., unitamente al potere di assumere atti di gestione secondo quanto stabilito dagli artt. 177 e 183 del D.Lgs. 267/2000.

**ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE  
NEGOZIATA DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI**

<b>ACCORDO DI PROGRAMMA (1)</b>
<b>Oggetto:</b> Acquisizione e recupero parte privata del Castello di Belforte all'Isauro ad uso scuola di lingua e cultura italiana per stranieri
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Comune di Belforte all'Isauro
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> € 8.800,00 annue
<b>Durata dell'accordo:</b> 20 anni L'accordo è: - <b>in corso di definizione</b> - <b>già operativo SI</b> <b>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:</b> 17/10/2003
<b>ACCORDO DI PROGRAMMA (2)</b>
<b>Oggetto:</b> Accordo di programma preliminare (art. 34 D.Lvo 267/2000 e art. 26-bis L.R. 34/92 e s.m.i. per la previsione di una nuova CC 0.606 nel Comune di Pesaro articolata in due aree denominate "A" e "B" una sita in via Mirabelli-Madonna di Loreto e l'altra lungo l'Interquartieri in zona Villa San Martino.
<b>Altri Soggetti partecipanti:</b> Comune di Pesaro, Ditta F.M.E.
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> NO
<b>Durata dell'Accordo:</b> fino a compimento degli interventi L'accordo è in corso di definizione Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:
<b>ACCORDO DI PROGRAMMA (3)</b>
<b>Oggetto:</b> Accordo di programma preliminare (art. 34 D.Lvo 267/2000 e art. 26-bis L.R. 34/92 e s.m.i. per la valorizzazione immobiliare di proprietà dello Stato denominato "Casa Mandamentale le Badesse" nel Comune di Macerata Feltria.
<b>Altri Soggetti partecipanti:</b> Comune di Macerata Feltria
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> NO
<b>Durata dell'Accordo:</b> fino a compimento degli interventi L'accordo è in corso di definizione Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: sottoscritto accordo preliminare in data 2/07/2015
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (1) Convenzione.</b>
<b>Oggetto</b> Adesione Centro Servizi Territoriale Pesaro e Urbino CSTPU
<b>Altri soggetti partecipanti</b> Pian del bruscolo, Roveresca, Media e Alta Valle del Foglia, Comuni: Acqualagna, Apecchio, Auditore, Barchi, Belforte all'Isauro, Borgo Pace, Cagli, Cantiano, Carpegna, Cartoceto, Colbordolo, Fratte Rosa, Fermignano, Fossombrone, Frontino, Frontone, Gabicce Mare, Gradara, Isola del Piano, Lunano, Macerata Feltria, Mercatello Sul Metauro, Mercatino Conca, Mombaroccio, Mondavio, Mondolfo, Montecerignone, Monteciccardo, Montecopiolo, Montefelcino, Montegrimano, Montelabbate, Montecalvo in Foglia, Monteciccardo, Montelabbate, Montemaggiore al Metauro,

Monteporzio, Orciano di Pesaro, Piandimeleto, Peglio, Pergola, Pesaro, Petriano, Piagge, Pietrarubbia, Piobbico, Saltara, S. Angelo in Lizzola, Sant'Angelo in Vado, S. Costanzo, S. Giorgio di Pesaro, S. Ippolito, S. Lorenzo in Campo, Sassocorvaro, Serra Sant'Abbondio, Serrungarina, Tavoletto, Tavullia, Urbania, Urbino. Comunità Montane: Comunità Montana del Catria e Nerone zona D (Cagli).
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> 300.000 € annui
<b>Durata</b> 5 anni
<b>Indicare la data di sottoscrizione</b> 2010
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (2)</b> Convenzione
<b>Oggetto</b> Scambio di informazioni e Prodotti cartografici
<b>Altri soggetti partecipanti</b> Regione Marche
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> nessuno
<b>Durata:</b> permanente
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 27/05/2002
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (3)</b> Convenzione
<b>Oggetto:</b> Istituzione Riserva Statale Naturale Gola del Furlo Riferimenti normativi riserva (D.M. del 06/02/01, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 134 del 12/06/01 istitutivo della Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo". Convenzione con il Ministero dell'Ambiente dell'08/10/01, approvata con D.M. dell'11/10/01, con la quale è stata affidata all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino la gestione della Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo".
<b>Altri soggetti partecipanti</b> Ministero dell'Ambiente
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> Risorse finanziarie sino ad oggi trasferite annualmente dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Marche tramite il PTRAP.
<b>Durata:</b> permanente
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 08/10/2001
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (4)</b> - Protocollo d'intesa
<b>Oggetto:</b> Informatizzazione mappe del catasto pontificio del territorio provinciale
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Archivio di Stato di Pesaro
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> nessuno
<b>Durata dell'accordo:</b> permanente consiste nella reciproca gestione dei dati informatizzati.
<b>Data di sottoscrizione:</b> 03/02/2004.
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (5)</b> - Protocollo d'intesa
<b>Oggetto:</b> Coordinamento dell'esercizio delle rispettive competenze in campo ambientale
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Pesaro e Urbino
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> Proventi derivanti l'attività di supporto tecnico per il VIA previsti dall'art. 20 della L.R. n. 3/2012
<b>Durata dell'accordo:</b> permanente

<b>Data di sottoscrizione:</b> 9/09/2009
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (6)-</b> convenzione
<b>Oggetto:</b> Convenzione di inserimento lavorativo (ART. 12 bis legge 68/99 introdotto dall'art. 37, lett b) Legge 247/2007)
<b>Altri Soggetti partecipanti:</b> Associazioni datori di lavoro, Sindacati dei lavoratori, Associazioni di tutela disabili, Comune di Pesaro, ASUR Area vasta 1 Pesaro, Centrali Cooperative Sociali, Coordinamento Territoriale disabilita'
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> NO
<b>Durata dell'Accordo</b> Fino ad eventuale rinnovo della convenzione
<b>data di sottoscrizione:</b> 19/11/2013
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (7)</b> Protocollo d'intesa
<b>Oggetto:</b> Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Pesaro e Urbino e l'Università degli studi di Urbino finalizzato a promuovere e sostenere la conoscenza e la ricerca didattico-tecnico-scientifica, le attività di alta formazione e le analisi del patrimonio naturalistico della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Università degli studi di Urbino
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> € 10.000,00
<b>Durata dell'accordo:</b> perenne
<b>Data di sottoscrizione:</b> 13/12/2011
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (8)</b> Accordo quadro
<b>Oggetto:</b> Accordo quadro per attività di collaborazione scientifica sui valori paesaggistici, storici e archeologici e altre attività finalizzate alla sua conservazione.
<b>Altri soggetti partecipanti</b> Università Politecnica delle Marche
<b>Impegni di mezzi finanziari</b>
<b>Durata dell'accordo</b> triennale
<b>Data di sottoscrizione</b> 13/06/2013
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (9)</b> Convenzione
<b>Oggetto:</b> convenzione per il rinnovo della concessione del fabbricato di proprietà regionale denominato "Ca' I Fabbri", sito nella foresta Furlo, in comune di Fossombrone
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Regione Marche
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> € 4.345,6 annue
<b>Durata dell'accordo:</b> 4 anni
<b>L'accordo è:</b> - in corso di definizione SI
<b>Data di sottoscrizione:</b>
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (10)</b> Convenzione
<b>Oggetto:</b> Convenzione per la concessione in comodato gratuito, all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino da parte del Comune di Acqualagna, per la gestione del Centro di Documentazione mostra permanente del Furlo sito in Località Furlo N. 63 - Acqualagna
<b>Altri soggetti partecipanti</b> Comune di Acqualagna

<b>Impegni di mezzi finanziari</b>
<b>Durata dell'accordo: perenne</b>
<b>L'accordo è:</b> - già operativo SI
<b>Data di sottoscrizione</b> 10/07/1997
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (11) Convenzione</b>
<b>Oggetto:</b> Convenzione per la concessione, all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino da parte della regione Marche, per l'utilizzazione del fabbricato denominato "Rifugio Furlo" sito nella Foresta Furlo, in comune di Fermignano
<b>Altri Soggetti partecipanti:</b> Regione Marche
<b>Impegni di mezzi finanziari :</b> 1.560,00 annui
<b>L'accordo è:</b> - in corso di definizione SI
<b>Data di sottoscrizione:</b>
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (12) Convenzione</b>
<b>Oggetto</b> Comune di Fano. Progettazione strada interquartieri. Affidamento al gruppo di lavoro "Sviluppo Provincia 2000" della progettazione preliminare dell'intero tracciato, esecutiva del 1° lotto e delle attività connesse alla realizzazione.
<b>Altri soggetti partecipanti</b> Comune di Fano
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> € 127.368,53 a carico del Comune di Fano di cui euro 12.9011,42 da corrispondere entro 60 giorni dall'approvazione del certificato di collaudo
<b>Durata dell'accordo</b> fino a collaudo dell'opera che deve avvenire entro 6 mesi dall'ultimazione lavori che è prevista per giugno 2016, salvo ulteriori sospensioni per cause di forza maggiore. La data pertanto è incerta.
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 05/11/2001 e successive modifiche e integrazioni ultima delle quali delibera di G.P. n.144 del 19/06/2014
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (13) Protocollo d'intesa</b>
<b>Oggetto:</b> Protocollo d'intesa tra Amministrazione Provinciale e il Corpo Forestale dello Stato, l'ARPAM e la Regione Marche – Servizio Sanità, per l'esercizio unitario e integrato dei compiti relativi alla vigilanza ed ai controlli sulle attività estrattive ai sensi dell'art. 19, comma 4 della L.R. n. 71/1997.
<b>Altri soggetti partecipanti</b>
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> no
<b>Durata</b> prevista dalla norma
<b>Indicare la data di sottoscrizione</b> 27/06/2001
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (14) - Accordo di partenariato</b>
<b>Oggetto :</b> Accordo di partenariato fra la Provincia di Pesaro e Urbino (Ente capofila di I° classe) ed altri Enti Locali per la realizzazione dei progetti di servizio civile nazionale per l'impiego di volontari secondo le finalità stabilite dalla legge 64 del 2001.
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> tutti i Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino — Comunità Montana Catria

e Nerone -- Comunità Montana del Montefeltro – Conservatorio Statale di musica “G. Rossini” – Fondazione Gioacchino Rossini – Fondazione “Villa Del Balì” – Fondazione Ente Olivieri – Direzione Didattica di Cattabrighe, Ente capofila del C.T.I. per l’integrazione di Cattabrighe (A.T.S. 1) – Ist. Comprensivo “G: Leopardi” di Calcinelli –Saltara, Ente capofila del C.T.I. –CDIH dell’A.T.S. n. 7 – Ist. Comprensivo “A. Gandiglio” Ente capofila del C.T.I dell’A.T.S. n. 6 – Ist. Comprensivo Statale “A: Battelli” di Novafeltria, Ente capofila del C.T.I-CDIH Ambito Territoriale n. 2 – Ist. Comprensivo Statale “E. Mattei” di Acqualagna, Ente capofila del C.T.I. Ambito Territoriale n. 3 – Ist. di Istruzione superiore “Montefeltro” di Sassocorvaro, Ente capofila del C.T.I-CDIH Ambito Territoriale n. 5 – Parco Naturale del Monte San Bartolo – Parco Naturale del sasso Simone e Simoncello.

**Impegni di mezzi finanziari:** pari alle quote versate dai soggetti aderenti sulla base dell’accordo di partenariato (art. 5); a parziale copertura dei costi di gestione per l’impiego della struttura provinciale facente capo alla P.O. 5.1 “Affari Generali, Giuridici e Disciplinari - Protocollo generale e gestione flussi documentali - Trasporto merci” prevista con deliberazione della Giunta Provinciale n. 292 del 31.07.2009.

**Durata:** fino a revoca da parte degli enti che hanno sottoscritto gli Accordi di Partenariato.

**Indicare la data di sottoscrizione:** l’Accordo di Partenariato tra l’Ente capofila e gli Enti sedi di accoglienza dei volontari è stato approvato con deliberazione di G.P. n. 203/2004. I singoli Accordi di Partenariato sono stati sottoscritti in date diverse, comunque tutti nell’anno 2004 e per alcuni subentranti nell’anno 2009.

**ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (15)** Protocollo d’intesa

**Oggetto :** organizzazione congiunta dei controlli di polizia ambientale sulle acque marine da Gabicce a Marotta e fluviali ricadenti nella provincia di Pesaro e Urbino

**Altri soggetti partecipanti:** Provincia, Regione Marche, ARPAM, Ministero Trasporti – Capitaneria di Porto di Pesaro, Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”.

**Impegni di mezzi finanziari:** € 0 perché in comodato d’uso gratuito del mezzonautico.

**Durata:** si rinnova tacitamente di anno in anno

**Indicare la data di sottoscrizione:** 16/03/2007

**ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (16)** Linee guida Protocolli d’intesa

**Oggetto:** Controlli ed autocontrolli degli scarichi di reflui urbani da depuratori pubblici di potenzialità compresa tra 2.000 – 15.000 abitanti equivalenti

**Altri soggetti partecipanti:**Enti Gestori dei SII, ARPAM.

**Impegni di mezzi finanziari:** 0

**Durata: (attività istituzionale)**

**Indicare la data di sottoscrizione:** gennaio 2009

**ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (17)** - Protocollo d’intesa

**Oggetto:** Controlli ed autocontrolli degli scarichi di reflui urbani da depuratori pubblici di potenzialità superiori a 15.000 abitanti equivalenti

**Altri soggetti partecipanti:**Enti Gestori dei SII, ARPAM.

**Impegni di mezzi finanziari:** 0

**Durata: (attività istituzionale)**

<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> gennaio 2009
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (18)</b> Protocollo d'intesa
<b>Oggetto:</b> Controlli degli scarichi di reflui industriali
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> ARPAM.
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> 0
<b>Durata: (attività istituzionale)</b>
<b>Indicare la data di sottoscrizione :</b> giugno 2008
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (19)</b> Protocollo d'intesa
<b>Oggetto :</b> tra la Provincia di Pesaro e Urbino e le associazioni di categoria operanti nel settore della manutenzione degli impianti termici e le associazioni dei consumatori per l'esecuzione delle attività di accertamento e di ispezione del rendimento energetico e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti do condizionamento estivo ed invernale del territorio provinciale
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Associazioni di categoria e Associazione dei consumatori
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> no
<b>Durata:</b> 4 anni
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 06/08/2015
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (20)</b> Convenzione (D.C.P. 94/06)
<b>Oggetto:</b> Convenzione tra le province di Pesaro Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno e Fermo per lo svolgimento in modo coordinato degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per il trasporto su strada di merci e viaggiatori in base a livelli sovraprovinciali di aggregazione territoriale
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Provincia di Ancona, Macerata, Ascoli Piceno e Fermo
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> nessuno
<b>Durata dell'accordo:</b> scadenza 31/12/2015 (Delibera C.P. n. 30 del 29/04/2013)
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 30/05/2013 (sarà rinnovato nei primi mesi del 2016)
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (21)</b> Convenzione
<b>Oggetto:</b> Convenzione tra la Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 4.2 – Attività- Estrattive – Acque Pubbliche – Servizi Pubblici Locali ed il Comune di Pesaro Servizio Risorse Patrimoniali e Tributarie per la gestione del transito nell'area demaniale ricadente in parte in demanio idrico ed in parte in demanio marittimo fgl. 65 di Pesaro part. 248 (demanio marittimo – mq 137) e antistante part. part. 248 (demanio idrico - mq 191) - Determinazione Dirigenziale n. 1282 del 18/05/2010
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> nessuno
<b>Durata dell'accordo:</b> 6 anni
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 14/06/2010
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (22)</b> Protocollo d'intesa
<b>Oggetto:</b> Approvazione protocollo di intesa con Comune di Urbino per ricollocazione materiale derivante dagli scavi per la realizzazione parcheggio di S. Lucia e contestuale recupero cava dimessa sita in Urbino Loc. "Colla Romana"
Delibera di Giunta Provinciale n. 262 del 16/07/2010

<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> nessuno
<b>Durata dell'accordo</b> 6 anni
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 26/08/2010
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (23)</b> Convenzione
<b>Oggetto:</b> Affidamento in comodato d'uso gratuito , al Comune di Pennabilli , dell'immobile di proprietà della Provincia di Pesaro e Urbino, denominato "Lago Andreuccio " loc. Soanne sito in comune di Pennabilli –scadenza 31-12-2016 (Determinazione Dirigenziale n. 842 del 07/05/2015)
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> nessuno
<b>Durata dell'accordo:</b> mesi 19
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 25-05-2015
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (24)</b> Convenzione
<b>Oggetto :</b> Adesione al protocollo di intesa per la promozione dell'etichetta trasparente Pianesiana Scadenza Dicembre 2020 (Decreto Presidenziale N. 97 del 27 maggio 2015)
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Associazione Nazionale ed Internazionale UPM Un Punto Macrobiotico.
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> nessuno
<b>Costo totale del progetto:</b>
<b>Durata:</b>
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b>
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (25)</b> Convenzione
<b>Oggetto :</b> Protocollo d'intesa tra Provincia, Arpam, comuni di Pesaro e Fano per la gestione del laboratorio mobile (con donazione degli strumenti alla stessa Agenzia Regionale) da utilizzare in campagne di monitoraggio e rilevamento dell'inquinamento atmosferico. Convenzione propedeutica alla realizzazione di un sistema modellistico con l'Università di Urbino.
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Arpam dipartimento di Pesaro, Comune di Pesaro, Comune di Fano
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> € 10.000,00
<b>Costo totale del progetto:</b> € 44.000,00
<b>Durata:</b> sino a tutto il 2015
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 15/06/2015
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (26)</b> Convenzione
<b>Oggetto:</b> Convenzione tra la Provincia di Pesaro Urbino e l'Associazione Corpo Provinciale Guardie Giurate Volontarie Ecologiche della Provincia di Pesaro Urbino per la regolamentazione dei rapporti collaborativi con le guardie volontarie stesse ed il loro utilizzo per la disciplina del servizio di vigilanza volontaria ecologica in ottemperanza alla L.R. n. 29/1992 (Delibera di C.P. n. 22 del 13/03/2000 e Delibera di G.P. n. 386/2000)
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> nessuno
<b>Durata dell'accordo:</b> rinnovata di anno in anno, salvo disdetta delle parti
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 16/9/2004
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (27)</b> Convenzione (Delibera G.P. 195 del 15/05/2009)

<b>Oggetto :</b> Convenzione Provincia di Pesaro-Urbino e DigitPA (ex CNIPA) per il cofinanziamento del Progetto denominato “CSTPU Pesaro Urbino”
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Provincia, DigitPA
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> € 325.000,00
<b>Durata:</b> 2015 (in corso il rinnovo per ulteriori 5 anni)
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 02/11/2009
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (28)</b>
Accordo di partenariato (Delibera G.P. n.178/2011)
<b>Oggetto :</b> Accordo di partenariato tra la Provincia di Pesaro e Urbino e la Direzione generale dell’energia della Commissione europea - Patto dei sindaci - Coordinamento territoriale del Patto dei sindaci
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Comuni aderenti all’iniziativa Patto dei sindaci e Società Megasnet Spa. I seguenti Comuni hanno aderito al Patto dei sindaci in forma aggregata approvando un modello di adesione predisposto dalla Commissione europea. Elenco delle n. 3 aggregazioni: Aggregazione “Valle Cesano”: Comuni di Frontone e Serra Sant’Abbondio Aggregazione “Bassa Val Metauro”: Comuni di Mondavio, Barchi, Fratterosa, Sant’Ippolito, Serrungarina, Piagge Aggregazione “Medio e Alto Metauro”: Comuni di Peglio, Urbania e Borgo Pace
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> € 0
<b>Durata:</b> 2020
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 08/07/2011 D.G.P N. 178/2011
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (29) - convenzione</b>
<b>Oggetto:</b> Affidamento in comodato d’uso gratuito , al Comune di Pennabilli , dell’immobile di proprietà della Provincia di Pesaro e Urbino, denominato “Lago Andreuccio “ loc. Soanne sito in comune di Pennabilli –scadenza 31-12-2014 Determinazione Dirigenziale n. 158 del 07/02/2014
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> nessuno
<b>Durata dell’accordo:</b> mesi 12
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 08-02-2014
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (30) Protocollo di Intesa</b>
<b>Oggetto :</b> Conservazione, tutela e ripristino dell’ambiente fluviale del Medio-Alto corso del Fiume Metauro
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Comuni di: Borgo Pace, Fermignano, Peglio, Mercatello sul Metauro, Sant’Angelo in Vado, Urbania, Comunità Montana Alto Medio Metauro di Urbania, AA.T.O 1 Marche Nord di Pesaro
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> 20.000 € per la Provincia Pesaro Urbino
<b>Durata:</b>
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 10/09/2013
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (31) Protocollo d’intesa</b>

<b>Oggetto:</b> protocollo di intesa per azioni di orientamento nella Provincia Di Pesaro E Urbino
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Università Degli Studi Di Urbino “Carlo Bo”, Assindustria – Pesaro, Api – Pesaro, Confartigianato – Pesaro, Cna – Pesaro, Confcommercio- Pesaro, Confesercenti – Pesaro, Ali Claii – Fano, Cgil – Pesaro, Cisl – Pesaro, Uil – Pesaro, Legacoop – Pesaro, Confcooperative – Pesaro Aggiunti con Decreto n.47/2015: n.11 informagiovani del territorio provinciale, Associazione Vicolo Corto, Centro Europe Direct dell’Università di Urbino.
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> non ci sono oneri a carico dell’Amministrazione Provinciale
<b>Durata:</b> in essere <b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> settembre 2005 – aggiornato con Decreto n.47 del 27/03/2015 ad oggetto “approvazione protocollo d’intesa per l’implementazione della rete provinciale in materia di orientamento (ai sensi della D.G.R. 631/2014) sottoscritto in data 1/04/2015
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (32)</b> Convenzione Convenzione tra Amministrazione Provinciale e Comune di Fano (Delibera di G.P. 196/2006 e Delibera G.P. 21/2011
<b>Oggetto :</b> Progetto esecutivo per la realizzazione della strada interquartieri tra via Roma e Via Trave in Comune di Fano (la convenzione assegna alla Provincia il compito della redazione di tutti gli atti progettuali delle varie fasi fino all’esecutivo e alla direzione dei lavori, contabilità e collaudo)
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> €. 107.468,53 ( di cui €. 42.911,42 già corrisposti)
<b>Durata:</b> fine lavori prevista entro il 2015 <b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 04.02.2011 D.G.P N. 21/2011

**ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE  
NEGOZIATA DELLE FUNZIONI NON FONDAMENTALI**

<b>ACCORDO DI PROGRAMMA (1)</b>
<b>Oggetto:</b> Integrazione alunni disabili nelle scuole della Provincia e Urbino
<b>Altri Soggetti partecipanti:</b> Provincia (Ente Capofila), Ufficio VI Ambito Territoriale per la Provincia di Pesaro e Urbino, Scuole di ogni ordine e grado della Provincia, Asur Marche Area vasta 1, Ambiti Territoriali Sociali I III IV V VI VII della Provincia
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> NO
<b>Durata dell'Accordo:</b> in fase di definizione <b>L'accordo è:</b> - in corso di definizione SI - già operativo / <b>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione</b>
<b>ACCORDO DI PROGRAMMA (2)</b>
<b>Oggetto:</b> Accordi di Programma fra la Provincia di Pesaro e Urbino e 13 Comuni del territorio provinciale per la realizzazione di fermate attrezzate per il TPL e per l'installazione su impianti semaforici esistenti di apparecchiature per la priorità di transito degli autobus (partecipazione al Bando POR 2007-2013: Intervento 4.2.1.52.01 Servizi di Trasporto Integrato per Tpl) ROMANINI
<b>Soggetti partecipanti:</b> Provincia di Pesaro e Urbino (Del. G.P. N. 48/2010), Comune di Borgo Pace (D.G.C del n. 7 del 30/01/2010), Comune di Cartoceto (D.G.C. n. 6 del 02/02/2010), Comune di Colbordorlo (D.G.C. n. 24 del 11/02/2010), Comune di Fermignano (D.G.C. n. 20 del 08/02/2010), Comune di Fossombrone (D.G.C. n. 19 del 02/02/2010), Comune di Mombaroccio (D.G.C. del N.5 del 29/01/2010), Comune di Mondavio (D.G.C. n. 6 del 10/02/2010), Comune di Mondolfo (D.G.C. n. 13 del 03/02/2010), Comune di Monteciccardo (D.G.C. del n. 9 del 09/02/2010), Comune di Saltara n. 17 del 04/02/2010), Comune di Sant'Angelo in Lizzola (D.G.C. n. 16 del 08/02/2010), Comune di Sant'Angelo in Vado (D.G.C. n.29 del 02/02/2010), Comune di Urbino (D.G.C. n. 13 del 26/01/2010)
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> V. nota 2)
<b>Durata degli accordi:</b> sino al totale adempimento delle obbligazioni
<b>Data di sottoscrizione:</b> 15/02/2010
<b>Nota 1)</b> In merito alla partecipazione al Bando 2007 – 2013 si segnala il seguente protocollo d'intesa: - Protocollo d'intesa tra Provincia di Pesaro e Urbino e Adriabus a r.l. sottoscritto in data 09/01/2010; <b>Nota 2):</b> I tredici Accordi di Programma sono stati stipulati all'interno di un progetto integrato redatto dalla Provincia di Pesaro e Urbino che vede il coinvolgimento di 17 Comuni per la partecipazione al Bando POR 2007-2013: Intervento 4.2.1.52.01 Servizi di Trasporto Integrato per Tpl, ed approvati contestualmente al progetto con Del. GP n. 48 del 11/02/2010, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs 267/2000. Il progetto prevede un investimento complessivo di € 700.000 in cofinanziamento al 50% fra Regione e Provincia. I fondi regionali FESR sono stati concessi con Decreto Regionale n°103 del 16/07/10, mentre la

Provincia farà fronte alla propria quota tramite accensione di mutuo.
<b>ACCORDO DI PROGRAMMA (3)</b>
<b>Oggetto:</b> approvazione rinnovo protocollo metodologico operativo per la definizione di percorsi integrati finalizzati al recupero sociale e all'integrazione lavorativa di persone in carico ai servizi specialistici unita' multidisciplinare dell'età adulta (UMEA), dipartimento salute mentale (DSM), dipartimento dipendenze patologiche (DDP) tra amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino, Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Pesaro, Comune di Pesaro - ente capofila ambito territoriale n 1, Asur Marche area vasta 1
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Ambito Territoriale Sociale n 1 di Pesaro, Comune di Pesaro
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> NO
<b>Durata dell'accordo:</b> 4 anni
<b>Data di sottoscrizione:</b> DGP N. 250 del 17/10/2013
<b>ACCORDO DI PROGRAMMA (4)</b>
<b>Oggetto:</b> Comune Di Fano e Ciof Fano collaborazione per la realizzazione di un progetto per l'inserimento lavorativo di soggetti colpiti dalla crisi economica residenti nel territorio comunale - PROGETTO "DECORO URBANO" PER UTILIZZO IN A.S.U. DI LAVORATORI IN MOBILITA' ISCRITTI AL CIOF DI FANO AI SENSI DEL D.LGS N. 468/1997
<b>Altri Soggetti partecipanti:</b> Comune Di Fano
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> NO
<b>Durata dell'Accordo</b> Biennio 2015/2016
<b>L'accordo è:</b> - in corso di definizione / - già operativo SI
<b>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:</b> 09/10/2014
<b>ACCORDO DI PROGRAMMA (5)</b>
<b>Oggetto:</b> protocollo di intesa per un sistema integrato che favorisca l'efficacia delle azioni di collocamento mirato delle persone disabili o in situazione di svantaggio – convenzione quadro art. 12 bis legge 68/99
<b>Altri Soggetti partecipanti:</b> Associazioni datori di lavoro, Sindacati dei lavoratori, Associazioni di tutela disabili, Comune di Pesaro, ASUR Area vasta 1 Pesaro, Centrali Cooperative Sociali, Coordinamento Territoriale disabilità
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> NO
<b>Durata dell'Accordo</b> Fino ad eventuale rinnovo della Convenzione quadro
<b>Data di sottoscrizione:</b> DGP n. 371/2009, stipula protocollo 20/09/2012 e approvazione Convenzione quadro del 19/11/2013
<b>ACCORDO DI PROGRAMMA (6)</b>
<b>Oggetto:</b> progetto ammesso a finanziamento nel 2013 sul programma europeo life long learning leonardo davinci t.o.i. - Adesione al Progetto Europeo Go & Learnet "Go&Learn for Educational Trainers - 2013-1-IT1-LEO05-03971"
<b>Altri Soggetti partecipanti:</b> Regione Marche, Enfap, territori coinvolti sono: Friuli Venezia Giulia,

Marche, Umbria, Provincia di Bologna, Belgio fiammingo, Germania, Slovenia, Ungheria, Turchia
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> NO
<b>Durata dell'Accordo</b> Anno Scolastico 2014/2015 in fase pilota <b>Data di sottoscrizione:</b> OTTOBRE 2013 (conclusione a SETTEMBRE 2015)
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (1)</b> Convenzione
<b>Oggetto:</b> convenzione quadro di formazione e orientamento tra Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" (LUISS)
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" LUISS
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> non ci sono oneri a carico dell'Amministrazione Provinciale
<b>Durata dell'accordo:</b> 1 ANNO TACITAMENTE RINNOVABILE <b>L'accordo è già operativo</b> <b>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:</b> 01/08/2012
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (2)</b> Convenzione.
<b>Oggetto:</b> convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia -dipartimento di ingegneria "Enzo Ferrari"
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - dipartimento di ingegneria "Enzo Ferrari"
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> non ci sono oneri a carico dell'Amministrazione Provinciale
<b>Durata dell'accordo:</b> 3 ANNI RINNOVABILI <b>L'accordo è già operativo</b> <b>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:</b> 10/12/2013
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (3)</b> Convenzione.
<b>Oggetto :</b> approvazione convenzione quadro art. 11 ditte private e convenzione quadro regionale art. 11 enti pubblici – legge 68/99
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Parti Sociali della Commissione Provinciale Lavoro e Amministrazioni Provinciali della Regione Marche
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> no
<b>Durata dell'accordo:</b> : A tutt'oggi operativa, non sono previsti rinnovi salvo novità-modifiche legislative <b>Data sottoscrizione:</b> G.P. del 19/01/12 e Determina dirigenziale n. 167 del 1/11/2012
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (4)</b> Convenzione.
<b>Oggetto:</b> convenzione per la realizzazione del progetto Orientabile – stage e percorsi formativi di alternanza scuola lavoro per disabili delle scuole superiori
<b>Altri Soggetti partecipanti:</b> ATS 1 Pesaro e Comuni afferenti, Comune di Pesaro, Centro per l'Impiego di Pesaro, UMEE ASUR Area Vasta 1, Rete di scuole medie superiori di Pesaro (Liceo Artistico Mengaroni capofila), Cooperativa Sociale Labirinto
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> 18.500 € per il tutoraggio negli stage alternanza scuola lavoro
<b>Durata dell'Accordo</b> Anno scolastico 2014-2015

<b>Data di sottoscrizione:</b> Convenzione sottoscritta a marzo 2015
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (5)</b> Convenzione.
<b>Oggetto:</b> Convenzione tra la Provincia Di Pesaro E Urbino e il Comune Di Fano per la prosecuzione del progetto di avvio tirocini formativi e di orientamento a favore di soggetti svantaggiati
<b>Altri Soggetti partecipanti:</b> Comune di Fano
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> € 1.600,00 (per copertura INAIL di n.25 tirocini)
<b>Durata dell'Accordo:</b> tre anni <b>data di sottoscrizione:</b> 08/04/2014
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (6) -</b> Protocollo d'intesa
<b>Oggetto:</b> Protocollo di Intesa per la definizione di interventi integrati finalizzati al potenziamento dei percorsi scuola-lavoro, tirocini formativi, percorsi scuola-centro rivolti ad alunni con handicap della scuola superiore di II° nel territorio del CIOF di Fano
<b>Altri Soggetti partecipanti:</b> Comune di Fano, ATS n. 6 Fano e n. 7 Fossombrone, Centro per l'Impiego di Fano, Umee ASUR Area Vasta 1 Pesaro, Scuole secondarie di II° grado Fano Polo 3, CTI-CSI Fano, Associazione genitori AGFH e CDIH, i Centri Socio-Educativi Riabilitativi Diurni
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> 18.500 € per il tutoraggio negli stage alternanza scuola lavoro
<b>Durata dell'Accordo</b> Fino ad eventuale rinnovo del Protocollo di Intesa <b>Data di sottoscrizione:</b> DGP n. 290 del 20/12/2012 e stipula protocollo 21/12/2012
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (7) -</b> Protocollo d'intesa
<b>Oggetto:</b> protocollo di intesa per l'attivazione del progetto "stand up! Rialzati!"- tirocini formativi e di orientamento Nell'ATS N.1 Pesaro a favore di persone con fragilità sociale, persone rientranti nelle povertà estrema e persone ex detenute in carico ai servizi sociali dei comuni dell'ATS n.1 o agli organismi del ministero della giustizia
<b>Altri Soggetti partecipanti:</b> ATS 1 Pesaro e Comuni afferenti, Comune di Pesaro, Centro per l'Impiego di Pesaro, UEPE, Giustizia minorile di Ancona; Casa Circondariale di Pesaro; Caritas Arcidiocesi di Pesaro (con Centro d'Ascolto di Pesaro e Caritas parrocchiali); Centro Servizi Per Il Volontariato delle Marche-Sportello Provinciale di Pesaro,; Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro; Croce Rossa Italiana-Sezione di Pesaro, Associazione Pesaro Povera di Pesaro, Associazione Il Mantello di Pesaro, Associazione La Città della Gioia di Pesaro, Associazione Work-Restart di Pesaro, Associazione I Bambini di Simone di Montelabbate, Associazione Sefiroth_Progetti di Strada di Pesaro, Cooperativa sociale Labirinto di Pesaro;
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (8)</b> Protocollo d'intesa
<b>Oggetto:</b> Prosecuzione della collaborazione con Fondazione Caritas Fano onlus per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento per favorire l'inclusione sociale e lavorativa di n.40 soggetti svantaggiati - proroga del Protocollo d'intesa (avviato con D.G.P. N. 64 del 27/03/2014 e con Det. Dir. n. 1486 del 25/08/2014) fino al 31/12/2015.
<b>Altri Soggetti partecipanti:</b> Fondazione Caritas Fano onlus
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> - senza oneri per l'amministrazione
<b>Durata dell'Accordo</b> 31/12/2015

<b>Data di sottoscrizione:</b> 15/04/2014 con durata 12 mesi - prorogato fino al 31/12/2015
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (9)</b> Protocollo d'intesa
<b>Oggetto:</b> concessione di uno spazio all'interno del Ciof di Pesaro All'associazione Vicolocorto di Pesaro per lo svolgimento di uno Sportello Informativo – determina n° 1995 del 30/10/2014
<b>Altri Soggetti partecipanti:</b> Associazione Vicolocorto di Pesaro
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> NO
<b>Durata dell'Accordo</b> tacito rinnovo
<b>Data di sottoscrizione:</b> 01/04/2015
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (10)</b> Protocollo d'intesa
<b>Oggetto:</b> Approvazione Protocollo D'intesa Con Ati Labjob E Ati Gg4you per la realizzazione e promozione delle misure della Garanzia Giovani Attraverso Rete Pubblico/Privata – Decreto Presidenziale n° 256 DEL 03/12/2014
<b>Altri Soggetti partecipanti:</b> ATI LABJOB - ATI GG4YOU
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> non derivano oneri a carico dell'Amministrazione Provinciale
<b>Durata dell'Accordo</b> il presente protocollo resterà attivo per tutta la durata del programma denominato Garanzia Giovani e potrà essere rinnovato al termine della stessa allo scopo di mantenere una proficua collaborazione tra le parti sui servizi al lavoro rivolti non solo alla tipologia dei soggetti beneficiari attualmente della Garanzia Giovani
<b>Data di sottoscrizione:</b> 09/02/2015
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (11)</b> Protocollo d'intesa
<b>Oggetto:</b> protocollo d'intesa tra l'amministrazione provinciale e la prefettura di Pesaro per l'utilizzo di lavoratori posti in mobilità indennizzata – Decreto Presidenziale 5 DEL 30/01/2015
<b>Altri Soggetti partecipanti:</b> Prefettura di Pesaro
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> SI per gli oneri derivanti dalle forme assicurative contro gli infortuni sul lavoro, contro le malattie professionali (INAIL), nonché per la responsabilità civile verso terzi (RCT/RCO) si provvederà con le risorse appositamente stanziare sul capitolo di spesa;
<b>Durata dell'Accordo</b> 2 anni
<b>Data di sottoscrizione:</b> 02/02/2015
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (12)</b> Protocollo d'intesa
<b>Oggetto:</b> Approvazione Protocollo D'intesa Tra Provincia di Pesaro e Urbino E Comune Di Vallefoglia per la realizzazione e promozione di attività in materia di politiche attive del lavoro, formazione e sociale
<b>Altri Soggetti partecipanti:</b> Comune di Vallefoglia
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> NO
<b>Durata dell'Accordo</b> il presente protocollo avrà durata biennale dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per espressa volontà delle parti con successivo atto
<b>Data di sottoscrizione:</b> 12/02/2015
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (13)</b> Protocollo d'intesa
<b>Oggetto:</b> approvazione del protocollo d'intesa per l'implementazione della rete provinciale in materia di orientamento (ai sensi della d.g.r. 631/2014) – Decreto Presidenziale N. 47 DEL 27/03/2015
<b>Altri Soggetti partecipanti:</b> InformaGiovani dei Comuni di Fano, Fossombrone, Fermignano, Macerata

Feltria, Pesaro, Piandimeleto, Saltara, Sant'Angelo in Vado, Urbania, Urbino, Unione dei Comuni Pian del Bruscolo, il Centro Europe Direct Marche dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, l'Associazione Vicolo Corto
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> NO
<b>Durata dell'Accordo</b> tacitamente rinnovabile
<b>Data di sottoscrizione:</b> 01/04/2015
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (14)</b> Protocollo d'intesa
<b>Oggetto:</b> approvazione protocollo di intesa per la costituzione del tavolo tecnico per il sistema regionale di orientamento permanente denominato "T.OR.RE: Tavolo ORientamento REgionale", approvato con delibera di giunta regionale n. 1023 del 09/07/2012 e D.G.P. n° 174 del 02/08/2012
<b>Altri Soggetti partecipanti:</b> Regione Marche, Le Province Di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Fermo, Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, gli Atenei Di Camerino, Macerata, Ancona E Urbino per la costituzione del Tavolo Tecnico Per Il Sistema Regionale Di Orientamento Permanente denominato T.Or.Re .
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> NO
<b>Durata dell'Accordo:</b> art 6 cita: il presente protocollo avrà durata triennale con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione
<b>Data di sottoscrizione:</b> 9/07/2012
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (15)</b> Protocollo d'intesa
<b>Oggetto:</b> Atto di adesione tra Regione Marche e Provincia di Pesaro e Urbino per l'attuazione delle misure del Programma Regionale Marche della Garanzia Giovani – D.G.P. n. 229 del 09/10/2014
<b>Altri Soggetti partecipanti:</b> Regione Marche
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> NO
<b>Durata dell'Accordo</b> da concludersi entro il 30/06/2018 salvo eventuali proroghe autorizzate dalla Regione Marche
<b>L'accordo è:</b>
- in corso di definizione /
- già operativo SI
<b>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:</b> dalla data della delibera
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (16)</b> Protocollo d'intesa
<b>Oggetto:</b> Protocollo d'intesa per l'implementazione delle linee guida regionali in materia di orientamento – DGR Marche 631/2014
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (17)</b> Convenzione
<b>Oggetto:</b> Convenzione tra Comune di Pesaro e Provincia di Pesaro e Urbino per la fruizione del servizio anagrafe on line per i compiti istituzionali del Job di Pesaro – D.G.P. n. 165/2014
<b>Altri Soggetti partecipanti:</b> Comune di Pesaro
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> NO
<b>Durata dell'Accordo</b>
<b>L'accordo è:</b>
- in corso di definizione /
- già operativo SI
<b>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:</b> 18/07/2014

<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (18) Convenzione</b>
<b>Oggetto :</b> Coordinamento dei teatri della provincia di Pesaro e Urbino per la programmazione e la gestione delle attività di spettacolo.
<b>Altri soggetti partecipanti: Comuni di:</b> Fano – <i>Teatro della Fortuna</i> , Gradara – <i>Teatro Comunale</i> , Macerata Feltria – <i>Teatro Angelo Battelli</i> , Mondavio – <i>Teatro Apollo</i> , Pergola – <i>Teatro Angel Dal Foco</i> , Pesaro– <i>Teatro Sperimentale</i> , Comune di Sassocorvaro – <i>Teatro della Rocca</i> , San Costanzo – <i>Teatro della Concordia</i> , San Lorenzo in Campo – <i>Teatro Mario Tiberini</i> , Vallefoglia - Sant’Angelo in Lizzola – <i>Sala G. Branca</i> , Sant’Angelo in Vado – <i>Teatro Federico e Taddeo Zuccai</i> , Urbania – <i>Teatro Donato Bramante</i> , AMAT.
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> Il progetto viene co-finanziato dalla Provincia mediante fondi propri e mediante i fondi di cui alla LR 11/09 gestiti dalla Regione mediante apposito bando rientrando nella tipologia di azioni di “rete” e/o “sistema”. I Comuni e l’AMAT coprono le restanti quote. Complessivamente per la stagione 2014-2015 il coordinamento ha beneficiato di Euro 66.720,80 di cui 20.000,00 a carico della Provincia e 46.720,80 provenienti dall’apposito bando regionale
<b>Durata:</b> la convenzione è stata approvata con delibera di G.P. n. 384 del 15 ottobre 2010, a seguito di tale convenzione verranno poi stipulati Accordi di collaborazione tra Provincia, Amat e singoli comuni per quanto di specifica pertinenza di ciascun soggetto (bozza testo approvata nella seduta di Giunta del 17/12/2010). Convenzione rinnovata per la concessione di spazi nella sede istituzionale di Via Mazzolari, con delibera di G.P. n.262 del 14 ottobre 2011. Approvato accordo di collaborazione tra Provincia, Amat e singoli comuni aderenti per quanto di specifica pertinenza di ciascun soggetto con determinazione dirigenziale n. 2394 del 16/12/2014 e n. 273 del 16/02/2015
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (19)</b>
Protocollo regolamentare di adesione, Accordo di collaborazione di durata annuale relativa alle attività ed eventi dell’anno di riferimento.
<b>Oggetto SPAC</b> Sistema Provinciale Arte Contemporanea. Coordinamento territoriale a cui aderiscono i centri che curano e promuovono l’arte contemporanea.
Oltre al sostegno e alla promozione delle attività dei singoli centri, il progetto prevede un’azione coordinata di promozione alle esperienze di residenza creativa. Dopo l’approfondita analisi del territorio che ha portato ad evidenziare le esperienze già presenti e a promuoverne di nuove e che si è conclusa con una giornata di convegno, la seconda annualità del progetto è dedicata all’avvicinamento del pubblico più giovane, attraverso il coinvolgimento di scuole e gruppi informali, al mondo dell’arte contemporanea attraverso esperienze di attività residenziali vissute in prima persona. Per l’anno 2014 si sono promossi appuntamenti di approfondimento sul tema ed una residenza creativa dedicata al videomapping (Frontone). Per il 2015 si sta lavorando alla comunicazione attraverso strumenti di promozione pubblicitari comuni all’intera rete.
<b>Altri soggetti partecipanti: Comuni di:</b> <b>Acqualagna</b> , Sezione d’Arte Contemporanea; <b>Cagli</b> , Centro di Scultura Contemporanea; <b>Cartoceto</b> , ArtiaTeatro, Sentimento Agreste; <b>Fermignano</b> , Museo dell’Architettura; <b>Fossombrone</b> , Quadreria Cesarini; <b>Frontino</b> , Museo Franco Assetto; <b>Frontone</b> , Centro d’arte contemporanea del Castello; <b>Gradara</b> , Palazzo Rubini Vesin; <b>Mondolfo</b> , MAC. Mondolfo/Marotta Arte contemporanea; <b>Monteciccardo</b> , Sezione d’arte contemporanea del Conventino; <b>Montelabbate</b> , Spazio Nobili, <b>Pergola</b> , Sezione d’arte contemporanea “Itinera” Raccolta Walter Valentini; <b>Pesaro</b> ,

<p>Fondazione Centro Arti Visive Pescheria; Museo di Arte grafica Massimo Dolcini – ITC Bramante, Liceo Scientifico raccolta di opere grafiche “Gerardo Sani”, Raccolta d’arte della Provincia di Pesaro e Urbino, Sala del Capitano (Pro Loco Candelara), Casa picena delle arti e della cultura (Accademia Internazionale di Incisione Artistica), Macula Centro internazionale di fotografia; <b>Pietrarubbia</b>, Centro TAM Trattamento Artistico dei Metalli; <b>Sant’Ippolito</b>, Scolpire in piazza; <b>Sant’Anna del Furlo</b>, Casa degli artisti; <b>Comune di Serrungarina</b>, Mani in pasta, <b>Urbania</b>, Collezione grafica contemporanea; <b>Urbino</b>, Sala Leonardo Castellani e Sala Incisori.</p>
<p><b>Impegni di mezzi finanziari:</b> : Il progetto annuale di rete viene co-finanziato dalla Provincia mediante i fondi di cui alla LR 4/10 fino all’anno 2014. La Provincia sta disponendo la ripartizione nell’anno 2015; il finanziamento è di € 10.000,00 (+ € 1.000,00 da residui precedente annualità)</p>
<p><b>Durata:</b> triennale</p>
<p><b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> Il protocollo è stato sottoscritto il 22.02.2002 da 13 dei soggetti. Successivamente hanno aderito altri soggetti. E’ stato sottoscritto il Protocollo regolamentare nel gennaio 2004. Ogni anno i singoli soggetti aderenti sottoscrivono un accordo di collaborazione per l’attuazione dei progetti di propria competenza. Nel febbraio 2014 il protocollo di adesione è rinnovato con la previsione di 25 centri + 2 associazioni che gestiscono attività/corsi legati all’arte contemporanea. Nel 2015 si concluderanno le procedure amministrative di adesione.</p>
<p><b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (20)</b></p> <p>Accordo di collaborazione art. 119 T.U.E.L.</p>
<p><b>Oggetto:</b> Progetto ADOTTA L’AUTORE_– Convegno, Percorsi di adozione scuole/famiglie, Festival Finale. Progetto di rete</p>
<p><b>Altri Soggetti partecipanti:</b> Ufficio scolastico regionale per le Marche, Associazione Culturale le Foglie d’Oro di Pesaro, Comune di Pesaro, Comune di Mondolfo, Comune di Senigallia, Unione Roveresca, Unione Pian del Bruscolo, Comunità Montana del Catria e Nerone, Istituti scolastici del territorio.</p>
<p><b>Impegni di mezzi finanziari</b> La Provincia ha disposto il finanziamento per € 7.000,00 (fondi L.R. 4/10 anno 2014)</p>
<p><b>Durata dell’Accordo :</b> annuale</p>
<p><b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> l’ultimo accordo sottoscritto tra la Provincia di Pesaro e Urbino, la Comunità Montana Alto e Medio Metauro di Urbania (Ente capofila dal progetto) e l’Associazione Le foglie d’oro di Pesaro è stato approvato con delibera di G.P. n. 183 del 01/08/2013.</p>
<p><b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (21)</b> Convenzione</p>
<p><b>Oggetto:</b> Rete Servizi Bibliotecari di Pesaro e Urbino</p>
<p><b>Altri soggetti partecipanti:</b> Università degli Studi di Urbino, n. 118 strutture bibliotecarie del territorio provinciale.</p>
<p><b>Impegni di mezzi finanziari:</b> quote di adesione di Comuni ed Enti aderenti (circa € 35.000,00) e fondi di cui alla L.R. 4/10 (€ 30.000,00) rientrando nella tipologia di azioni di “rete” e/o “sistema”.</p>
<p><b>Durata:</b> le convenzioni con i singoli soggetti e per sistemi di cooperazione si rinnovano con cadenza quinquennale dalla data di sottoscrizione.</p>
<p><b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> Le convenzioni sono state sottoscritte dal 2009 al 2013. Alcune</p>

<p>convenzioni sono in fase di rinnovo.</p>
<p><b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (22) Convenzione</b></p>
<p><b>Oggetto</b> Rete di attività educative museali nella provincia di Pesaro e Urbino. “Museo sarai tu!” – Laboratori per bambini-ragazzi-famiglie, iniziative divulgative, eventi</p>
<p><b>Altri soggetti partecipanti: Enti</b> Comunità Montana dell’Alto e Medio Metauro di Urbania (Ente Capofila), Comune di Pesaro, Comune di Gradara, Comune di Mondavio</p> <p><b>Associazioni</b> Ass.ne Etra I controsensi dell’Arte –Pesaro, Coop. Isairon –Pesaro, Museo del Bali Saltara, Ante Quem-Senigallia, Università delle Arti-Peglio, Ass. Gradara Innova – Gradara, Società vivere il museo di Mondavio</p>
<p><b>Impegni di mezzi finanziari:</b> Il progetto viene co-finanziato dalla Provincia mediante i fondi di cui alla LR n.4/10 rientrando nella tipologia di azioni di “rete” e/o “sistema”.</p> <p>Nel 2014 la Provincia ha disposto il finanziamento per € 3.800,00</p>
<p><b>Durata:</b></p> <p><b>Indicare la data di sottoscrizione:</b></p> <p>L’ultima convenzione 2013-2014 è stata sottoscritta nei primi mesi dell’anno 2014 da tutti i soggetti aderenti al progetti 2013/2014 per dare attuazione al programma eventi, laboratori, iniziative per l’anno di riferimento</p>
<p><b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (23) Protocollo d’intesa</b></p>
<p><b>Oggetto:</b> “Nati per Leggere” – Azioni diverse di promozione della lettura ad alta voce ai bambini 0-6 anni</p>
<p><b>Soggetti partecipanti:</b> Provincia di Pesaro e Urbino, 3 Comunità montane, 1 Unione dei Comuni, 1 Sistema di coordinamento territoriale, più Comuni singoli per un totale di 50, Federazione Italiana Medici Pediatri della provincia di Pesaro e Urbino, Asur Area Vasta n.1, Azienda Ospedali Riuniti Marche, Unicef Comitato provinciale di Pesaro e Urbino, Fondazione A.R.C.A. di Senigallia</p>
<p><b>Impegni di mezzi finanziari:</b> il progetto per l’anno 2015 in quanto progetto di rete è finanziato con i fondi di cui alla L.R. 4/10 anno 2014 per € 5.000,00</p>
<p><b>Durata:</b> illimitata</p> <p><b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 3 maggio 2011 (estensione), 6 giugno 2011 (estensione); 26 marzo 2012 (estensione). Il protocollo si intenda aperto a nuove adesioni.</p>
<p><b>Altri soggetti partecipanti al progetto:</b> Cosmob di Pesaro, Unicef comitato provinciale, Fondazione A.R.C.A. di Senigallia, Comuni di Acqualagna, Apecchio, Auditore, Borgo Pace, Cagli, Carpegna, Cartoceto, Fano, Fermignano, Fossombrone, Frontone, Gabicce Mare, Gradara, Lunano, Macerata Feltria, Mercatello sul Metauro, Mombaroccio, Mondavio, Mondolfo, Montecalvo in Foglia, Monte Cerignone, Monte Grimano Terme, Monteporzio, Monteciccardo, Montecopiolo, Montelabbate, Montemaggiore al Metauro, Peglio, Pergola, Pesaro, Petriano, Piagge, Piandimeleto, Pietrarubbia, Piobbico, Saltara, San Costanzo, San Giorgio di Pesaro, San Lorenzo in Campo, Sant’Angelo in Vado, Sassocorvaro, Serra Sant’Abbondio, Serrungarina, Sant’Ippolito, Tavullia, Urbania, Urbino, Vallefoglia, Comunità montana Alto e Medio Metauro, Comunità montana del Catria e Nerone, Comunità montana del Montefeltro, Unione dei Comuni Pian del Bruscolo, Sistema di coordinamento Colli del Metauro.</p>

<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (24)</b> Protocollo d'Intesa
<b>Oggetto :</b> Rete antidiscriminazione per la definizione di azioni e strategie di intervento in materia di discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere. Istituzione tavolo di lavoro propedeutico a specifico Osservatorio
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Provincia di Pesaro e Urbino, Prefettura di Pesaro e Urbino, Associazione Arcigay comitato provinciale Agorà, Associazione AGEDO – Associazione genitori di omosessuali, CGIL – Area nuovi diritti, UISP – Pesaro, Consulta della provincia di Pesaro e Urbino per la laicità delle istituzioni, Consigliera di parità della Provincia di Pesaro e Urbino, Comitato pari opportunità dell'Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”, Associazione per la promozione sociale “Dirittoforte” di Fermo
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> Il progetto nel corso dell'anno 2015 non ha usufruito di alcun finanziamento.
<b>Durata:</b> Illimitata
<b>Indicare la data di sottoscrizione :</b> Il Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto in data 30/03/2011, con l'Associazione “Dirittoforte” in data 24/11/2011
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (25)</b> Protocollo d'intesa
<b>Oggetto :</b> “Contenitori Culturali” - Protocollo d'intesa relativo a lavori di recupero restauro e rifunzionalizzazione di immobili di proprietà pubblica da destinarsi ad uso residenziale recettivo turistico e culturale
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Provincia di Pesaro e Urbino, Regione Marche, Comune di Acqualagna, Comune di Carpegna, Comune di Fratte Rosa, Comune di Mondavio, Comune di Pesaro, Comune di San Costanzo, Comune di San Giorgio di Pesaro, Comune di Sant'Ippolito, Comune di Urbania.
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> Il progetto prevede un finanziamento regionale pari a € 476.000,00
<b>Durata:</b> Fino alla conclusione degli interventi di recupero, restauro, rifunzionalizzazione secondo i rispettivi crono-programmi approvati da Provincia e Regione, salvo richieste proroghe. Ultima scadenza progettuale 2017.
<b>Indicare la data di sottoscrizione :</b> I Protocolli d'Intesa tra Regione, Provincia e Comuni sono stati sottoscritti in data 22/12/2011
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (26)</b> Accordo di partenariato
<b>Oggetto:</b> Distretto culturale evoluto Marche - Intesa per la presentazione del progetto “CreATTIVITA” Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Pesaro e Urbino, nell'ambito dell'apposito bando regionale per il finanziamento. Il progetto mira allo sviluppo territoriale integrato mediante attività nell'ambito di quattro assi rettori: asset culturali/asset turistici – marketing territoriale/ piattaforme digitali abilitanti/ imprese creative
<b>Soggetti partecipanti:</b> Provincia di Pesaro e Urbino – Capofila; Partenariato pubblico-privato di n. 87 soggetti. Il progetto è stato approvato con Deliberazione di Giunta provinciale n.141 del 20.6.2014 e successive rimodulazioni tecniche disposte con Determinazioni dirigenziali n. 48 del 15.1.2014 e n. 2379 del 15/12/2014. E' prevista l'implementazione del partenariato.
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> valore complessivo del progetto euro 907.680,00 di cui: cofinanziamento dei partners per euro 657.680,00 (di cui cofinanziamento della Provincia pari a euro 100.000), contributo

regionale per euro 250.000,00
<b>Durata:</b> 36 mesi
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 21 giugno 2013, data di presentazione del progetto nell'apposito bando regionale per il finanziamento, accludendo gli accordi di partenariato sottoscritti da Provincia e partenariato. Sottoscrizione accordo con la Regione il 14/03/2014. Sottoscrizione ATS con soggetti attuatori il 05/03/2014
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (27)</b> Protocollo d'intesa
<b>Oggetto:</b> Distretto culturale evoluto Urbino e il Montefeltro. Protocollo d'intesa per promuovere e realizzare le attività per la costituzione del distretto culturale evoluto quale modello di sviluppo territoriale imperniato sulla cultura elemento collante delle diverse filiere e dei diversi ambienti sociali
<b>Soggetti partecipanti:</b> Provincia di Pesaro e Urbino, Comunità Montana Alto e Medio Metauro, Comune di Urbino, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" e altri enti e istituzioni del territorio
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> Con determinazione n. 3245 del 28/12/2012 sono stati impegnati euro 22.000, quale quota di co-finanziamento della Provincia. Liquidazione avvenuta il 28/12/2012.
<b>Durata:</b> illimitata
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 17/01/2011
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Stakeholders territoriali
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (28)</b> Protocollo d'intesa
<b>Oggetto:</b> Protocollo d'intesa tra Provincia di Pesaro e Urbino e Comune di Pesaro per la promozione e la diffusione di iniziative nell'ambito del progetto "mobilità sostenibile casa-lavoro"
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Provincia di Pesaro e Urbino e Comune di Pesaro
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b>
<b>Durata:</b> indefinita
<b>Indicare la data di sottoscrizione :</b> 22/07/2005
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (29)</b> Protocollo di intesa ROMANINI
<b>Oggetto :</b> Protocollo d'intesa tra Provincia di Pesaro e Urbino e Comune di Urbino per la promozione e la diffusione di iniziative nell'ambito del progetto "mobilità sostenibile casa-lavoro"
<b>Soggetti partecipanti:</b> Provincia di Pesaro e Urbino e Comune di Urbino
<b>Impegni di mezzi finanziari :</b> nessuno
<b>Durata :</b> indefinita
<b>Indicare la data di sottoscrizione :</b> 03/07/2007
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (30)</b> Protocollo d'intesa
<b>Oggetto:</b> protocollo d'intesa per la definizione di strategie e azioni di intervento in materia di contrasto e prevenzione della violenza nei confronti delle donne Il protocollo è stato aggiornato con delibera di Giunta n. 184 del 30 maggio 2008 per ampliare il partenariato Il Protocollo è stato ulteriormente aggiornato con delibera di G.P. n. 126/09 con l'aggiunta di ulteriore soggetto
<b>Altri soggetti partecipanti :</b> Comune di Pesaro, Comune di Urbino, Comune di Fano, Azienda Ospedaliera

San Salvatore di Pesaro, Asur 1 Zona Territoriale Pesaro, Asur 2 Zona Territoriale Urbino, Asur 3 Zona Territoriale Fano, Omop –Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Pesaro e Urbino, Ufficio Scolastico Provinciale di Pesaro e Urbino, Consigliera di Parità Provinciale Ulteriori soggetti: Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino e Questura di Pesaro, Comando Provinciale dei Carabinieri di Pesaro e Urbino
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> nessuno
<b>Durata dell'accordo</b> indefinita
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 18 gennaio 2008
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (31)</b> Protocollo d'intesa
<b>Oggetto:</b> Protocollo per l'attivazione e gestione integrata territoriale di percorsi di accoglienza e di uscita dalla violenza
Altri soggetti partecipanti : Comune di Pesaro, Comune di Urbino, Comune di Fano, Azienda Ospedaliera San Salvatore di Pesaro, Asur 1 Zona Territoriale Pesaro, Asur 2 Zona Territoriale Urbino, Asur 3 Zona Territoriale Fano, Omop -Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Pesaro e Urbino, Ufficio Scolastico Provinciale di Pesaro e Urbino, Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino e Questura di Pesaro, Comando Provinciale dei Carabinieri di Pesaro e Urbino
<b>Impegni finanziari:</b> nessuno
<b>Durata dell'accordo</b> indefinita
<b>Indicare la data di sottoscrizione :</b> 01/07/2010
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (32)</b> Convenzione ROMANINI
<b>Oggetto:</b> Convenzione tra Provincia di Pesaro e Urbino e ADRIABUS Soc. Cons. a.r.l. per la diffusione di iniziative nell'ambito del progetto “mobilità sostenibile casa-lavoro”
<b>Altri soggetti partecipanti: /</b>
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> 0
<b>Durata dell'accordo:</b> annuale
<b>Scadenza:</b> fino all'individuazione di nuovo gestore del servizio di TPL
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (33)</b> Accordo Quadro
<b>Oggetto:</b> Adesione al coordinamento nazionale degli Enti locali contro la tratta delle donne
Soggetti partecipanti: ANCI – UPI
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> nessuno
<b>Durata dell'accordo</b> indefinita
<b>Indicare la data di sottoscrizione :</b> Adesione all'accordo con delibera di Giunta n. 52 del 22/02/2008
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (34)</b> Accordo di partenariato LIFE12 NAT/IT/000940 (Determina n. 2227 del 25/09/2012)
<b>Oggetto :</b> Accordo di partenariato inerente il progetto LIFE+ TROTA “Trout population RecOverly in central Italy” tra la Provincia di Pesaro Urbino e European Commission DG Environment
<b>Altri soggetti</b> partecipanti: (PARTNERS) Parco Sibillini, Provincia di Fermo, Università Politecnica delle Marche, Università Studi di Perugia, Legambiente

<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> € 41.553,00
<b>Durata:</b> DAL 01/11/2013 AL 31/01/2018
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 09/09/2013
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (35)</b>
Accordo di partenariato relativo al progetto LIFE11 BIO/IT/072 (Delibera G.P. n. 188 del 14/07/2011)
<b>Oggetto :</b> Accordo di partenariato inerente il Progetto LIFE + STRADE “Dimostrazione di un sistema per la gestione e riduzione delle collisioni veicolari con la fauna selvatica” tra la Provincia di Pesaro Urbino (in qualità di partner) e la Regione Umbria
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Regione Toscana, Regione Marche, Provincia di Terni, Provincia di Perugia, Provincia di Grosseto, Provincia di Siena
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> € 52.606,1 (determinazione n. 294/2013)
<b>Durata:</b> dal 01/01/2013 al 31/03/2017
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 26/03/2013
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA. (36) Convenzione</b>
<b>Oggetto:</b> Invito a manifestare interesse rivolto alle agenzie private per il lavoro presenti sul territorio della provincia di Pesaro e Urbino per interventi finalizzati all'inserimento lavorativo nell'ambito di un accordo di collaborazione per realizzazione di un sistema integrato tra servizi pubblici e privati per l'impiego volto a favorire l'occupazione territoriale locale
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Confindustria, Adecco, Gi Group, Quanta, ALI Spa, Manpower, OO.SS.
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> 50.000 €
<b>Durata</b> Non definita, si rivaluterà all'esaurimento fondi in base agli esiti occupazionali
<b>Indicare la data di sottoscrizione :</b> Novembre 2013
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (37) Protocollo d'intesa</b>
<b>Oggetto:</b> Protocollo d'intesa per l'istituzione di un punto cliente servizio Inps presso i Punti informalavoro della Provincia di Pesaro e Urbino
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> INPS, Comunità Montana di Carpegna, Comune Saltara, Comune di Fossombrone, Comune di Cagli, Comune di Urbania, Comune di Colbordolo
<b>Impegni di mezzi finanziari :</b> Non previsti
<b>Durata:</b> Non definita – in essere
<b>Indicare la data di sottoscrizione :</b> Protocollo generale fra INPS e Prov PU: Giugno 2012 – Protocolli Operativi con i Comuni: Febbraio 2014
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (38) Protocollo</b>
<b>Oggetto:</b> Protocollo per l'erogazione di Microcredito rivolto ai lavoratori e alle famiglie colpite dalla crisi economica
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, OO.SS, Banca delle Marche, Monte dei Paschi di Siena, Banca dell'Emilia Romagna, BCC del Territorio provinciale
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> 100.000,00

<b>Durata:</b> Fino ad esaurimento fondi – in essere
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> giugno 2009
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (39) Protocollo</b>
<b>Oggetto:</b> Protocollo per l'erogazione di agevolazioni tariffarie (Bollette Acqua e Rifiuti) rivolto ai lavoratori e alle famiglie colpite dalla crisi economica
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, Marche Multiservizi, Aset, OO.SS. Comuni del Territorio erogatori diretti del servizio rifiuti
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> - 90.000 €
<b>Durata:</b> Fino ad esaurimento fondi
<b>Indicare la data di sottoscrizione :</b> giugno 2009
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (40) Protocollo d'intesa</b>
<b>Oggetto:</b> Protocollo d'intesa tra la Provincia di Pesaro e Urbino e il Tribunale di Pesaro per l'utilizzo di lavoratori posti in mobilità indennizzata (LSU)
<b>Altri soggetti partecipanti:</b>
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> Oneri derivanti da INAIL e RCT non quantificabili a priori
<b>Durata:</b> Fino a revoca di una delle parti
<b>Indicare la data di sottoscrizione :</b> Febbraio 2013
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (41) Accordo quadro</b>
<b>Oggetto:</b> Accordo Quadro provincia di Pesaro e Urbino - dipartimento di giurisprudenza università degli studi di Urbino"Carlo Bo" - INPS Pesaro – Direzione Territoriale Lavoro per lo sviluppo di un Osservatorio Provinciale (OP) e Tavolo di Confronto (TdC) per le Politiche attive del Lavoro, in attuazione delle indicazioni della Legge 92/2012.
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Università degli Studi di Urbino"Carlo Bo" - INPS Pesaro – Direzione Territoriale Lavoro
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b> Non ci sono a carico dell'Amministrazione Provinciale
<b>Durata dell'accordo:</b> La durata del presente Accordo è fissata in ANNI TRE dalla data di stipula, salvo termini diversi da concordare in ragione di mutamenti organizzativi, normativi e istituzionali, che potrebbero incorrere.
<b>Data di sottoscrizione:</b> giugno 2013
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (42) Protocollo d'intesa</b>
<b>Oggetto:</b> approvazione protocollo d'intesa tra Provincia Di Pesaro E Urbino e Comune Di Fano per collaborazione al fine di promuovere una migliore informazione tra i giovani sulle opportunità formative e occupazionali D.G.P. 138/2012
<b>Altri soggetti partecipanti:</b> Comune di Fano
<b>Impegni di mezzi finanziari</b> il protocollo non ha carattere oneroso per le parti
<b>Durata:</b> 2 anni dalla stipulazione, rinnovabile alla scadenza previo accordo delle parti
<b>Indicare la data di sottoscrizione:</b> 2012
<b>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (43) Protocollo d'intesa</b>

**Oggetto:** Protocollo d'intesa tra la Provincia di Pesaro e Urbino e la Procura della Repubblica di Pesaro per l'utilizzo di lavoratori posti in mobilità indennizzata (LSU)

**Altri soggetti partecipanti:**

**Impegni di mezzi finanziari** Oneri derivanti da INAIL e RCT non quantificabili a priori

**Durata:** Fino a revoca di una delle parti

**Indicare la data di sottoscrizione:** Gennaio 2014

## SOCIETA' DIRETTAMENTE PARTECIPATE DALL'ENTE

	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Situazione Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<b>SOCIETA' DI CAPITALE</b>	n° 12	n° 7*	n° 7*
<b>FONDAZIONI</b>	n° 12	n° 12*	n° 12*
<b>ASSOCIAZIONI</b>	n° 13	n° 2*	n° 2*

- il dato è suscettibile di modifiche in quanto è in atto il processo del trasferimento delle funzioni.

### Società partecipate dall'Ente:

- a) Marche Multiservizi S.p.a,
- b) Aerdorica S.p.A.;
- c) COSMOB–Consorzio del mobile S.c.p.a.,
- d) MEGAS. NET S.p.A,
- e) Consorzio Navale Marchigiano Soc. Cons. a.r.l.,
- f) Soc. Aeroportuale Fanum Fortunae Soc. Cons. a.r.l.,
- g) Soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale Soc. Cons. a.r.l.,
- h) Convention Bureau Terre Ducali Soc. Cons. a.r.l.
- i) Agenzia per l'innovazione nell'Amministrazione e dei Servizi Pubblici Locali Soc. Cons. a.r.l.
- l) Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a.r.l.
- m) Flaminia Cesano S.r.l.
- n) Valoreimmobiliare S.r.l.

Le seguenti società sono state inserite nel programma di razionalizzazione delle società partecipate approvato con delibera di C.P. n. 9 del 30/03/2015 e sono in fase di attuazione le procedure di dismissione:

Aerdorica S.p.A.;

Cosmob–Consorzio del mobile S.c.p.a.,

Convention Bureau Terre Ducali Soc. Cons. a.r.l.

Agenzia per l'innovazione nell'Amministrazione e dei Servizi Pubblici Locali Soc. Cons. a.r.l.

## **Fondazioni partecipate con capitale di dotazione**

### **Settore Cultura**

- a) [Rossini opera festival ROF](#):. **Totale soci n. 5.**
- b) [Fondazione Villa del Balì](#):. **Totale soci n.5**
- c) [Fondazione Pesaro Nuovo Cinema](#): **soci 3.**
- d) [Fondazione Giuseppe Occhialini](#):. **Totale soci n. 3.**
- e) [Fondazione Don Gaudiano](#):. **Totale soci n.6**

### **Settore Economia**

- f) [Fondazione Patrimonio Fiere](#): **Totale soci n. 7.**

### **Settore Formazione/Istruzione**

- h) [Fondazione “Istituto Tecnico Superiore per il made in Italy di Recanati](#): **Totale soci n. 15.**
- i) [Fondazione “Istituto Tecnico superiore – Istituto per l’efficienza energetica di Fabriano](#): **Totale soci n. 43**
- l) Fondazione “Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali turismo marche”

### **Fondazioni partecipate come socio fondatore senza capitale di dotazione:**

- i) [Fondazione “Carlo e Marise Bo per la letteratura europea moderna e contemporanea](#): **Totale soci n. 4.**
- l) [Fondazione “G. Rossini”](#): **Totale soci n. 8**
- m) [Ente Olivieri di Pesaro \(Biblioteca Oliveriana e Musei Oliveriani\)](#):. **Totale soci n. 3.**

### **Fondazioni partecipate nel consiglio di amministrazione senza capitale di dotazione**

- a) Fondazione "Wanda di Fernando Onlus"

## **Associazioni**

### **Settore Cultura**

- a) Associazione amici della prosa (GAD)
- b) Associazione Biblioteca-Archivio “V. Bobbato”
- c) A.N.P.I.-Associazione Naz.le Partigiani d’Italia
- d) AMAT –Associazione Marchigiana Attività Teatrali
- e) Associazione Città e siti italiani patrimonio mondiale UNESCO
- f) Società Studi Storici Cesanensi
- g) Società Pesarese di Studi Storici
- h) Società Studi Storici del Montefeltro
- i) Associazione “Centro Studi Vitruviani”
- l) Urbino International Centre

m) Associazione Tonino Guerra

n) Associazione “Il giardino delle arti di Pesaro”

**Settore Servizi sociali**

a) AGESCASA (Agenzia Sociale per la Casa)

**Settore Politiche comunitarie**

a) Associazione Arco Adriatico Ionico

b) Associazione “G.A.C. MARCHE NORD

**Settore Affari generali**

a) Associazione Festival della Felicità

**Settore Viabilità**

a) Associazione Italiana Bitume Asfalto Strade di Roma

**RISULTATI DI BILANCIO AL 31 12 2014 DELLE SOCIETA' PARTECIPATE Aggiornamento PARTECIPAZIONE al 20/10/2015 - prot. 67079/2015**

**SOCIETA' CONTROLLATE:**

SOCIETA'	C.F.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2014	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014	VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014 della Provincia a PU			VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2014 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 23/03/2015	Risultati di esercizio bilancio 2010	Risultati di esercizio bilancio 2011	Risultati di esercizio bilancio 2012	Risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014
Valoreimmobiliare S.r.l.	02464720412	10.000,00	4.777.849,00	4.777.849			10.000,00	100,00%	<i>costituita il 16/11/11</i>	214,00	-	-	-244.037
Megas. Net S.p.a	02122660414	32.919.474,00	34.876.761,00	14.030.921			13.243.653,00	40,23%	264.535,00	219.336,00	197.171,00	171.997	189.667

**SOCIETA' COLLEGATE:**

SOCIETA'	C.F.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2014	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014	VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014 della Provincia a PU			VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2014 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 23/03/2015	Risultati di esercizio bilancio 2010	Risultati di esercizio bilancio 2011	Risultati di esercizio bilancio 2012	Risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014
Marche Multiservizi S.p.a.	02059030417	13.484.242,00	42.484.171,00	764.715			243.204,00	1,80%	4.091.966,00	3.707.149,00	5.501.335,00	6.743.318	11.560.331

**SOCIETA' A PARTECIPAZIONE DIRETTA DI  
MARCHE MULTISERVIZI S.P.A E PARTECIPATE  
INDIRETTAMENTE DALLA PROVINCIA DI  
PESARO E URBINO:**

SOCIETA'	C.F.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2014	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014	VALORE PARTE CIPAZI ONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014 della Provincia a PU	VALORE PARTE CIPAZI ONE di Marche Multise rvizi S.p.a. al 31/12/2014 (val ore nomina le)	% DI POSSESS O della società da parte di Marche Multiserviz i S.p.a.al 31/12/2014	VALORE PARTECIPA ZIONE di PU al 31/12/2014 (valore nominale)	% DI POSSESS O della società da parte di Provincia PU al 31/12/2014	risultati di esercizio bilancio 2010	risultati di esercizio bilancio 2011	risultati di esercizio bilancio 2012	risultati di esercizi o bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014
Team S.r.l.	00336680 418	81.900,0 0	239.800,00	863	16.380,00	20,00%	294,84	0,36%	-38.116	3.718	37.361	99.164,00	
Acquagest S.r.l. in liquidazione	00469650 410	51.480,0 0	10.887,00	39	10.296,00	20,00%	185,33	0,36%	34.764,00	-23.290	-26.855	1.082.367	Dati non disponibili
Marina di Pesaro S.r.l.	00903730 414	38.920,0 0	136.348,00	122	1.940,00	4,98%	34,92	0,09%	-9.591,00	-17.931	-22.173	-23.011	Dati non disponibili
Società Intercomunale di Servizi S.p.a.in liquidazione	01286000 417	103.300,00	3.146.826,00	-23.649	43.128,00	41,75%	776,30	0,75%	236,00	-3.213.614	-125.093	-45.536	-58.667,00
Natura S.r.l. in liquidazione	01311880 411	10.000,0 0	-20.586,00	-170	4.600,00	46,00%	82,80	0,83%	2.275.124,00	-144.265,00	28.477,00	8.911,00	Dati non disponibili
Ricicla S.r.l.	02054460 411	100.000,00	761.889,00	1.371	10.000,00	10,00%	180,00	0,18%	198.272,00	282.526	31.644	128.538	198.685
Hera Comm Marche S.r.l.	02106730 415	1.977.332,00	11.185.135,00	59.395	583.332,00	29,50%	10.499,98	0,53%	2.272.472,00	4.515.059	5.632.728	17	4.265.899
MMS Ecologica SRL	02393350 414	95.000,00	459.066,00	8.263	95.000,00	100,00%	1.710,00	1,80%	35.231,00	70.945	51.866	23.662	164.729
Naturambiente S.r.l.	02420150 415	50.000,00	56.312,00	1.014	50.000,00	100,00%	900,00	1,80%	24.911,00	3.857	-870.663	1.771	4.541
Adriatica Acque S.r.l.	03128080 409	89.033,00	89.112,00	123,19	6.838,00	7,68%	123,08	0,14%	-839,00	4.875	11.831	5.382	2.140

SOCIETA'	C.F.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2014	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014	VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014 della Provincia a PU			VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2014 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 23/03/2015	Risultati di esercizio bilancio 2010	Risultati di esercizio bilancio 2011	Risultati di esercizio bilancio 2012	Risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014
Consorzio del Mobile Soc.Consortile per azioni da dismettere	00872940416	289.536,00	341.718,00	80.030			67.808,00	23,42%	3.458,00	1.482,00	5.501,00	1730	1699
<b><u>SOCIETA' A PARTECIPAZIONE DIRETTA DI COSMOB S.P.A. E PARTECIPATE INDIRETTAMENTE DALLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO:</u></b>													
SOCIETA'	C.F.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2013	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2013	VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2013 della Provincia a PU	VALORE PARTECIPAZIONE di Cosmob S.p.a. al 31/12/2014 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società da parte di Cosmob S.p.a. al 31/12/2014	VALORE PARTECIPAZIONE di Provincia PU al 31/12/2014 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società da parte di Provincia PU al 31/12/2014	risultati di esercizio bilancio 2010	risultati di esercizio bilancio 2011	risultati di esercizio bilancio 2012	risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014
Tecnomarche Scarl	01342270442	600.861,00	470.535,00	50	271,51	0,05%	63,59	0,01%	1.081,00	7.709,00	11.154,00		Dati non disponibili
Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a R.L.	01377860414	73.000,00	70.608,00	299	1.320,00	1,81%	309,14	0,42%	-729,00	1.151,00	4.671	6.397	Dati non disponibili
Polo d'Innovazione Arredo Legno Mobile- Scarl	01829740677	101.000,00	96.014,00	445	2.000,00	1,98%	468,40	0,46%	costituita il 18/07/2012		-12.560	-2.942	16.298
SOCIETA'	C.F.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2014	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014	VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014			VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2014 euro	% DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 20/10/2015	Risultati di esercizio bilancio 2010	Risultati di esercizio bilancio 2011	Risultati di esercizio bilancio 2012	Risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014
							2.950 (valore nominale) valore al 20/10/2015						

				14 della Provinci a PU									
Flaminia Cesano S.r.l.	01377760 416	10.000	18.165	5.268			2.900,00	29,00%	-5.449,00	-4.967,00	-4.544,00	1.764,0 0	1.311
<b>ALTRE:</b>													
SOCIETA'	C.F.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/20 14	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014	VALORE E PARTE CIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/20 14 della Provinci a PU			VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2014 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 23/03/2015	Risultati di esercizio bilancio 2010	Risultati di esercizio bilancio 2011	Risultati di esercizio bilancio 2012	Risultati di esercizio o bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014
Società Aeroportuale "Fanum Fortunae" S.r.l.	01335900 419	1.170.10 4	1.036.682	169.290			191.046,00	16,33%	-	1.778,00	22.027,00	-58,826	-118.929,89
Agenzia per l'Innovazione nell'Amministrazione e nei Servizi Pubblici Locali S.c.r.l.da dismettere	01455450 419	24.480,0 0	30.054,00	2.503			2.040,00	8,33%	4.900,00	634,00	458,00	1401	1.625

Società dismessa con deliber com. n. 16 del 07/10/2014 - aumento di capitale da 9,665835	C.F.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/20 14	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014	VALORE E PARTE CIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/20			VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2014 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 23/03/2015	Risultati di esercizio bilancio 2010	Risultati di esercizio bilancio 2011	Risultati di esercizio bilancio 2012	Risultati di esercizio o bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 201
--	------	--	--------------------------------------	---	--	--	---	---	---	--	---	--	---

				14 della Provinci a PU										
Aerdorica S.p.a. Procedure di dismissioni in atto	00390120 426	14.069.6 07	15.982.165	7.991			7.184,88	0,05%	125.549,0 0	64.131,00	##### ###	- 12.070. 717,00	-2.931.741	
<b><u>SOCIETA' A PARTECIPAZIONE DIRETTA DI AERDORICA S.P.A. E PARTECIPATE INDIRETTAMENTE DALLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO:</u></b>														
<b>SOCIETA'</b>	<b>C.F.</b>	<b>CAPITALE SOCIALE al 31/12/20</b>	<b>PATRIMONIO NETTO al 31/12/2013</b>	<b>VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/20</b>	<b>VALORE E PARTECIPAZIONE di Aerdorica S.p.a. al 31/12/2013(val nomina le)</b>	<b>% DI POSSESSO della società da parte di Aerdorica S.p.a.al 31/12/2013</b>	<b>VALORE PARTECIPAZIONE di Provincia PU al 31/12/2013 (valore nominale)</b>	<b>% DI POSSESSO della società direttamen te detenuta al 23/03/2015</b>	<b>risultati di esercizio bilancio 2010</b>	<b>risultati di esercizio bilancio 2011</b>	<b>risultati di esercizio bilancio 2012</b>	<b>risultati di esercizio bilancio 2013</b>	<b>Risultati di esercizio bilancio 2014</b>	
Interporto Marche S.p.a.	01364690 428	11.581.9 63,00	16.282.270 ,00	76	48.860, 00	0,42%	53,75	0,0005%	180.152,0 0	103,00	176.488,0 0	23.444, 00	Dati non disponibili	
Hesis S.r.l.	01393140 429	10.200,0 0	41.821,00	9	1.938,0 0	19,00%	2,13	0,0209%	-4.528,00	-15.838,00	4.973,00	3.815,0 0	Dati non disponibili	
Raffaello S.r.l.	02106220 425	80.000,0 0	- 331.553,00	-365	80.000, 00	100,00%	88,00	0,1100%	- 11.611,00	-31.628,00	- 12.401,00	300.457 ,00	Dati non disponibili	
Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l.	02153680 414	159.713, 00	70.803	2.301			5.184,00	3,25%	1.792,00	1.826,00	- 37.744,00	39.720, 00	-20.255	
Ticas S.r.l.	02379910 421	454.277, 00	94.947,00	2	8.117,0 0	1,79%	8,93	0,0020%	- 96.415,00	-114.599,00	- 40.104,00	92.605, 00	Dati non disponibili	
<b>SOCIETA'</b>	<b>C.F.</b>	<b>CAPITALE SOCIALE al 31/12/20</b>	<b>PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014</b>	<b>VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/20</b>			<b>VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2014 (valore nominale)</b>	<b>% DI POSSESSO della società direttamen te detenuta al 23/03/2015</b>	<b>Risultati di esercizio bilancio 2010</b>	<b>Risultati di esercizio bilancio 2011</b>	<b>Risultati di esercizio bilancio 2012</b>	<b>Risultati di esercizio bilancio 2013</b>	<b>Risultati di esercizio bilancio 2014</b>	

				14 della Provinci a PU									
Consorzio Navale Marchigiano a r.l. in liquidazione	01117060 416	70.056,0 0	- 166.843,00	-10.711			4.500,00	6,42%	- 36.896,00	-2.623,00	124.637,0 0	- 100.252 ,00	-12.835
S.I.L. Appennino Centrale Scarl	01589770 518	59.856,0 0	70.241	8.071			6.880,00	11,49%	202.198,0 0	-29.492,00	5.919,00	50.360, 00	-40,504
Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l.da dismettere il valore della partecipazione è aggiornato al 2015	02153680 414	159.713, 00	70.803	2.301			5.184,00	3,25%	1.792,00	1.826,00	37.744,00	- 39.720, 00	-20.255
Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a r.l.	01377860 414	73.000,0 0	90.399,00	2.522			2.040,00	2,79%	-729,00	1.151,00	4.671,00	6.397,0 0	19.791

#### Variazioni 2015

Vendita quota parziale Gal Flaminia Cesano 0,5% valore nominale 50euro. incasso 19/10/20  
Plusvalenza 150 euro 15  
Conventin bureau riduzione valore partecipazione da 5.184a 2,015 per riduzione di capitale sociale  
Aerdorica in fase att.proc.dismissione - variata quota sociale da 0,06% al 0,05%  
Consor.navale In liquid. variato quota da 7,06% a 6,42%  
Liquidata indiretta Consorzio montefeltro(MarcheMultiservizi)  
Liquidata indiretta Aerdorica Evolovia e Aernet

#### Variazioni 2014

La coop. La ginestra è stata dismessa con atto C.P. 4/2014 Incassato 15/10/2015 euro 500  
valore nominale  
La soc. indiretta Tecnomarche non ha presentato il bilancio 2013

#### Variazioni 2013

La società Codma è stata dismessa  
con Atto C.P. n. 87 del 16/12/2013

## Le risorse umane

Con decreto dell'organo di Governo n.206 del 26/11/2015 si è provveduto a rideterminare provvisoriamente la dotazione organica dell'ente all'1.1.2015, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 85 della legge 56/2014, nell'ambito del valore finanziario massimo previsto dall'art. 1, comma 421, della Legge 190/2014 – costituita in complessivi n. 270 posti così come segue:

Categoria/Posizione giuridica d'inquadramento dei posti	Dotazione organica determinata all'1.1.2014
Dirigenza	3
Categoria D – posizione giuridica D3 – funzionario (area amministrativa / economico-finanziaria / informatica / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive)	24
Categoria D – posizione giuridica D1 – funzionario (area amministrativa / economico-finanziaria / informatica / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività pro-duttive)	76
Categoria C – istruttore (area amministrativa / economico-finanziaria / informatica / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive)	871
Categoria B - posizione giuridica B3 – collaboratore professionale (area amministrativa / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive)	268
Categoria B - posizione giuridica B1 – collaboratore professionale	45
Categoria A – operatore (area servizi ausiliari / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive)	9
<b>TOTALE</b>	<b>270</b>

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 423, della legge 190/2014 – si è preso atto del valore finanziario della nuova dotazione organica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 421, della legge di stabilità 2015.

La dotazione organica, in essere all'8 aprile 2014 (*data di entrata in vigore della legge 56/2014*), era costituita come segue:

a) NUMERO DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO, in servizio n. **555**

b) VALORE FINANZIARIO corrispondente ad **€ 21.230.922,1**

Il valore finanziario della nuova dotazione organica dell'ente è stato determinato con Decreto del Presidente n.33/2015, con effetto dall'1.1.2015, è ridotto nella misura che segue: **€ 10.615.461,09** e nell'ambito del valore massimo di cui sopra, verrà stabilita la nuova articolazione dello strumento programmatico del fabbisogno di personale per l'esercizio delle funzioni FONDAMENTALI del nuovo ente di area vasta;

Resta inteso che i dipendenti assegnati alle funzioni non fondamentali resteranno in carico presso questo ente fino all'emanazione degli appositi decreti regionali che definiranno modi e tempi dell'effettivo trasferimento.

## **Le strutture**

L'Amministrazione opera attraverso il proprio personale dislocato nelle varie strutture dell'ente riassunte come segue:

Sede centrale - Pesaro

Sede centrale distaccata - Urbino

Sede ufficio turismo –Pesaro

    Sede IAT \_ Pesaro

    Sede IAT – Urbino

    Sede IAT - Fano

Sede Centro per l'impiego e la formazione professionale di Pesaro - Pesaro

    Sede Punto informativo lavoro - Morciola

Sede Centro per l'impiego e la formazione professionale di Fano - Fano

    Sede Punto informativo lavoro – Pergola

    Sede Punto informativo lavoro - Fossombrone

Sede Centro per l'impiego e la formazione professionale di Urbino – Urbino

    Sede Punto informativo lavoro – Cagli

    Sede Punto informativo lavoro – Urbania

    Sede Punto informativo lavoro – Macerata Feltria

Sede Ufficio sicurezza sul lavoro – Pesaro

Sede Polizia Provinciale e servizio protezione civile - complesso via dei cacciatori – Pesaro

Sede cemeniteria – Ripa Cavagna

Sede Laboratorio segnaletica – Pesaro

Sede Centro Floristiche Marche –Pesaro

Sede Riserva del Furlo IAT – Acqualagna loc. Furlo

Centro operativo viabilità - Pesaro

Centro operativo viabilità - Pergola

Centro operativo viabilità - Cagli

Centro operativo viabilità - Piagge

Centro operativo viabilità - Monte Felcino

Centro operativo viabilità - Urbania

Centro operativo viabilità - Macerata Feltria

Resta inteso che le strutture destinate ad ospitare funzioni non fondamentali resteranno in carico presso questo ente fino all'emanazione degli appositi decreti regionali che definiranno modi e tempi dell'effettivo trasferimento.

## MISSIONI – OBIETTIVI STRATEGICI

Viene sviluppata e concretizzata l'attività istituzionale della Provincia quale ente di area vasta relativa alle funzioni fondamentali, mantenendo, per ogni missione e programma, i servizi erogati dall'ente in assenza di linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come specificato nella nota n.1/2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto "Legge 7/04/2015, n.56. Chiarimenti in merito a talune problematiche sulle funzioni dei nuovi organi".

Per quanto riguarda le attività rientranti nelle funzioni non fondamentali le stesse continueranno ad essere esercitate fino all'emanazione degli appositi decreti regionali che definiranno modi e tempi dell'effettivo trasferimento. Per la descrizione di tali attività si rimanda a quanto già illustrato nel DUP 2015/2017 approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 5.11.2015.

### **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

L'anno 2016, sotto il profilo istituzionale, sarà ancora caratterizzato essenzialmente dall'ampio e radicale processo di riordino degli assetti funzionali, organizzativi, finanziari e patrimoniali dell'ente provincia, in attuazione della L.56/2014, della L.190/2014 e della L.R. n.13 del 3 aprile 2015. Gli sforzi dell'ente, anche attraverso la partecipazione all'osservatorio regionale istituito sulla base dell'accordo di cui all'art.1, comma 91 della L.56/2014, sono quindi orientati a dare attuazione alle predette previsioni, così da definire, il nuovo assetto dell'ente calibrato sul nucleo delle funzioni fondamentali definite dalla L.56/2014 - a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza; b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente; c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale; d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali; e) gestione dell'edilizia scolastica; f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale - e ridisegnato a seguito della dismissione a favore della regione delle funzioni non fondamentali come individuate dalla L.R.13/2015.

Rispetto al nuovo ruolo dell'ente d'area vasta, l'amministrazione intende, oltre al mantenimento dei servizi erogati all'ente, valorizzare particolarmente anche la funzione di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, incrementando sotto il profilo quantitativo e qualitativo l'offerta delle prestazioni a favore dei Comuni, sulla base di una specifica indagine tesa a rilevare i fabbisogni prioritari di questi ultimi.

La trasparenza costituisce una componente del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche (art. 117 comma 2, lett. m) della Costituzione.

Con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità si vuole garantire un adeguato livello di trasparenza, definendo le misure, i modi e le iniziative volte all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa.

Attraverso la trasparenza e il conseguente controllo generalizzato e diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche si pone un presupposto fondamentale per favorire il perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche. In tale prospettiva le misure del Programma triennale sono collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione del quale costituisce, di norma, una sezione.

Per pretendere il rispetto delle regole occorre infatti creare un ambiente di diffusa percezione della necessità di tale osservanza. Il piano anticorruzione sarà davvero efficace se basato su impostazioni che tengano conto della prevenzione e della formazione sulla cultura della legalità, rendendo residuale la funzione di repressione dei comportamenti difforni.

L'instabile e particolarmente mutevole quadro normativo in cui, in questi ultimi anni, si è inquadrata l'azione istituzionale e amministrativa della provincia, ha consigliato anche una rimodulazione del programma per la trasparenza e l'integrità, tenuto conto del previsto ridisegno, in forte riduzione, delle funzioni e dei compiti amministrativi e della correlata revisione della

dotazione organica e degli assetti organizzativi che caratterizzerà la provincia. Ovviamente, pur in questa ottica di rimodulazione, l'obiettivo fondamentale del programma resta quello di assicurare un elevato standard di trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione del sito web "Amministrazione Trasparente" di cui al d.lgs.33/2013.

Quanto alla gestione documentale, si prevede l'estensione della digitalizzazione dei documenti anche alle deliberazioni consiliari e ai decreti presidenziali, mentre per gli aspetti organizzativi andrà attuato l'accorpamento dell'archivio dell'ufficio tecnico con l'archivio generale, mantenendo il modello decentrato solo per la gestione dei documenti in partenza.

Tra gli obiettivi principali di questo ente vi è quello di "continuare a sburocratizzare, velocizzando le procedure amministrative e riducendo gli organismi superflui".

Promuovere e potenziare - nell'ambito del processo di riordino istituzionale in corso - il ruolo della "Provincia", quale ente di area vasta, perno dei sistemi dei servizi in rete, in grado di assicurare nel contempo:

- la convergenza di una effettiva ed efficace cooperazione interistituzionale tra Provincia, Comuni ed enti strumentali per l'erogazione di singoli servizi;
- l'organicità e sistematicità delle relazioni di collaborazione fra le istituzioni pubbliche presenti nell'ambito del territorio provinciale, ovvero nuovi Ambiti Ottimali;
- una coerenza gestionale sovra-comunale;
- servizi e qualità adeguati alle aspettative, in un'ottica di omogeneizzazione delle procedure e semplificazione degli atti di gestione;
- garantire il necessario supporto - specie ai comuni più piccoli e agli enti strumentali, dotati di personale estremamente ridotto di numero, rispetto alle necessità, per effetto delle esigue risorse finanziarie ormai disponibili a seguito della progressiva diminuzione dei trasferimenti statali - assicurando, in ogni caso, elevati livelli di efficienza attraverso l'utilizzo di personale altamente qualificato e specializzato, valorizzando e mettendo in sinergia le potenzialità umane presenti;
- razionalizzare la spesa pubblica, attraverso una strategia di contrasto alle "duplicazioni" e "sovrapposizioni" di funzioni e competenze, mediante la realizzazione di risparmi sulle spese di funzionamento e di economie di scala, anche attraverso la standardizzazione ed omogeneizzazione dei processi e delle soluzioni;
- assicurare e promuovere elementi di innovazione nella gestione delle risorse umane, oltre che di condivisione di buone prassi, nell'ambito di una strategia politica e gestionale di sviluppo e miglioramento dei processi organizzativi.

Il processo di innovazione dei comuni del territorio e di gestione associata dei servizi informatici e di telecomunicazioni, in particolare dei piccoli comuni, è perseguito anche tramite il Centro Servizi Provinciale di Pesaro e Urbino a cui hanno aderito tutti i 60 Comuni del territorio provinciale. Il processo di rinnovamento in atto e lo sviluppo omogeneo del sistema delle autonomie locali di un territorio, oltre a migliorare i servizi prodotti dal sistema pubblico, contribuisce anche ad accrescere la competitività delle nostre imprese; tale processo può essere correttamente inquadrato in un piano dell'innovazione in cui siano presenti interventi orientati al miglioramento ed alla razionalizzazione del funzionamento dell'Amministrazione Provinciale, unitamente ad interventi tesi ad introdurre elementi di innovazione a favore degli enti locali, dei cittadini e delle imprese del nostro territorio.

L'azione a supporto degli organi dell'Ente viene affiancata dallo sviluppo della funzione di comunicazione istituzionale strutturata attraverso le annuali linee di comunicazione strategiche e l'azione dell'ufficio relazioni per il pubblico con l'obiettivo di accrescere la percezione del ruolo e dell'identità della Provincia, di agevolare il rapporto e il contatto tra servizio pubblico e cittadini, nonché di favorire e semplificare la comunicazione interna. Già nel passato recente la Provincia di Pesaro e Urbino ha potenziato la comunicazione istituzionale per ottenere un modello di amministrazione "relazionale", capace di rendere note le proprie azioni per permettere ai cittadini di conoscere e quindi di valutare, con maggiore consapevolezza, le scelte di governo.

Nell'ottica di un ruolo sempre più rilevante di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali che la Provincia deve esercitare quale funzione fondamentale ai sensi dell'art. 1 comma 85, della Legge 7 Aprile 2014n. 96 si è operato cercando di contemperare le nuove esigenze derivanti dall'istituzione della Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) con quelle collegate alla normale attività dell'Ente, sulla base delle competenze ad essa rimaste in applicazione della soprarichiamata Legge n. 56/14.

In conseguenza di quanto sopra, oltre ad un lieve incremento della stipulazione di contratti per appalti relativi ai lavori, servizi e forniture di competenza della Provincia dovuti principalmente ad un parziale sblocco dei finanziamenti, si assiste soprattutto ad un aumento consistente delle attività della S.U.A. , mediante la quale è possibile perseguire alcuni importanti risultati:

- una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa, nella consapevolezza che ciò contribuisce a rafforzare l'economia legale e ad innalzare il livello di prevenzione delle infiltrazioni criminali nell'ambito degli appalti pubblici;
- la disponibilità di una struttura qualificata che consente una maggiore professionalità e, quindi, un'azione amministrativa più snella e tempestiva che permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure nonché un auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici;
- il modello di gestione delle gare pubbliche consente un'ottimizzazione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) e , quindi, un conseguente risparmio concentrando in una struttura specializzata quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti;
- la costituzione di un'unica Centrale di committenza e degli appalti è l'espressione di una moderna funzione di governance nel settore dei contratti pubblici, consistente nella capacità da parte delle amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo unitario sulla base dei principi comunitari e nazionali di legalità, economicità ed efficienza, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze;
- la spersonalizzazione dell'attività amministrativa nel delicato settore degli appalti pubblici, in modo da fornire un valido strumento di tutela agli Enti locali contro pressioni e condizionamenti e da ottimizzare, per tale via, l'attività di prevenzione e contrasto di infiltrazioni criminose anche in relazione alla Legge n. 190/2012

A supporto degli organi esecutivi e legislativi dell'ente viene svolta attività di difesa legale dell'Ente, sia giudiziale che extragiudiziale, in materia civile, penale, amministrativa, tributaria.

Sono state uniformate le procedure tecnico-amministrative che portano alla realizzazione delle opere pubbliche di competenza ed alla gestione delle pratiche autorizzative.

All'interno dell'Ente è presente il servizio di prevenzione e protezione per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 81/2008. Tale servizio attua tutte le iniziative necessarie alla protezione dai rischi professionali di cui all'art.33 dello stesso D.Lgs. 81/2008.

#### **Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio**

Al fine di rendere sostenibile l'erogazione dei servizi scolastici essenziali di competenza nel contesto di difficoltà finanziaria in cui versano le Province riordinate ai sensi della L. 56/14 e nelle more della sua piena applicazione, si rende necessario prevedere interventi di razionalizzazione nella gestione degli istituti d'istruzione secondaria di 2° grado sia sul versante dell'utilizzo e dell'efficientamento del patrimonio edilizio scolastico che nel favorire un contenimento delle spese di funzionamento delle istituzioni scolastiche.

Nell'esercizio di tale funzione da parte dell'Ufficio Istruzione Scolastica, riconosciuta dalla norma "Del Rio" tra quelle fondamentali nel nuovo assetto di Ente di Area Vasta di 2° livello, si ritiene opportuno potenziare il ruolo di coordinamento tra i vari Servizi dell'Ente (es. Edilizia, Trasporti, Ambiente ecc.) ed altre istituzioni che interagiscono con il mondo della Scuola , nell'ottica di razionalizzarne la gestione per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e sviluppare condizioni di sostenibilità degli oneri relativi al funzionamento degli istituti d'istruzione secondaria di 2° grado.

Altra funzione fondamentale nel settore dell'istruzione è la programmazione della rete scolastica del territorio provinciale nel duplice aspetto del dimensionamento delle istituzioni scolastiche di ogni

ordine e grado e di una razionale ed efficace distribuzione dell'offerta formativa degli istituti d'istruzione secondaria di 2° grado.

I Piani Provinciali dovranno tenere conto delle Linee guida annuali emanate dalla Regione Marche, degli indirizzi politici del nuovo Consiglio Provinciale, nonché dei processi di concertazione con le Parti Sociali e l'Ufficio Scolastico Provinciale.

Si ritiene altresì indispensabile approfondire la conoscenza dei contenuti della Riforma "La buona scuola", in fase di prossima definitiva approvazione, al fine di recepirne le novità normative aventi riflesso sull'attività dell'Ente.

Nello spirito di sostegno alle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo di opportunità occupazionali per i giovani, si continuerà a collaborare con gli ITS (Istituti Tecnici Superiori) a cui abbiamo già aderito in qualità di Soci Fondatori, monitorando le novità legislative del settore preannunciate dal DDL "La buona scuola" e prevedendo il radicamento sul territorio del nascente "ITS Turismo Marche" con sede presso l'Istituto Tecnico di Fano "Battisti", nonché la conoscenza e promozione di questo nuovo segmento d'istruzione post-diploma, alternativo e complementare all'istruzione universitaria, vocato all'alta professionalizzazione e all'inserimento qualificato nel mondo del lavoro.

### **Missione 8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa**

Di considerevole impegno risulta il processo di revisione del vigente Piano Territoriale di Coordinamento considerato che dalla sua approvazione nel luglio 2000, sono profondamente mutati il ruolo della Provincia, la sua organizzazione istituzionale, le sue funzioni e gli scenari normativi.

In particolare la recente approvazione del Regolamento regionale da parte della Giunta regionale concernente: "Disciplina delle attività di commercio in sede fissa in attuazione del Titolo II, Capo I, della legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 (Testo unico in materia di commercio)" determina l'esigenza, da parte delle Province, di adeguare il proprio strumento territoriale di coordinamento alle disposizioni contenute nella L.R. 27/2009 e nel suo regolamento attuativo entro marzo 2016. Relativamente all'edilizia residenziale pubblica, pur non rientrando tra le missioni fondamentali dell'Ente, continua ad impegnare l'ufficio preposto in quanto la regione marche e l'ERAP utilizzano l'Ente provinciale quale recapito per la pubblicizzazione verso i comuni del territorio e viceversa, dai comuni verso la Regione, di comunicazioni e bandi.

### **Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

L'attività istituzionale è caratterizzata da una costante istruttoria di procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica che rappresenta la prerogativa finalizzata all'adozione di Piani e Programmi da parte degli Enti interessati.

Lo sviluppo sostenibile è un processo finalizzato al raggiungimento di obiettivi di miglioramento ambientale, economico, sociale ed istituzionale, sia a livello locale che globale che deve rispondere alle esigenze del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie (lo stesso fine va perseguito anche nell'attuale congiuntura di decrescita).

In relazione a ciò, la tutela del territorio e dell'ambiente concorrono appieno al raggiungimento di tali finalità facendo interagire tra loro in modo sinergico azioni finalizzate alla riduzione degli sprechi in senso lato (consumo di suolo, della risorsa idrica) e alla salvaguardia del territorio (inquinamento, dissesto idrogeologico) e del paesaggio (riqualificazione ambiti interessati da un maggior livello di compromissione paesistico-ambientale e preservazione aree di maggior pregio paesaggistico) con altre mirate a favorire la ripresa economica.

La tutela del territorio si ottiene anche attraverso una trasformazione responsabile delle aree favorendo la creazione di un nuovo processo di utilizzo del suolo attraverso una pre-valutazione della reale necessità e della virtuosità ambientale della trasformazione, condizionando comunque questa all'individuazione di altre aree da destinare a fini ecologici o da recuperare perché in stato di degrado.

Diversi strumenti pianificatori prevedono di recuperare, riqualificare e valorizzare le aree di degrado (ex cave, ex discariche, siti inquinati, siti industriali dismessi, aree peri-urbane e marginali).

Il Piano delle attività estrattive già approvato dal Consiglio provinciale con D.C.P. n. 109 del 20/10/2003 tende ad orientare le scelte verso l'autosufficienza dei materiali - individuazione di nuovi poli estrattivi per l'estrazione dei "calcarei di qualità" - porre una particolare attenzione, nell'ottica del recupero e del restauro dell'edificato, alle piccole cave di pietra da taglio che in alcune aree della nostra provincia rappresentano una tradizione culturale ed artistica fondamentale. In tale ambito, il Programma Esecutivo per il Recupero delle Cave Dismesse (PERCD), approvato dal Consiglio provinciale con Deliberazione n. 77 del 29/10/2012, è un importante strumento di valorizzazione del territorio, di difesa del suolo e dell'assetto idrogeologico, con recupero ambientale e paesaggistico di siti di cave dismesse in stato di degrado presenti nel territorio provinciale, al fine di garantire destinazioni future di dette aree coerenti con la naturale vocazione del contesto ambientale e paesaggistico in cui esse sono inserite. Il Piano prevede apposite linee di indirizzo per il monitoraggio, la progettazione e la realizzazione degli interventi di recupero, bonifica e valorizzazione.

Nell'ambito del progetto denominato "INFINITE SFUMATURE DI LUCE" è stata affrontata, come attività didattica nelle scuole, la tematica "Luce" sotto ogni aspetto legato all'educazione, alla sostenibilità e alla conoscenza della natura. Fra i vari concetti legati alla luce possiamo evidenziare la fotosintesi, l'inquinamento luminoso, l'osservazione astronomica, le rotte migratorie legate alle costellazioni, il risparmio energetico, le energie alternative, la gnomonica ecc.

In generale si può affermare che con le azioni di questo progetto si intende fungere da cassa di risonanza per l'iniziativa adottata dall'ONU e promuovere la consapevolezza civile e politica del ruolo centrale svolto dalla luce nel mondo moderno.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti con le molteplici competenze assegnate alle Province sia dalle norme statali che regionali ed alle macroazioni perseguite da questo ente continueranno tutte le modalità adottate in passato nelle seguenti attività:

- Iscrizioni delle attività di recupero dei rifiuti svolte in regime di procedure semplificate e tenuta degli appositi registri;
- Rilascio di autorizzazioni ordinarie alla gestione dei rifiuti;
- Rilascio di autorizzazioni integrate ambientali ad impianti di gestione dei rifiuti;
- Iscrizioni delle attività che svolgono attività di gestione dei rifiuti in impianti di depurazione di acque reflue urbane;
- Rilascio di autorizzazioni alla gestione dei rifiuti in ambito AUA;
- gestione del tributo per lo smaltimento dei rifiuti in discarica;
- rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane ed industriali di competenza provinciale;
- controllo delle sopra elencate attività ed eventuale emanazione di provvedimenti restrittivi quali diffide, sospensioni e revoche;
- svolgimento delle competenze in materia di bonifiche di siti inquinati compreso il rilascio del certificato di avvenuta bonifica.

L'obiettivo primario che si intende perseguire nello svolgimento delle suddette attività è quello della semplificazione amministrativa e la connessa velocizzazione delle procedure contraendo il più possibile i tempi necessari al rilascio delle abilitazioni necessarie per svolgere le varie attività di gestione dei rifiuti.

Allo scopo di migliorare ed incrementare il recupero dei rifiuti si intende agire con l'attuazione di iniziative volte alla sensibilizzazione, educazione e promozione di interventi nel campo del recupero dei rifiuti derivanti da apparecchiature elettroniche (R.A.E.E.) - D.Lgs. 14 marzo 2014 n° 49. Il settore dei RAEE ha infatti notevoli margini di miglioramento e si ritiene che un'utile contributo possa essere fornito da un'azione concertata tra pubblica amministrazione, gestori del servizio pubblico, associazioni di categoria, associazioni ambientaliste, imprenditoria privata ed istituzioni scolastiche.

Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico in continuità con le competenze assegnate alle Province ed alle macroazioni perseguite da questo ente si adotteranno tutte le modalità già sviluppate in passato nelle seguenti attività:

- SIAM Sistema Informativo Ambientale (Implementazione Catasto delle Emissioni);
- Sistema di gestione ambientale ISO14001 (Obiettivo di conferma Certificazione);

- Rilascio di autorizzazioni ordinarie alle emissioni in ambito AUA (Evasioni delle pratiche nel rispetto dei tempi);
- Autorizzazioni per ridotto inquinamento atmosferico, autorizzazione generale (elaborazione di un riscontro puntuale per ogni dichiarazione ricevuta);
- Monitoraggio pollini aerodispersi (pubblicazione bollettini settimanali e riconoscimento Rete Nazionale Arpa).

Altri aspetti pianificatori fondamentali nell'ambito dei quali la Provincia può concorrere per garantire la tutela e la valorizzazione paesaggistico-ambientale sono legati all'obiettivo di ridurre quanto più possibile il consumo di suolo. A tale proposito risulta importante prevedere la localizzazione degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili nei luoghi più adatti, creare sinergie con l'agricoltura di qualità ed il turismo, promuovendo il paesaggio come strumento di marketing territoriale, anche attraverso il recupero e la riqualificazione dei borghi e di fabbricati rurali in abbandono.

Al fine di recuperare l'identità culturale e storica del patrimonio ambientale e paesaggistico del territorio provinciale e tutelare e presidiare il territorio stesso ricopre un ruolo importante la sentieristica, nonché la sua pianificazione e valorizzazione, anche e soprattutto per quei territori che presentano criticità in termini di sviluppo economico e che possono ora puntare sulla creazione di un prodotto turistico di qualità legato all'escursionismo.

Questo ente è altresì impegnato al rilascio di pareri di Compatibilità Ambientale, Valutazioni di Incidenza e di Autorizzazioni e Nulla osta paesaggistici con l'obiettivo di rendere quanto più efficiente la gestione di tali procedimenti pur in un quadro di riferimento legislativo sempre più complesso ed in continua evoluzione. E' inoltre coinvolto nei numerosi procedimenti regionali di VIA e VAS in qualità di Ente gestore di parte dei Siti di Rete Natura del territorio provinciale

## **Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Considerato che ai sensi dell'art.1, comma 94 legge 147/2013 e del relativo DPCM attuativo dell'8 gennaio 2015, dal 1° gennaio 2015 le funzioni relative alla cura e alla gestione degli Albi provinciali degli autotrasportatori di cose per conto di terzi sono svolte dagli Uffici periferici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'attività dell'ufficio trasporto merci per l'anno 2015 è stata ricalibrata, orientandola, in parte, alla complessa gestione del passaggio delle competenze agli uffici della motorizzazione civile secondo le modalità e la tempistica indicate nell'Accordo siglato in Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, e per l'altra parte alla cura delle competenze (esami abilitazione autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada, rilascio licenze per autotrasporto merci in conto proprio) ancora imputate, ai sensi dell'art.105 d.lgs.112/1998, alla provincia e riconducibili a quelle fondamentali anche ai sensi della L.56/2014, afferendo esse all'ambito dell' *“autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato”*.

Alla luce delle previsioni della L.R.13/2015 che prevede lo scorporo, in favore della regione, di diverse funzioni attinenti la gestione del trasporto pubblico locale, andrà previsto l'accorpamento di tutte le funzioni provinciali di cui al citato art.105 che attengono al trasporto privato in un unico ufficio.

Per quanto attiene alla viabilità, l'amministrazione continua a gestire le ormai poche risorse finanziarie di propria competenza che derivano dal residuo di precedenti D.P.C.M. trasferiti dalla Regione Marche.

Il servizio continua la gestione del Laboratorio di segnaletica e della Cementeria provinciale, cercando attraverso la stipula di convenzioni con i comuni, di incrementare la produzione dei segnali e dei manufatti in cemento, così da fornire un cospicuo supporto sia ai comuni che al servizio della viabilità provinciale.

Sempre attraverso la stipula di convenzioni, i “Servizi Speciali” provinciali sono impegnati nella esecuzione di opere per soddisfare le esigenze dei comuni.

Il servizio si occupa infine della gestione delle risorse assegnate dalla Regione Marche per lo sviluppo del comprensorio sciistico del Monte Catria.

Il Servizio è incaricato di svolgere una quota dei compiti connessi alla funzione fondamentale della viabilità di cui all'art. 1, comma 85, lett. b) .

In particolare, tali compiti sono quelli previsti dall'art. 14, comma 1, del Nuovo Codice della Strada (D.lgs. 285/92) secondo il quale gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono:

- a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
- b) al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
- c) alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.

(Non rientrano tra i compiti del servizio gli altri compiti di cui ai successivi commi del citato art. 14)

Rientrano tra i compiti del servizio quelli previsti dal Codice Civile in materia di custodia e controllo del patrimonio stradale provinciale.

L'estensione della rete stradale provinciale ammonta a circa km 1.470 e fornisce il servizio a collegamenti stradali di rango molto differenziato, fra le città capoluogo e fra le principali infrastrutture economiche e sociale della provincia.

## **Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Le attività di consulenza individuale, di bilancio di competenze, di redazione di un progetto professionale, di orientamento alla scelta scolastica e formativa registrano nell'anno evoluzioni e sviluppi connesse con rinnovati bisogni dei "clienti" dei CIOF e nuovi vincoli normativi introdotti sulla via del regime di condizionalità sempre più marcato dell'odierna condizione di disoccupazione. Al colloquio standard individuale previsto nei Livelli essenziali di prestazione dei Ciof in Regione Marche e alle attività di laboratorio di gruppo forniti a tutte le scuole superiori della Provincia (classi IV) si sono aggiunti come prestazione standard i laboratori di orientamento sul mercato del lavoro locale e sulla ricerca di lavoro online forniti a lavoratori percettori di indennità o fruitori di ammortizzatori sociali. La domanda di orientamento ha infatti registrato un brusco incremento nel quale la contingenza economica locale e nazionale ha decisamente giocato un ruolo propulsivo.

Nuove tipologie di clienti (over 45, lavoratori stranieri, donne in reinserimento, laureati) hanno acquisito consuetudine al ricorso a consulenze individuali o a laboratori di gruppo come momenti per fare il punto sulla loro attività di ricerca e sulle prospettive lavorativa.

Altrettanto diffusi sono i laboratori per la redazione del CV e per la preparazione al colloquio di lavoro. Gli aspetti innovativi introdotti durante l'anno riguardano le attività di orientamento destinate ai neo diplomati e neo-laureati legate all'informazione e all'attivazione nell'ambito del Programma "Garanzia Giovani" e i laboratori con imprese sull'autopresentazione (*elevator pitch*) proposti nell'ambito del Career day dell'Università di Urbino e che sono in programma anche per gli utenti del servizio preselezione fornito alle imprese.

Nell'ottica di un ruolo sempre più strategico che devono svolgere i servizi per l'impiego pubblici per un mercato del lavoro più efficiente, si è operato affinché formazione professionale e politiche attive per il lavoro andassero di pari passo mantenendo alto il legame con il tessuto economico ed imprenditoriale del territorio in un periodo caratterizzato da una forte crisi economica e sociale.

Considerando infatti che il mercato del lavoro necessita di una pianificazione dei servizi e delle politiche più vicina possibile ai cittadini e alle imprese, si è intervenuto ed investito su un modello di "governance" provinciale stabilendo che il sistema dei 3 CIOF e i 6 PIL potesse dialogare con i soggetti privati, promuovendo quelle collaborazioni atte a generare buoni risultati in ragione di standard di servizi omogenei ed estesi al maggior numero di persone, vista la crescita esponenziale dei disoccupati percettori e non.

Si è voluto riaffermare il rafforzamento delle funzioni dei centri per l'impiego in grado di garantire i livelli essenziali delle prestazioni per i cercatori di lavoro e una più strutturata offerta di servizi al sistema impresa, investendo sulla semplificazione e informatizzazione delle procedure amministrative e promuovendo reti territoriali pubbliche e private che hanno determinato un risalto reale e positivo nel territorio, basato su programmi di orientamento con le scuole e le parti sociali, interventi integrati socio-occupazionali con Enti Pubblici e Associazionismo, progetti di inclusione sociale per le persone disabili e i soggetti svantaggiati coinvolgendo gli attori del terzo settore e le OO.SS. Reti territoriali la cui regia, il più delle volte, è a livello provinciale.

Alla luce di queste considerazioni e in linea con la piena applicazione della legge di riforma del mercato del lavoro (JobsAct) e la continuazione del programma “Garanzia Giovani” si indicano le criticità su cui basare l’intervento di programmazione triennale riferito a:

- a) Elevati livelli di disoccupazione giovanile;
- b) Progressivo incremento, causa la contrazione occupazionale dell’industria manifatturiera locale e la possibilità di ulteriori espulsioni di manodopera, dei disoccupati percettori e non di ammortizzatori sociali;
- c) Ai nuovi fenomeni di povertà ed esclusione sociale che derivano dalle minori opportunità di impiego;
- d) All’esistenza di divari di genere nei tassi di occupazione e di disoccupazione ancora elevati;
- e) Mancanza di una gamma fondamentale di servizi alle imprese in grado di leggere la domanda dei profili professionali e sostenere una più efficace occupazione sia in termini qualitativi che quantitativi;
- f) Adeguare la funzione dei centri per l’impiego con piani di miglioramento volti all’efficientismo e alla semplificazione burocratica per garantire livelli essenziali delle prestazioni;
- g) Riaffermare la responsabilità pubblica nella definizione per il disoccupato del patto di servizio, propedeutica all’accesso agli ammortizzatori sociali in relazione alle procedure NASPI correlate agli adempimenti INPS;
- h) Definizione di uno stanziamento ordinario per il funzionamento dei centri per l’impiego e la stabilizzazione del relativo personale con criteri di premialità.

Tali evidenti oggettive criticità saranno affrontate attraverso misure finanziate dal F.S.E., azioni di sistema e non, attuazione delle misure di politiche attive nazionali, regionali, locali, sistemi di rete, partenariati.

### **Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

L’Amministrazione provinciale intende mantenere il ruolo attivo di “Coordinatore territoriale del Patto dei sindaci”.

La Provincia di Pesaro e Urbino ha avviato, con il supporto tecnico della Società Megas.net, l’assistenza a 11 Comuni per l’elaborazione di **Piani d’Azione per l’Energia Sostenibile** (P.A.E.S.) volti al raggiungimento dell’obiettivo comunitario definito “20.20.20”. Nello specifico le Amministrazioni locali sono state coinvolte per attuare azioni specifiche rivolte a: ridurre del 20% le emissioni di anidride carbonica, incrementare del 20% le energie rinnovabili nonché ridurre i consumi energetici sempre del 20% entro l’anno 2020.

Nell’ambito del quadro normativo attuale, ai fini del miglioramento del sistema energetico del territorio, gli obiettivi sono la maggiore razionalizzazione dell’uso dell’energia e lo sviluppo dello sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili.

Nell’ottica della tutela del nostro territorio, dato il suo pregevole valore ambientale, paesaggistico e culturale, da un lato vanno incentivate le installazioni di impianti che sfruttino le fonti pulite (soprattutto impianti solare-termici e fotovoltaico, da installare sulle coperture delle abitazioni e su quelle di edifici destinati all’attività artigianale e industriale e installazioni mini-eoliche per lo sfruttamento del vento) e dall’altro devono essere adottate tutte le misure che consentano il loro corretto inserimento nell’ambiente, ai fini della riduzione dell’impatto sul contesto circostante.

Vengono pertanto accertate la validità degli atti di autorizzazione rilasciati negli anni precedenti e l’ottemperanza degli impianti realizzati alle norme in vigore, ai progetti autorizzati e alle prescrizioni inserite in autorizzazione.

A tal fine, si effettuano, controlli sul campo e verifiche amministrative, relative anche all’effettiva realizzazione degli impianti autorizzati (con eventuale revoca di autorizzazioni la cui validità risulta decaduta) e alla sussistenza di valide garanzie finanziarie, per la dismissione e lo smaltimento degli impianti a fine vita, con conseguente razionalizzazione dell’archivio.

L’amministrazione si occupa della programmazione il coordinamento ed il monitoraggio della politiche energetiche, in particolare si è avviato l’ampliamento dell’organico dell’ufficio 6.0.3 al

fine di attivare le verifiche sugli impianti termici civili e di condizionamento estivo, oltre alla creazione di un apposito catasto informatico.

E' inoltre in fase di redazione lo studi di fattibilità relativo al ripristino di un dismesso impianto eolico sul Monte Catria.

Le gallerie stradali del Furlo, lungo la s.p. 3 "Via Flaminia" sono munite di due generatori di energia elettrica di potenza superiore a 500 kw, soggetti alle relative imposte di produzione.

## SEZIONE OPERATIVA

La sezione operativa individua per ogni missione i programmi che l'ente intende realizzare e per ogni programma i relativi obiettivi operativi annuali.

Allo stato attuale è possibile individuare solo gli obiettivi operativi per ciascuna Missione.

Gli stessi saranno dettagliati, solo per le funzioni che non verranno trasferite, nei programmi di riferimento nel momento in cui sarà possibile definire la strategia attuativa anche in relazione al bilancio 2016.

<b>Missione</b>	<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>
1 – Servizi istituzionali, generali e di gestioni	Mantenimento dei servizi erogati dall'ente	Potenziamento dei servizi erogati
4 – Istruzione e diritto allo studio	Mantenimento dei servizi erogati dall'ente	Razionalizzazione dei servizi erogati Reperimento risorse
5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Mantenimento dei servizi erogati dall'ente fino all'effettivo trasferimento	Non vengono assegnati obiettivi operativi in quanto funzione non fondamentale in attesa di trasferimento
6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	Mantenimento dei servizi erogati dall'ente fino all'effettivo trasferimento	Non vengono assegnati obiettivi operativi in quanto funzione non fondamentale in attesa di trasferimento
7 – Turismo	Mantenimento dei servizi erogati dall'ente fino all'effettivo trasferimento	Non vengono assegnati obiettivi operativi in quanto funzione non fondamentale in attesa di trasferimento
8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Mantenimento dei servizi erogati dall'ente	Razionalizzazione dei servizi erogati Semplificazione delle procedure
9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Mantenimento dei servizi erogati dall'ente	Semplificazione delle procedure
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	Mantenimento dei servizi erogati dall'ente	Razionalizzazione dei servizi erogati Reperimento risorse
11 - Soccorso civile	Mantenimento dei servizi erogati dall'ente fino all'effettivo trasferimento	Non vengono assegnati obiettivi operativi in quanto funzione non fondamentale in attesa di trasferimento
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Mantenimento dei servizi erogati dall'ente fino all'effettivo trasferimento	Non vengono assegnati obiettivi operativi in quanto funzione non fondamentale in attesa di trasferimento
14 – Sviluppo economico e competitività	Mantenimento dei servizi erogati dall'ente fino all'effettivo trasferimento	Non vengono assegnati obiettivi operativi in quanto funzione non fondamentale in attesa di trasferimento
15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Mantenimento dei servizi erogati dall'ente fino all'effettivo trasferimento	Non vengono assegnati obiettivi operativi in quanto funzione non fondamentale in attesa di trasferimento

16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Mantenimento dei servizi erogati dall'ente fino all'effettivo trasferimento	Non vengono assegnati obiettivi operativi in quanto funzione non fondamentale in attesa di trasferimento
17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Mantenimento dei servizi erogati dall'ente	Semplificazione delle procedure

## **ALLEGATI SEZIONE OPERATIVA**

**1- PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE**

**2- FABBISOGNO DI PERSONALE**

**3- PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI**

**4- PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE  
AUTONOMA DA AFFIDARE A SOGGETTI ESTERNI 2016-2018**

**5- OBIETTIVI SOCIETA' PARTECIPATE**

## **1- PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE**

**Approvato con Decreto N. 174 / 2015**

## SCHEDA 3: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO

### ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualita'	Importo totale intervento	Finalita'	Conformità		Priorità	Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	(S Amb /N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
			INTERVENTI PER ESECUZIONE DI OPERE IDRAULICHE DI INTERESSE REGIONALE E DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE (FONDO UNICO REGIONALE TRASFERIMENTI)		Vincenzo	Petrillo	200.000	600.000	CPA	S	S	1	SF	I/2016	IV/2016
			RIFACIMENTO PARATIE ARGINALI, PORZIONI ARGINALI DANNEGGIATE, PULIZIA ALVEO IN TALI TRATTI FIUME FOGLIA		Vincenzo	Petrillo	75.000	75.000	CPA	S	S	2	SF	I/2016	IV/2016
			RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO PSICO PEDAGOGICO "MORSELLI" DI PESARO ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PORZIONE DI FABBRICATO CON STRUTTURA IN MURATURA		Luigi	Massarini	732.170	732.170	ADN	S	S	3	SF	I/2016	IV/2016
			STRAORDINARIA MANUTENZIONE SUI PIANI VIABILI DELLE STRADE PROVINCIALI - SETTORE A		Sandro	Sorbini	100.000	100.000	CPA	S	S	2	PE	I/2016	IV/2016
			STRAORDINARIA MANUTENZIONE SUI PIANI VIABILI DELLE STRADE PROVINCIALI - SETTORE B		Sandro	Sorbini	100.000	100.000	CPA	S	S	2	PP	I/2016	IV/2016
			STRAORDINARIA MANUTENZIONE SUI PIANI VIABILI DELLE STRADE PROVINCIALI - SETTORE C		Sandro	Sorbini	100.000	100.000	CPA	S	N	3	SF	I/2016	IV/2016
			STRAORDINARIA MANUTENZIONE SUI PIANI VIABILI DELLE STRADE PROVINCIALI - SETTORE D		Sandro	Sorbini	100.000	100.000	CPA	S	S	2	SF	I/2016	IV/2016
			STRAORDINARIA MANUTENZIONE SUI PIANI VIABILI DELLE STRADE PROVINCIALI - SETTORE E		Sandro	Sorbini	100.000	100.000	CPA	S	N	2	SF	I/2016	IV/2016
			STRAORDINARIA MANUTENZIONE SUI PIANI VIABILI DELLE STRADE PROVINCIALI - SETTORE F		Sandro	Sorbini	100.000	100.000	CPA	S	N	3	SF	I/2016	IV/2016
			STRAORDINARIA MANUTENZIONE SUI PIANI VIABILI DELLE STRADE PROVINCIALI - SETTORE G		Sandro	Sorbini	100.000	100.000	CPA	S	S		SF	I/2016	IV/2016

Cod. Int. Amm.ne	Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualita'	Importo totale intervento	Finalita'	Conformità		Priorità	Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione		
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	(S Amb /N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori	
TOTALE							1.707.170									

**SCHEDA 2: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018  
DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO**

**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N progr	Cod Int Ammne	CODICE ISTAT			Codice NUTS	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione immobili	Apporto di capitale privato	Tipologia
		Reg	Prov	Com						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno			
01		011	041	044		06	A02 11	INTERVENTI PER ESECUZIONE DI OPERE IDRAULICHE DI INTERESSE REGIONALE E DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE (FONDO UNICO REGIONALE TRASFERIMENTI)	2	200.000	200.000	200.000	N	0	
02		011	041	044		07	A02 11	RIFACIMENTO PARATIE ARGINALI, PORZIONI ARGINALI DANNEGGIATE, PULIZIA ALVEO IN TALI TRATTI FIUME FOGLIA	1	75.000			N	0	
03		011	041			04	A05 08	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO PSICO PEDAGOGICO "MORSELLI" DI PESARO ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PORZIONE DI FABBRICATO CON STRUTTURA IN MURATURA	2	732.170			N	0	
04		011	041	013		04	A05 37	RISTRUTTURAZIONE E ALLESTIMENTO DI NUOVO UFFICIO INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA TURISTICA (IAT) A FANO SU IMMOBILE DEMANIALE	3		150.000		N	0	
05		11	041	050		01	A01 01	REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA SULLA SP 16 ORCIANESE IN LOC CALCINELLI	2		212.927,49		N	0	
06		11	041	023		01	A01 01	MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ SULLA SP 2 CONCA IN LOC "IL PALAZZO" IN COMUNE DI MACERATA FELTRIA	2		42.500		N	0	
07		011	041	001		01	A01 01	ROTATORIA IN LOC POLE IN COMUNE DI ACQUALAGNA SULLA SP N257 "APECCHIESE"	3			250.000	N	0	
08		011	041	003		01	A01 01	VARIANTE DI CASININA SULA SP N3BIS "FOGLIENSE", COMPLETAMENTO SVINCOLO CASININA	3			350.000	N	0	
09		011	041	010		01	A01 01	ROTATORIA SU SP N3 FLAMINIA IN LOC LUCREZIA	2		100.000		N	0	
10		011	041	013		07	A01 01	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE OPERE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE DAGLI IMPALCATI DEI PONTI DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE	1		150.000	150.000	N	0	
11		011	041	002		07	A01 01	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE OPERE DI PROTEZIONE DALLA CADUTA MASSI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI	1		100.000	100.000	N	0	
12		011	041	044		07	A01 01	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE BARRIERE DI	1		150.000	300.000	N	0	

N progr	Cod Int Ammne	CODICE ISTAT			Codice NUTS	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione immobili S/N	Apporto di capitale privato Importo	Tipologia
		Reg	Prov	Com						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno			
							SICUREZZA LUNGO LE STRADE PROVINCIALI								
13		011	041	067		07	A01 01	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE DI SERVIZIO E DELLE PERTINENZE DESTINATE ALLA MANUTENZIONE STRADALE	1		100.000	100.000	N	0	
14		011	041	007		07	A01 01	SP 3 FLAMINIA - LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA DELLE GALLERIE STRADALI	1		100.000	100.000	N	0	
15		011	041	001		09	A01 01	SPN 3 FLAMINIA - LAVORI DI MIGLIORAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DELLE GALLERIE STRADALI	1		500.000	250.000	N	0	
16		011	041	001		07	A01 01	SP N 3 FLAMINIA - LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E SANIFICAZIONE DELLE PARETI LATERALI DELLE GALLERIE DEL FURLO	1		400.000	150.000	N	0	
1		011	041	008		07	A01 01	SP N 3 "VIA FLAMINIA" LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI GIUNTI DEI VIADOTTI, SOVRAPPASSI E PONTI	1		120.000		N	0	
7		011	041	007		07	A01 01	SP N 3 "VIA FLAMINIA" LAVORI DI SOSTITUZIONE E MESSA A NORMA DEI PARAPETTI E DELLE BARRIERE DI PROTEZIONE DEI VIADOTTI, SOVRAPPASSI E PONTI	1		100.000		N	0	
18		011	041	008		04	A01 01	SP N 3 "VIA FLAMINIA" LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEGLI IMPALCATI DEI VIADOTTI, SOVRAPPASSI E PONTI			200.000	100.000	N	0	
19		011	041	034		07	A01 01	SP N 3 "VIA FLAMINIA" LAVORI DI SOSTITUZIONE E MESSA A NORMA DELLE BARRIERE DI PROTEZIONE, DI CONSOLIDAMENTO E DI ALLARGAMENTO DEL PONTE IN LOCALITA' PONTE DEGLI ALBERI	1		150.000		N	0	
20		011	041	018		07	A01 01	SP N 3 "VIA FLAMINIA" LAVORI DI SOSTITUZIONE E MESSA A NORMA DELLE BARRIERE DI PROTEZIONE, DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE, DI RISANAMENTO E DI CONSOLIDAMENTO DEL PONTE IN LOCALITA' SAN MARTINO DI FOSSOMBRONE	1		100.000		N	0	
21		011	041	012		07	A01 01	SP N 30 SANT'ANGELO-MONTELABBATE LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI GIUNTI LONGITUDINALI E DI RISANAMENTO DELLE OPERE IN CA DI DUE PONTI IN LOCALITA' APSELLA DI MONTELABBATE E MORCIOLA DI COLBORDOLO	1		300.000		N	0	
22		011	041	030		07	A01 01	SP N 9 "FELTRESCA" LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI GIUNTI E DI SOSTITUZIONE E MESSA A NORMA DEI PARAPETTI DEL PONTE SUL FOGLIA LOCALITA' CA' GALLO DI MONTECALVO IN	1		100.000		N	0	

N progr	Cod Int Ammne	CODICE ISTAT			Codice NUTS	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione immobili S/N	Apporto di capitale privato Importo	Tipologia
		Reg	Prov	Com						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno			
							FOGLIA								
23		011	041	059		07	A01 01	SP N 3BIS "FOGLIENSE" LAVORI DI SOSTITUZIONE E MESSA A NORMA DEI PARAPETTI DEL PONTE IN LOCALITA' MERCATALE DI SASSOCORVARO	1		220.000		N	0	
24		011	041	014		07	A01 01	SP N 4 "METAURENSE" LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E DI MESSA A NORMA DEI PARAPETTI DEL VIADOTTO IN CA POSTO NEL CENTRO ABITATO DI FERMIGNANO	1		200.000		N	0	
25		011	041	059		04	A01 01	SP N 37 "SASSOCORVARO" LAVORI DI CONSOLIDAMENTO ED ADEGUAMENTO DEL PONTE IN MURATURA SUL FIUME FOGLIA A VALLE DELLA DIGA DI MERCATALE AL KM 0+300	1		200.000		N	0	
26		011	041	008		04	A01 01	SP N 3 "VIA FLAMINIA" LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL VIADOTTO COLNOVELLO AL KM 224+280	1			510.000	N	0	
27		011	041	007		07	A01 01	SP N 3 "VIA FLAMINIA" LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE E VERNICIATURA DELLE GALLERIE CANTIANO I, CANTIANO II, CAVE DI PIETRA, MACERETO, LE FOCE E CAGLI	1			350.000	N	0	
28		011	041	015		07	A01 01	SP N 3 "VIA FLAMINIA" LAVORI DI RIPRISTINO DEL PIANO VIABILE DEL TRATTO FOSSOMBRONE - FANO	1			350.000	N	0	
29		011	041	018		07	A01 01	SP N 121 "CANNETO" LAVORI DI RIPRISTINO DEI PARAPETTI DEL PONTE AL KM 1+850	1			120.000	N	0	
30		011	041	018		07	A01 01	SP N 424 "DELLA VAL CESANO" LAVORI DI RISANAMENTO DI UN MOVIMENTO FRANOSO AL KM 47+800	1		120.000		N	0	
31		011	041	059		04	A01 01	SP N 67 "SAN DONATO IN TAVIGLIONE" LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL PONTE AL KM 9+000 IN LOCALITA' MOLINO BADO'-CONFINE TRA SASSOCORVARO E URBINO	1			350.000	N	0	
32		011	041	013		04	A01 01	SP N 92 "CERBARA" LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLE FONDAZIONI IN ALVEO DEL PONTE SUL FIUME METAURO IN COMUNE DI FANO	1		160.000		N	0	
33		011	041	027		04	A01 01	SP N 26 "MOMBAROCCESE" LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL PONTE SUL TORRENTE APSA AL KM 12+600 IN COMUNE DI MOMBAROCCIO	1		100.000		N	0	
34		011	041	008		04	A01 01	SP N 3 "VIA FLAMINIA" LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEI CORDOLI E DELL E BARRIERE DEL VIADOTTO AL KM 224+765 IN COMUNE DI CANTIANO	1		120.000		N	0	
35		011	041	003		04	A01 01	SP N 119 "SAN DONATO IN TAVIGLIONE-BIVIO MOLINO BELLUCCI" LAVORI DI	1		90.000		N	0	

N progr	Cod Int Ammne	CODICE ISTAT			Codice NUTS	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione immobili	Apporto di capitale privato	Tipologia
		Reg	Prov	Com						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno			
							CONSOLIDAMENTO DEL PONTE E DEI PARAPETTI AL KM 7+400 NEI COMUNI DI AUDITORE ED URBINO								
3637		011	041	001		04	A01 01	SP N 3 "VIA FLAMINIA" LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLE FONDAZIONI DI DUE PILE IN ALVEO DEL PONTE SUL FIUME METAURO AL KM 242+600 - COMUNE DI ACQUALAGNA	1		60.000		N	0	
38		011	041	002		04	A01 01	SP N 257 "APECCHIESE" LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL PONTE AD ARCO AL KM 13+300 - COMUNE DI APECCHIO	1			70.000	N	0	
39		011	041	015		04	A01 01	SP N 40 "BARBANTI" LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL PONTE AL KM 13+800	1			100.000	N	0	
40		011	041	037		04	A01 01	SP N 78 "RIDOLFINA" LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL PONTE AL KM 7+000 LOC "SCARICALASINO"	1		150.000	100.000	N	0	
41		011	041	007		04	A01 01	SP N 11 "TARUGO" LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI PARAPETTI DI ALCUNI PONTI	1		60.000	60.000	N	0	
42		011	041	043		07	A01 01	STRAORDINARIA MANUTENZIONE SUI PIANI VIABILI DELLE STRADE PROVINCIALI - SETTORE A	1	100.000	100.000	100.000	N	0	
43		011	041	046		07	A01 01	STRAORDINARIA MANUTENZIONE SUI PIANI VIABILI DELLE STRADE PROVINCIALI - SETTORE B	1	100.000	100.000	100.000	N	0	
44		011	041	007		07	A01 01	STRAORDINARIA MANUTENZIONE SUI PIANI VIABILI DELLE STRADE PROVINCIALI - SETTORE C	1	100.000	100.000	100.000	N	0	
45		011	041	034		07	A01 01	STRAORDINARIA MANUTENZIONE SUI PIANI VIABILI DELLE STRADE PROVINCIALI - SETTORE D	1	100.000	100.000	100.000	N	0	
46		011	041	065		07	A01 01	STRAORDINARIA MANUTENZIONE SUI PIANI VIABILI DELLE STRADE PROVINCIALI - SETTORE E	1	100.000	100.000	100.000	N	0	
47		011	041	067		07	A01 01	STRAORDINARIA MANUTENZIONE SUI PIANI VIABILI DELLE STRADE PROVINCIALI - SETTORE F	1	100.000	100.000	100.000	N	0	
48		011	041	023		07	A01 01	STRAORDINARIA MANUTENZIONE SUI PIANI VIABILI DELLE STRADE PROVINCIALI - SETTORE G	1	100.000	100.000	100.000	N	0	
TOTALE										1.707.170	5.455.427	4.760.000			

## **2 - FABBISOGNO DI PERSONALE**

Per il triennio 2016/2018 non è stato adottato il piano triennale di fabbisogno di personale è ciò in quanto per le province, nella loro recente evoluzione in enti di area vasta, appare estremamente difficile poter effettuare una programmazione triennale del personale in coerenza con gli strumenti finanziari.

Infatti alla luce di quanto previsto dall'art. 1 ter del D.L. 78/2015 convertito nella Legge n.125/2015 questo ente per l'anno 2016 procederà all'esercizio provvisorio ai sensi dell'art.163 del TUEL 267/2000 come previsto all'art.1 ter comma 3 del D.L. 78/2015 convertito nella Legge n.125/2015 con riferimento al bilancio di previsione definitivo approvato per l'anno 2015.

### 3 - PIANO DELLE ALIENAZIONI 2016/2018

Immobile	valore inventario	plusvalenza finanziaria	Valore di vendita
<b>ANNO 2016</b>			
<b>Comune di Pesaro</b>			
PALAZZO QUESTURA via Giordano Bruno	2.201.434,96	3.548.565,04	5.750.000,00
<b>totali valore beni anno 2016</b>	<b>2.201.434,96</b>	<b>3.548.565,04</b>	<b>5.750.000,00</b>
<b>ANNO 2017</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ANNO 2018</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totali beni trattati</b>	<b>2.201.434,96</b>	<b>3.548.565,04</b>	<b>5.750.000,00</b>

## 4 - PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA DA AFFIDARE A SOGGETTI ESTERNI

2016-2018

**Programma triennale degli incarichi di collaborazione autonoma da affidare a soggetti esterni nell'esercizio periodo 2016-2018**

collaborazioni di cui all'art. 7, comma 6 e seguenti del D.Lgs 165/2001

Riferimento a Missione e Programma di Bilancio 2016 - 2018

Servizio/ struttura Organizzativa	Durata incarico	Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co	Missione	Programma	Oggetto dell'incarico	Incarico finanziato con risorse esterne Si/No Se SI indicare il capitolo di entrata	Rif. Capitolo di Bilancio	2016 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2016 somme da impegnare Euro	2017 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2017 somme da impegnare Euro	2018 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2018 somme da impegnare Euro
<b>DIREZIONE GENERALE</b>													
A. P. Affari Legali 2.1													
Direttore Generale/ A.P. 2.1 Affari Legali	Non determinabile a priori (nota 1)	Lavoro autonomo professionale	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 Altri Servizi Generali	Patrocinio legale	NO	113130/0	Non determinabile a priori	140.000,00	Non determinabile a priori	140.000,00	Non determinabile a priori	140.000,00
								TOTALE	140.000,00		140.000,00		140.000,00
P.O. 3.3 Centro per l'impiego, orientamento e la formazione Urbino, P.O. 3.4 Centro per l'impiego, orientamento e la formazione Fano, P.O. 3.5 programmazione, gestione e controllo Fondo Sociale Europeo e delle attività di formazione professionale finanziate e autorizzate- Sostegno all'occupazione – Centro per la formazione Pesaro, P.O. 3.6 Politiche del Lavoro – Orientamento e supporto al sistema- Centro per l'impiego Pesaro													
Servizio 3	12 m	Prof.	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Tutor polo di teleformazione c/o i centri per impiego	SI 7795	57503/0	4	126.720,00	4	126.720,00	4	126.720,00
Servizio 3	12 m	Tempo dete	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Istruttore centri per l'impiego tempo parziale	SI 7795	57111/1 57111/5 57122/1	37	764.616,50 231.092,60 64.994,00	37	764.616,50 231.092,60 64.994,00	37	764.616,50 231.092,60 64.994,00
Servizio 3	Non determinabile a priori	Prof/occ	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Attività corsuali per minori	SI 7795	57503/0 57122/0	Non determinabile a priori	273.809,01 5.000,00	Non determinabile a priori	273.809,01 5.000,00	Non determinabile a priori	273.809,01 5.000,00
Servizio 3	Non determinabile	Prof	15 Politiche	2 Formazione	Cepot	SI 4410/2	57373/0	1	768,00	1	768,00	1	768,00

Riferimento a Missione e Programma di Bilancio 2016 - 2018

Servizio/ struttura Organizzativa	Durata incarico	Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co	Missione	Programma	Oggetto dell'incarico	Incarico finanziato con risorse esterne Si/No Se SI indicare il capitolo di entrata	Rif. Capitolo di Bilancio	2016 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2016 somme da impegnare Euro	2017 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2017 somme da impegnare Euro	2018 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2018 somme da impegnare Euro
	bile a priori		lavoro e formazione professionale	professionale									
Servizio 3	Non determinabile a priori	Occ	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Cepot	SI 4410/2	57383/0 57052/0	1	186,00 16,00	1	186,00 16,00	1	186,00 16,00
Servizio 3	Non determinabile a priori	Prof e occ	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Operatore elettrico demotica	SI 4444/10	57333/1 57333/2 57032/0	Non determinabile a priori	35.000,00 29.000,00 2.400,00	Non determinabile a priori	35.000,00 29.000,00 2.400,00	Non determinabile a priori	35.000,00 29.000,00 2.400,00
Servizio 3	Non determinabile a priori	Prof e occ	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Certificazione eipass	SI 8467	57413/0 57062	Non determinabile a priori	2.500,00 80,00	Non determinabile a priori	2.500,00 80,00	Non determinabile a priori	2.500,00 80,00
Servizio 3	Non determinabile a priori	Prof / occ Co.co.co Irap	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Corsi minorenni garanzia giovani	SI 3456	57343/1 57343/4 57042/0	Non determinabile a priori	845.000,00 350.000,00 50.000,00	Non determinabile a priori	845.000,00 350.000,00 50.000,00	Non determinabile a priori	845.000,00 350.000,00 50.000,00
Servizio 3	Non determinabile a priori	Prof. / occ irap	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Operatore elettrico II e III ann	SI 4444/13	57443/1 57072/0	Non determinabile a priori	66.000,00 2.700,00	Non determinabile a priori	66.000,00 2.700,00	Non determinabile a priori	66.000,00 2.700,00
Servizio 3	Non determinabile a priori	Prof. / occ irap	15 Politiche lavoro e	2 Formazione professionale	Operatore elettrico (digitale demotica) 192533 I II III anno	SI 4444/14	57463/1 57102/0	Non determinabile a	81.000,00 4.000,00	Non determinabile a	81.000,00 4.000,00	Non determinabile a	81.000,00 4.000,00

Riferimento a Missione e Programma di Bilancio 2016 - 2018

Servizio/ struttura Organizzativa	Durata incarico	Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co	Missione	Programma	Oggetto dell'incarico	Incarico finanziato con risorse esterne Si/No Se SI indicare il capitolo di entrata	Rif. Capitolo di Bilancio	2016 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2016 somme da impegnare Euro	2017 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2017 somme da impegnare Euro	2018 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2018 somme da impegnare Euro
	priori		formazione professionale					priori		priori		priori	
Servizio 3	Non determinabile a priori	Prof. / occ	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Minorenni domotica	SI 4444/9	313430/0	Non determinabile a priori	115.000,00	Non determinabile a priori	115.000,00	Non determinabile a priori	115.000,00
								TOTALE	3.049.882,11		3.049.882,11		3.049.882,11
<b>SERVIZIO 6 - PROTEZIONE CIVILE - SICUREZZA SUL LAVORO - EDILIZIA PUBBLICA - ENERGIA - SUPPORTO AI SERVIZI TECNICI</b>													
Servizio 6	12 mesi	Lavoro autonomo professionale	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 Sicurezza sui luoghi di lavoro	Incarico professionale per attività di medico competente ai sensi D.Lgs. 81/2008	NO	13900	1	15.000,00	1	14.000,00	1	14.000,00
Servizio 6	12 mesi	Lavoro autonomo professionale	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 Sicurezza sui luoghi di lavoro	Incarico prof.le per supporto al Responsabile Prevenzione e Protezione nel luogo di lavoro ai sensi D.Lgs. 81/2008	NO	13900	1	21.921,00	1	20.000,00	1	20.000,00
Servizio 6		Lavoro autonomo professionale	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 Sicurezza sui luoghi di lavoro	Incarico professionale per visite mediche specialistiche ed esami laboratori ai sensi D.Lgs. 81/2008	NO	13900	3	2.010,00	3	2.010,00	3	2.010,00
Servizio 6	7 mesi	Lavoro autonomo professionale	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 Sicurezza sui luoghi di lavoro	Incarico professionale per Responsabile della Prevenzione e Protezione nel	NO	13900	1	1.425,00	1	2.440,00	1	2.440,00

Riferimento a Missione e Programma di Bilancio 2016 - 2018

Servizio/ struttura Organizzativa	Durata incarico	Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co	Missione	Programma	Oggetto dell'incarico	Incarico finanziato con risorse esterne Si/No Se SI indicare il capitolo di entrata	Rif. Capitolo di Bilancio	2016 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2016 somme da impegnare Euro	2017 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2017 somme da impegnare Euro	2018 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2018 somme da impegnare Euro
					luogo di lavoro ai sensi D.Lgs. 81/2008								
Servizio 6		Lavoro autonomo professionale	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 Sicurezza sui luoghi di lavoro	Servizio per miglioramento della sicurezza dei dipendenti provinciali nell'utilizzo attrezzature "Macchine movimento terra" ai sensi D. Lgs 81/08	NO	13900	1	10.350,00	0	0	1	10.350,00
Servizio 6		Lavoro autonomo professionale	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 Sicurezza sui luoghi di lavoro	Servizio per formazione dei dipendenti generici, operatori viabilità, RLS, addetti primo soccorso, ai sensi D. Lgs 81/08	NO	13900	1	15.000,00	1	10.000,00	1	10.000,00
								TOTALE	65.706,00		48.450,00		58.800,00

**SERVIZIO 9 – PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE – URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – V.I.A. – V.A.S. – AREE PROTETTE**

Servizio 9.2	12 mesi	Lavoro autonomo occasionale e professionale	9 Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Relazioni istruttorie procedure VIA – valutazione di incidenza (L.R. 3/2012 art.6 c.2)	SI Cap. 7838	183350	1	18.000,00	1	18.000,00	1	18.000,00
								TOTALE	18.000,00		18.000,00		18.000,00

Note:

- (1) si tratta di incarichi la cui durata non è determinabile a priori in quanto legata al manifestarsi di un evento.
- (2) si tratta di incarichi che si esauriscono nell'arco di pochi giorni e che consistono in una singola azione o prestazione (convegni, guide, ecc.).
- (3) si tratta di una stima preventiva di massima, soggetta a possibile variazione "che non comporta variazione di bilancio" a meno che non sia tale da comportare anche una - variazione dello stanziamento nell'intervento di spesa.

## CALCOLO DEL LIMITE DI SPESA ANNUA 2016 –2017-2018 PER GLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNI

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del Dl. N. 112/08, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo. La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che ...”il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall’Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale..”

Più puntualmente la funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che “...per l’individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall’attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenuta in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell’Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali....” .

Alla luce della suddetta normativa, l’Ente intende fissare il limite di spesa annuale per gli incarichi di collaborazione esterna nella misura dell’ 1,3% rispetto alla spesa sostenuta per il Personale risultante dal consuntivo 2014 (redditi da lavoro dipendete) pari a € 20.035.991,20 pertanto il limite di spesa annuale per in conferimento degli incarichi esterni per gli anni 2016 –2017-2018 risulta pari a € 260.467,88 come mostra la seguente tabella:

<b>anno di riferimento</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Totale importo previsto dal programma incarichi annuale	3.273.588,11	3.256.332,11	3.266.682,11
<i>totale incarichi finanziati con risorse esterne</i>	3.067.882,11	3.067.882,11	3.067.882,11
<i>totale incarichi D.Lgs. 81/2008</i>	65.706,00	48.450,00	58.800,00
Totale incarichi di collaborazione esterna a carico Ente (patrocini legali)	140.000,00	140.000,00	140.000,00
<b>Calcolo del limite di spesa:</b>			
Spese per il personale a bilancio consuntivo 2014	20.035.991,20	20.035.991,20	20.035.991,20
limite di spesa (1,3% sul totale spese per il personale 2014 )	<b>260.467,88</b>	<b>260.467,88</b>	<b>260.467,88</b>

Si precisa che il margine che l'ente si riserva tra l'importo di spesa iscritto in bilancio di previsione rispettivamente per l'anno 2016, 2017 e 2018 e il limite del 1,3% fissato con delibera Consigliare deriva dalla necessità eventuale di adeguare gli importi di spesa previsti rispetto a quelli necessari per affidare l'incarico.

**Il limite di spesa così fissato (1,3%) risulta pari a quello dell'anno precedente;**

Il limite di spesa così come definito si intende fissato a livello complessivo di Ente, pertanto eventuali scostamenti della singola missione e programma in termini di spesa rispetto alla previsione contenuta nella singola missione e programma non comporteranno il mancato rispetto del limite di spesa se tali scostamenti saranno comunque ricompresi nell'ambito del tetto massimo di spesa annuale fissato dall'Ente nel complesso.

Si precisa che sono state escluse le collaborazioni esterne il cui importo è da ricomprendersi nel valore dell'opera contenuto nel Programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Provinciale. Tale tipologia di incarichi non concorre alla determinazione del limite di spesa. Tutto ciò trova conferma secondo quanto previsto dal dipartimento della Funzione Pubblica con parere n. 31/08. Secondo il Dipartimento infatti,.....*“fermo restando il carattere vincolante della programmazione, derivante dall'art. 3 comma 5 della Finanziaria 2008, ciò non significa che debba necessariamente essere approvato uno specifico e particolare programma avente ad oggetto gli incarichi esterni. Ciò che rileva è che le collaborazioni debbono trovare fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa, che vengono approvati dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. B) del D.Lgs n. 267/00.....”*.

Sono stati esclusi nella determinazione del valore del limite di spesa i seguenti incarichi esterni:

1. Incarico per il Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione, cui si applica l'art. 8 bis del D.Lgs. 626 del 19/09/1994 successivamente integrato con il D.Lgs. n.81/2008.;
2. Incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Provinciale;
3. Casi in cui l'incarico di collaborazione è previsto dalla legge come obbligatorio (vedi componenti del Nucleo di Valutazione e Collegio dei Revisori dei Conti), o è disciplinato dalle normative di settore;
4. Incarichi finanziati con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n.7 del 29/04/08*)

**INDIVIDUAZIONE DEL LIMITE DI SPESA PER GLI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA** (EX ART. 6, COMMA 7, del d.l. n. 78/2010)

La Legge n.190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) all'art.1, comma 420, lettera g) vieta alle province di attribuire incarichi di studio e consulenza.

## 5 - OBIETTIVI GESTIONALI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

La provincia di Pesaro e Urbino ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate con delibera di C.P. n. 9 del 30/03/2015, così come previsto dalla L. 190/2014. I processi di dismissione o riorganizzazione delle società riguardano anche altri enti pubblici, pertanto, la definizione degli obiettivi per l'anno 2016 dovrà essere sicuramente aggiornata in relazione ai processi evolutivi dei piani di razionalizzazione di tutti gli enti pubblici partecipanti.

Pertanto, partendo dal suddetto contesto di ristrutturazione generale, sulla base di quanto previsto dall'art. 147 quater c. 2 (controlli sulle società partecipate non quotate) del D.L. 174/2012, ai fini dell'attuazione di un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dall'Ente vengono definiti i seguenti obiettivi gestionali a cui debbono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi :

### **MEGAS.NET S.p.A.**

l'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino possiede una partecipazione al capitale sociale della società Megas. Net Spa pari a nominali Euro 13.243.653,00 corrispondenti al 40,23% del capitale societario complessivo di Euro 32.919.474,00. E' una società 100% pubblica.

La società Megas. Net Spa svolge la propria attività nel settore del gas metano e della risorsa idrica dove opera in qualità di proprietaria delle reti ed impianti ed è affidataria di servizi strumentali per gli Enti soci (Comuni) verso i quali ha assunto la configurazione in house. La società è sottoposta al "controllo analogo" da parte dei propri soci.

In data 27/04/2012 con delibera di Consiglio Provinciale n. 34 è stato approvato l'Accordo Quadro fra la Provincia di Pesaro e Urbino e la società Megas. Net S.p.a. per l'esecuzione del servizio integrato.

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2016	Sviluppare servizi a favore dei Comuni nel settore dell'energia rinnovabile, efficientamento energetico degli edifici e pubblica illuminazione	100%	3.000.000€ di investimenti	1.000.000€	3.000.000€	Investimenti effettuati

Società partecipata al 100% dall'Amministrazione per la valorizzazione e dismissione di parte del proprio patrimonio immobiliare. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Pesaro e Urbino rispetto alla quale si configura come una società veicolo ai sensi del D.L. 351 del 2001, convertito in legge n. 410 del 2001, e della Legge n. 289 del 2002, ed ha come principale scopo la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del socio unico Provincia.

<b>ANNO</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>PESO</b>	<b>LIVELLO ATTESO</b>	<b>LIVELLO MINIMO</b>	<b>LIVELLO MASSIMO</b>	<b>INDICATORE</b>
2016	Accentuare l'attività di ricerca di potenziali acquirenti degli immobili oggetto di valorizzazione e alienazione al fine di addivenire nel più breve tempo possibile alla liquidazione della società.	100%	1.000.000€	500.000€	1.000.000€	Importo incassato dalla vendita